



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 14 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***  
**16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale***

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali .....	»	9

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	»	12
— Ammortamenti .....	»	13
— Eredità giacenti .....	»	14
— Aste giudiziarie .....	»	15
— Proroga termini .....	»	15
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	»	23

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	»	24
— Bandi di gara .....	»	24
— Espropri .....	»	61

### Altri annunzi:

— Varie .....	»	61
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	»	61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	»	63
— Registri prefettizi .....	»	63
— Iscrizione di privilegio .....	»	66
— Avvisi ad opponendum .....	»	66
— Variante piano regolatore .....	»	67

<b>Rettifiche .....</b>	»	<b>68</b>
-------------------------	---	-----------

<b>Indice degli annunzi commerciali .....</b>	Pag.	<b>68</b>
---	------	-----------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CASSANO CAVE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese 00626600167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 marzo 2002 alle ore 10 in Bergamo, via Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 11 marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Salvatore Sbriglio

S-1453 (A pagamento).

**CALCESTRUZZI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale € 138.000.000

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese 01038320162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 marzo 2002 alle ore 14,30 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 8 marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri;

3. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio civilistico per gli esercizi 2002, 2003, 2004 e per lo svolgimento di limitate procedure di verifica sulle relazioni semestrali al 30 giugno 2002, 2003, 2004.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

S-1452 (A pagamento).

**N.F RESEAU - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 12

Capitale sociale L. 2.115.450.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 334709

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10908420150

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Signori soci, siete convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ioli in, piazza della Libertà n. 13 Roma per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 marzo 2002 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delle relazioni accompagnatorie, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile: messa in liquidazione volontaria della società e nomina del liquidatore;
2. Trasferimento della sede sociale da Milano, via Paolo da Cannobio n. 12 a Roma, via del Corso n. 262;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Pierre Marie Grisoni.

S-1465 (A pagamento).

**CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.**

Sede in Genova, via De Marini n. 16

Capitale sociale € 102.000,00

Iscrizione al registro imprese di Genova

e codice fiscale n. 03985641004

Partita I.V.A. n. 03668610102

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta, in prima convocazione, per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 11 presso gli uffici societari siti in Roma, via Ostiense n. 131/L, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Genova, 6 febbraio 2002

Castalia Ecolmar S.c.p.a.  
Il presidente: ing. Settimio Arazzini

S-1448 (A pagamento).

**PLANETOURS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 953396

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03239920154

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Signori soci, siete convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ioli in piazza delle Libertà n. 13 Roma per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 marzo 2002 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delle relazioni accompagnatorie, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile: messa in liquidazione volontaria della società e nomina del liquidatore;
2. Trasferimento della sede sociale da Milano, via Paolo da Cannobio n. 12 a Roma, via del Corso n. 262;
3. Varie ed eventuali

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:  
Pierre Marie Grisoni

S-1464 (A pagamento).

**CEMENCAL - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124  
Capitale sociale € 12.660.000

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese 00903540251

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 marzo 2002 alle ore 11,30 in Bergamo, via San Bernardino n. 149/a, e occorrendo in seconda adunanza il giorno 8 marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi; nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Mario Colombini

S-1454 (A pagamento).

**ABC FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Maria Fulcorina n. 6  
Capitale sociale € 1.032.800,00 interamente versato  
R.E.A. di Milano n. 1637433  
Codice fiscale n. 03753121007  
Partita I.V.A. n. 13348470157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio Maria Luisa Zecca in Roma al Lungotevere dei Mellini n. 44 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 15 marzo 2002 stessa ora stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione a sostituzione di quello dimissionario per il periodo fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e determinazione del compenso loro spettante;

2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale a sostituzione di quello dimissionario per il periodo fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e determinazione del compenso loro spettante;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la sede della Arab Banking Corporation, filiale di Milano.

Milano, 6 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marco Simonelli

S-1451 (A pagamento).

**IN.PORT. PALERMO - S.p.a.**

Sede in Palermo, piazza della Pace n. 3  
Capitale sociale € 2.965.710 interamente versato  
Registro delle imprese di Palermo  
Codice fiscale n. 00543060826

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso la sede sociale, piazza della Pace n. 3, Banchina Puntone, per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica delibera Organo amministrativo di conversione capitale sociale nella moneta euro ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vincenzo Spataro

S-1480 (A pagamento).

**GENERAL TRADING - S.p.a.**

Sede legale in Calenzano (FI), via Vittorio Emanuele n. 33  
Capitale sociale € 1.820.000,00  
R.E.A. di Firenze n. 03649970484  
Codice fiscale n. 03649970484  
Partita I.V.A. n. 04443110483

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 marzo 2002 alle ore 21 presso la sede sociale, via Vittorio Emanuele n. 33, Calenzano (FI) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente;

2. Nomina nuovi amministratori, delibere inerenti e conseguenti;

3. Compenso agli amministratori, delibere inerenti e conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo statuto sociale;

2. Aumento del capitale sociale a € 2.600.000,00.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Calenzano, 7 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Benito Butali

S-1481 (A pagamento).

**SAIMA INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.**

Sede in Castelnuovo del Garda, via Campanello n. 14  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Sez. ord. registro imprese Tribunale C.P. Verona  
 R.E.A. n. 216580  
 Codice fiscale n. 02958790178

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 marzo 2002, sempre alle ore 10,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale euro.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Castelnuovo del Garda, 5 febbraio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Antonio Gromeneda

S-1479 (A pagamento).

**REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.**

Sede in Pozzilli (IS), frazione Agglomerato Industriale  
 Capitale sociale € 5.676.000 interamente versato  
 Iscritta nella sezione ordinaria  
 Numero Repertorio Economico Amministrativo 24750  
 Codice fiscale e numero di iscrizione 03792471009  
 del registro imprese di Isernia

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Pozzilli (IS), Agglomerato Industriale, per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pozzilli (IS) per le ore 12 del giorno 7 marzo 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ripianamento perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2001 mediante la riduzione del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Renzo Braghetta.

S-1491 (A pagamento).

**FINSTAR - Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 713  
 Capitale sociale € 33.800.000 interamente versato  
 N. 278133 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 00811290584  
 del registro imprese di Roma  
 Partita I.V.A. n. 00933961005

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 713, il giorno 6 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 14 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di scissione parziale proporzionale della società mediante costituzione di nuova società. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimenti poteri;

2. Statuto sociale in proposta di modifica dell'art. 8 (finanziamento soci); dell'art. 18 (rappresentanza e firma sociale) e dell'art. 22 (clausola arbitrale), integrazione dell'art. 10 (convocazione assemblee), dell'art. 12 (presidenza assemblee) e dell'art. 20 (bilancio) ed introduzione nell'art. 17 di un comma disciplinante i compensi agli amministratori.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma delle disposizioni di legge, il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Roma.

Roma, 8 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente amministratore delegato:  
 Claudio Bottoni

S-1486 (A pagamento).

**SO.GE.PAT. MESSINA - S.p.a.**

Sede in Messina, piazza Cavallotti n. 1  
 Capitale sociale € 103.288,00 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Messina n. 13891  
 Iscrizione R.E.A. di Messina n. 171921  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02128860836

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società SO.GE.PAT. Messina S.p.a. in, piazza Cavallotti n. 1, c/o C.C.I.A.A. 98122 Messina, in prima convocazione per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3; Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vincenzo Musmeci

S-1492 (A pagamento).

**TOSCANA SERVIZI - S.p.a.**

Sede sociale in Pisa, via Bellatalla  
 Capitale sociale € 171.828,00 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01187460504

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 3 marzo 2002 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale di € 103.200,00 con sovrapprezzo azioni, e limitazione del diritto d'opzione ai sensi del quinto comma art. 2441 del Codice civile;
2. Modifica artt. 2, 3, 5, 12, 14, 15, 16 e 18 dello statuto;
3. Comunicazioni sulla conversione del capitale sociale in euro.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Pisa, 5 febbraio 2002

Il presidente: Andrea Pistoia.

S-1493 (A pagamento).

**LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a.**

Sede in Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 146  
 Capitale sociale € 16.770.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 6227 del registro imprese C.C.I.A.A. di Trento  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01504270222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, martedì 26 marzo 2002 ad ore 11, presso la sede sociale in Riva del Garda, viale Rovereto n. 146, in prima convocazione, ed occorrendo con identiche modalità mercoledì 27 marzo 2002 ad ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica della nomina degli amministratori;
2. Delibere conformi all'art. 2364 del Codice civile;
3. Ratifica conversione del capitale sociale euro;
4. Rinnovo delle cariche sociali;
5. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale, presso la Caritro S.p.a. succursale di Riva del Garda e presso la Casa Rurale di Arco.

Riva del Garda, 31 gennaio 2002

Il presidente: arch. Mauro Malfer.

S-1490 (A pagamento).

**E-LAND - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Maglio del Lotto n. 2  
 Capitale sociale di € 102.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 02783410166  
 Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 323025  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02783410166

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Rodolfo Foglieni in Bergamo, piazza Repubblica n. 1, per il giorno 2 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

## Per la parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002.

## Per la parte straordinaria:

1. Abbattimento perdite;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bergamo, 2 febbraio 2002

L'amministratore unico: Bruno Durizzi.

S-1494 (A pagamento).

**COCO'S L'ITALIANO VEGETARIANO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/A  
 Capitale sociale € 134.805  
 Codice fiscale e iscrizione al numero del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano 13173330153  
 R.E.A. n. 1623316

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17 del giorno 11 marzo 2002 presso il punto vendita della società a Milano in via San Prospero n. 4, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 marzo, 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Approvazione e ratifica operato dei precedenti membri dell'Organo amministrativo;
3. Autorizzazione all'Organo amministrativo per l'immediata richiesta di finanziamenti bancari e fruttiferi ai soci;
4. Autorizzazione all'Organo amministrativo per l'apertura entro giugno 2003 di un nuovo punto vendita e per la richiesta dei necessari finanziamenti.

Ai fini dell'ammissione in assemblea, le azioni devono essere depositate presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Dario Sala Vani

M-394 (A pagamento).

**NAPOLI ORIENTALE - Società consortile per azioni**

Sede legale in S. Giovanni a Teduccio (NA), via D. Atripaldi  
presso il S.A.C. - Servizio Amministrativo Circoscrizionale  
Registro imprese di Napoli  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07233980635

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 4 marzo 2002, alle ore 15, presso la Sala Piccola della stazione Marittima di Napoli e, occorrendo, per il giorno 5 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale;
2. Ampliamento numero consiglieri di amministrazione;
3. Modifiche statutarie conseguenziali;
4. Eventuale integrazione dell'Organo amministrativo.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
sen. Francesco Nerli

S-1469 (A pagamento).

**IPA Servizi - Società consortile per azioni**

Sede in Milano, via Libero Temolo n. 4  
Capitale sociale € 216.720,00  
Registro delle imprese di Milano n. 1566392/1996  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969650156

*Convocazione di assemblea*

I soci di IPA Servizi Società consortile per azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 20 presso la sede sociale in via Libero Temolo n. 4, 20126 Milano, e in seconda convocazione il giorno 7 marzo 2002 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica cooptazione di un consigliere;
2. Approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2001.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Roberto Sestini

M-392 (A pagamento).

**S.A.L.T. - Società Autostrada Ligure Toscana - p.a.**

Sede in Lido di Camaiore  
Capitale sociale € 120.000.000 interamente versato  
Codice fiscale, partita I.V.A. e n. iscrizione  
registro imprese di Lucca 00140570466

*Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale, via Don Enrico Tazzoli n. 9, Lido di Camaiore (LU), in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2002, ore 10,30 (dieci e trenta) e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 19.2 e 24.2 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi art. 18.4 dello statuto sociale;
2. Determinazione compensi ai membri del comitato esecutivo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la cassa sociale o le seguenti casse incaricate:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. sede di Siena e filiali di Lucca, Torino e Milano;

Banco di Sicilia, via S. Margherita nn. 12/14, Milano;

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.;

Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.;

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.;

Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a.;

San Paolo IMI, sede di Torino e filiali di Milano;

Banca di Roma S.p.a. sede di Milano e filiale di Tortona;

Intesa BCI, sede e filiale di Milano, filiale di Mestre;

Meliiorbanca S.p.a., sede di Milano;

Bper - Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Modena;

Unicredito Italiano, via Prati n. 12, Milano.

S.A.L.T. Società Autostrada Ligure e Toscana p.a.

Il presidente: comm. Francesco Baudone

S-1483 (A pagamento).

**Città 2000 - S.p.a.**

Sede in Milano, via Rogoredo n. 7  
Capitale sociale € 25.850.000,00 interamente versato  
R.E.A. Milano n. 01208861  
Registro imprese di Milano, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 08218050154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 11, presso la sede legale della società in Milano, via Rogoredo n. 7, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto sociale, art. 17.

## Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione 2001 e relazione del Collegio sindacale;

Nomina amministratori e sindaci;

Compensi al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Paolo Sabatini.

M-405 (A pagamento).

**Centrofinanza - S.p.a.**

Sede in Foggia, corso Roma n. 88, scala A, int. 1 e 2  
 Capitale sociale € 103.291,00 interamente versato  
 Registro imprese di Foggia e codice fiscale n. 04514820721

*Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Salvatore Carbone in Cerignola (FG), via Roma n. 31 per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 15 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifica quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea straordinaria;
3. Modifica modalità di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria;
4. Conseguente modifica articoli 6, 7 e 8 dello statuto sociale.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale le proprie azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Giuseppe Ursi.

C-3904 (A pagamento).

**TECNO SAFETY SYSTEMS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19  
 Capitale sociale € 7.600.000,00  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03210760967

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso notaio Enrico Chioldi-Daelli, in Milano, via Spadari n. 2, il 6 marzo 2002 alle 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 7 marzo 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione di T.R.I. S.r.l. in Tecno Safety Systems S.p.a. Delibere conseguenti;  
 Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale.

Milano, 6 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Bruno Pigorini

M-396 (A pagamento).

**CAFE' DO BRASIL - S.p.a.**

Sede legale in Melito di Napoli, via Appia km 22,648  
 Capitale sociale € 1.356.600 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00275560639

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Melito di Napoli alla via Appia km 22,648 per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa sulla conversione in euro del capitale sociale: art. 17, decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Informativa sulla gestione dell'esercizio 2001 e budget 2002;
3. Nomina Organo amministrativo e Collegio sindacale per scadenza mandato;
4. Modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Michele Rubino.

C-3946 (A pagamento).

**MOTORI MENTALI - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Liegi n. 33  
 Capitale sociale € 1.050.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3968/1985 registro imprese di Roma (Tribunale Roma)  
 R.E.A. n. 550023  
 Codice fiscale n. 06938960587  
 Partita I.V.A. n. 01651451005

È convocata, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 11 presso la sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Definizione del collocamento azioni proprie;
2. Verifica sottoscrizione aumento a pagamento scindibile del capitale sociale sino alla concorrenza di € 1.199.940,00 (unmilioneccentonovantanovecentoquaranta);
3. Proposta di aumento del capitale sociale nella partecipata Incentive S.p.a. attraverso l'ingresso di nuovi soci nel capitale di rischio;
4. Esame di un eventuale restituzione finanziamento soci.

La partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio de Martini

S-1500 (A pagamento).

**CE.MET. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5  
 Capitale sociale € 153.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 2002 in prima convocazione e per il giorno 7 marzo 2002 in seconda convocazione, sempre alle ore 14,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 2001; delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Giavannantonio Greppi.

M-393 (A pagamento).

**I.L.E.A. ADRIANO GIONCO  
Industria Legno e Affini - S.p.a.**

Sede in Spresiano (TV), via Manin  
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato  
Numero registro imprese di Treviso e codice fiscale 01171060260

*Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 11, in Treviso, viale dei Mille n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2002, alle ore 18, presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere relative;  
Relazione dell'amministratore unico sulla gestione sociale;  
Relazione del Collegio sindacale al bilancio;  
Rinnovo cariche sociali;  
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Gionco Adriano.

S-1482 (A pagamento).

**SUMITOMO CORPORATION ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Valtellina n. 63  
Capitale sociale € 3.308.800 interamente versato  
Registro n. 173985, volume 5081, fascicolo 35

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 2002 alla stessa ora e luogo, presso la sede sociale via Valtellina n. 63, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 2 e del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 6 febbraio 2002

Il consigliere: Okazaki Junichiro.

M-403 (A pagamento).

**HiMaP Editore - S.p.a.**

*Convocazione assemblea ordinaria  
(ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile)*

In ossequio all'articolo 2408 del Codice civile, i signori azionisti di HiMaP Editore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione ai soci azionisti della relazione di verifica del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Milano, 6 febbraio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:  
avv. Roberto Gruttadauria

M-400 (A pagamento).

**SEM - S.p.a.**

Milano, via Plinio, 40  
Capitale sociale € 742.000,00

L'assemblea dei soci è convocata in Milano presso il Starhotels Tourist - viale Fulvio Testi, 300 per le 15,30 dell'11 marzo 2002 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 c.c.;
2. Proposta attribuzione poteri per vendita immobiliare;

Seconda convocazione per il 12 marzo 2002 stesso luogo ed ora.

L'Amministratore Unico: Corrado Caramico

Il Notaio: Claudio Bellezza

IG-36 (A pagamento).

**CARTAFACILE - S.p.a.**

Sede sociale: Centro Direzionale,  
Palazzo Tiepolo Segrate - Milano Oltre  
Capitale sociale € 2.550.000,00 interamente versato  
Codice Fiscale e numero d'iscrizione al R.I. di Milano 02795880240

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 11 marzo 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 marzo 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 5 (oggetto) e 13 (assemblea) dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative Relazioni del Consiglio sulla gestione e del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, elezione del Presidente e determinazione del compenso;
3. Dimissioni e nomina di un sindaco effettivo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Vice Presidente: Carlo Momigliano.

IG-37 (A pagamento).

**RUTGERS Automotive Italia S.p.a.**

Sede legale - Località Pianodardine - 83100 Avellino  
 Capitale sociale € 16.016.666,46 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Avellino n. 5929  
 R.E.A. n. 102845  
 Codice fiscale n. 01905290167  
 Partita I.V.A. n. 01769990647

*Convocazione d'assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Avellino in via Pianodardine - per il giorno 13 marzo 2002 - alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte Ordinaria:

Proposta di riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

Nomina di un Amministratore;

Informativa ai soci sulla cessione del ramo di azienda auto;

Ratifica della delibera del consiglio di amministrazione in ordine al compenso assegnato, ai sensi dell'art. 2389 del C.C., al presidente del consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

Proposta di modifica dei seguenti articoli dello Statuto: art. 1 (variazione ragione sociale), art. 2 (eliminazione sede secondaria e assegnazione facoltà all'organo amministrativo), art. 4 (integrazione oggetto sociale), art. 15 (previsione assegnazione emolumenti e rimborsi spese), art. 18 (previsione nomina di un direttore generale).

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea gli azionisti iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Avellino, 4 febbraio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione  
 L'Amministratore delegato: ing. Sergio Russo

IG-35 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI CORTONA****Società cooperativa p.a. a r.l.**

Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 4  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

*Avviso (ai sensi della legge n. 154/92)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92 si comunica alla spettabile clientela che questa banca, con decorrenza 1° febbraio 2002, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi passivi: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali per i depositi a risparmio e per i conti correnti, sino al minimo dello 0,125% annuo.

Cortona, 1° febbraio 2002

Banca Popolare di Cortona  
 Il presidente: dott. Emilio Farina

S-1477 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.**

*Capogruppo del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Cento*  
*Iscritta all'albo dei gruppi bancari*  
 Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B  
 Capitale sociale € 51.856.452,00  
 Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che, con decorrenza 2 gennaio 2002, viene eseguita una variazione generalizzata dei giorni banca sulle presentazioni di portafoglio cartaceo trasformando lo standard da fissi a lavorativi.

Cento, 28 gennaio 2002

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.  
 Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-3935 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 «G. TONIOLO» DI SAN CASTALDO****Soc. coop. a r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche n. 193*

Sede in San Cataldo (CL), corso Vittorio Emanuele, n. 171

Registro imprese di Caltanissetta n. 142

R.E.A. di Caltanissetta n. 8982

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055510853

La Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» di San Cataldo comunica la seguente variazione di condizione sui conti correnti, con decorrenza 1° gennaio 2002:

introduzione dell'imposta di bollo trimestrale attualmente pari a:

per i conti intestati a persone fisiche: € 6,39;

per i conti intestati a persone giuridiche: € 13,94.

B.C.C. «G. Toniolo» Soc. coop. a r.l. San Cataldo (CL)

Il direttore generale: rag. Riccardo Palmeri

C-3939 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216.

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 2000/2003 TV 80a, cod. ISIN IT0003022073, data pagamento: 16 aprile 2002, tasso: 0,7095% (pari al 2,838% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 88a, cod. ISIN IT0003060743, data pagamento: 15 aprile 2002, tasso: 0,7075% (pari al 2,83% annuo lordo);

Carive 1999/2003 TV 55a, cod. ISIN IT0001382503, data pagamento: 15 aprile 2002, tasso: 0,7075% (pari al 2,83% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 2000/2004 TV 73a, cod. ISIN IT0001491205, data pagamento: 2 agosto 2002, tasso: 2,250% (pari al 4,50% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 99a, cod. ISIN IT0003149074, data pagamento: 3 agosto 2002, tasso: 1,455% (pari al 2,91% annuo lordo).

Venezia, 5 febbraio 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-1485 (A pagamento).

## BANCA POPOLARE DEL LAZIO

**Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

*Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate*

*dalla Banca d'Italia - Codice ABI n. 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 14.664.339 al 2 ottobre 2001

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A n. 04781291002

Informiamo la gentile clientela che verrà apportata una variazione generalizzata in aumento ai tassi attivi debitori (dare) di 0,25 p.p., compresi i conti agganciati a convenzioni standard di riferimento, fermo restando il top rate di istituto. Tale variazione sarà estesa anche a i rapporti collegati a tassi/parametri di riferimento; in questo ultimo caso la variazione sarà apportata modificando lo spread applicato.

Decorrenza 15 febbraio 2002.

Velletri, 5 febbraio 2002

Il direttore generale f.f.:  
rag. Maurizio Del Monaco

S-1456 (A pagamento).

## BANCA DI ROMA - S.p.a

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di € 1.374.080.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato, con decorrenza 1° febbraio 2002, le seguenti variazioni:

tasso minimo d'istituto per la remunerazione della raccolta libera: fissazione del nuovo standard allo 0,0625%;

tassi passivi per raccolta libera: riduzione generalizzata di 0,25 p.p. o di quanto necessario per fissare, dopo la variazione, al 2,50% la condizione massima di remunerazione ed allo 0,0625% quella minima praticate dalla banca;

ampliamento della prima fascia di giacenza remunerata al tasso minimo d'istituto, da L. 3 milioni ad € 2.500.

Servizi:	Carta Amica	Carta Amica Plus
Quota Associativa Annuale:	€ 7,00	€ 15,00
Spese per il rifacimento della carta (in caso di furto, smarrimento, rottura o smagnetizzazione):	€ 7,00	€ 15,00

Banca di Roma: A. La Malfa.

S-1489 (A pagamento).

## Fin-Eco Leasing - S.p.a.

Sede in Brescia, via Marsala n. 42/A

Capitale € 62.952.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione  
del registro delle imprese di Brescia 01582970172

*Avviso di cessione di crediti pro soluto*  
(ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130)

La Fin-Eco Leasing S.p.a. con sede legale in via Martiri dei Lager n. 78, Perugia, iscritta al registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 02491160541, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo al n. 220652 e al numero 32232 dell'elenco tenuto presso l'Ufficio italiano cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «testo unico bancario»), comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, concluso in data 8 febbraio 2002, ha ceduto pro soluto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione») a ISP II S.r.l., i crediti:

(i) per canoni di locazione finanziaria, comprendenti l'adeguamento eventualmente dovuto per effetto dell'indicizzazione trimestrale degli stessi;

(ii) per prezzo di riscatto;

(iii) per interessi di mora e/o interessi dovuti dagli utilizzatori a fronte di dilazioni concesse da Fin-Eco, maturati a partire dal 1° gennaio 2002 e l'8 febbraio 2002 e maturandi successivamente a tale ultima data, su tutti gli importi dovuti dagli utilizzatori in relazione ai contratti di locazione finanziaria oggetto di cessione ai sensi delle altre voci del presente articolo;

(iv) per penali o per risoluzione anticipata;

(v) per indennizzi liquidati in forza di un contratto di assicurazione dei beni, o di alcuni di essi, di cui sia beneficiaria Fin-Eco (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi relativi ai beni al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi), ovvero derivanti da clausole di vincolo poste a favore di Fin-Eco nei contratti di assicurazione stipulati da uno o più utilizzatori, nei seguenti casi e nei limiti degli importi infra previsti:

a) nel caso in cui un credito oggetto di cessione sia rimasto insoluto, sino a concorrenza di detta somma;

b) nel caso in cui il sinistro, a copertura del quale il contratto di assicurazione è stato concluso, abbia determinato la riduzione dei canoni, sino a concorrenza di detta riduzione;

c) nel caso in cui il contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto il bene al quale l'indennizzo assicurativo si riferisce sia stato risolto, per un importo pari alla somma (x) del credito maturato nei confronti dell'utilizzatore alla data di risoluzione e non pagato a tale data e (y) dell'importo previsto nel relativo contratto di locazione finanziaria per l'ipotesi di risoluzione applicabile al caso di specie;

(vi) per incremento dei canoni per effetto di modifica dei contratti di locazione finanziaria;

derivanti e/o in relazione a contratti di locazione finanziaria conclusi da Fin-Eco Leasing S.p.a. in qualità di concedente, aventi ad oggetto beni immobili e beni mobili registrati e non, individuabili in blocco ai sensi delle sopracitate disposizioni, e che soddisfino i seguenti criteri:

a) siano stati conclusi con utilizzatori persone fisiche o ditte individuali residenti in Italia ovvero con società, enti pubblici, fondazioni e, più in generale, persone giuridiche di qualsivoglia genere aventi sede in Italia alla data di conclusione del contratto di locazione finanziaria;

b) siano stati conclusi con società che, al momento della stipula, non appartenevano al gruppo bancario Bipop-Carire;

c) abbiano ad oggetto beni immobili situati in Italia ovvero, in caso di beni mobili registrati, siano registrati in Italia;

d) aventi ad oggetto beni in relazione ai quali, all'8 febbraio 2002, non sia stato denunciato per iscritto a Fin-Eco alcun furto;

e) siano stati conclusi con utilizzatori che, all'8 febbraio 2002, non siano stati dichiarati falliti ovvero ammessi ad altra procedura concorsuale;

f) abbiano ad oggetto beni rispetto ai quali non sia stata minacciata per iscritto ovvero non sia pendente all'8 febbraio 2002 azione revocatoria ordinaria ovvero fallimentare;

g) i cui canoni siano denominati in euro ovvero in lire e successivamente adeguati all'euro a seguito dell'introduzione della moneta unica;

h) i cui canoni non siano indicizzati a valuta straniera di paesi che non appartengono all'area dell'euro;

i) il cui valore nominale alla data di stipula fosse inferiore a 10 milioni di euro;

j) prevedono pagamenti dei canoni con cadenza mensile, bimestrale ovvero trimestrale;

k) al 31 dicembre 2001 non presentino canoni scaduti e non corrisposti;

l) abbiano ad oggetto beni il cui verbale di consegna del bene sia stato sottoscritto entro il 31 dicembre 2001;

m) prevedano l'esercizio dell'opzione di riscatto del bene oggetto del relativo contratto di locazione finanziaria a partire dal 1° luglio 2003;

n) siano stati conclusi fino al 30 settembre 2001 (incluso);

o) se aventi ad oggetto beni mobili non registrati, siano stati conclusi in data non anteriore al 31 dicembre 1999;

p) se aventi ad oggetto beni mobili registrati, siano stati conclusi in data non anteriore al 31 dicembre 1999 ed abbiano, al 31 dicembre 2001, vita residua maggiore di 24 mesi;

q) abbiano ancora almeno un canone, oltre al riscatto, da dover pagare dopo il 31 dicembre 2001;

r) rispetto ai quali Fin-Eco ha emesso tutte le fatture relative a canoni aventi scadenza fino all'8 febbraio 2002.

Quanto sopra ad esclusione dei seguenti contratti di locazione finanziaria:

a) usufruenti dei seguenti contributi e/o agevolazioni infra indicate:

legge n. 240/81 (c.d. Artigiancassa);

legge n. 1329/65 (c.d. Sabatini);

legge n. 598/94;

legge n. 488/92;

legge Regione Lombardia n. 34/96;

legge Regione Lombardia n. 35/96;

legge Regione Emilia Romagna n. 20/94;

Convenzione Confidi Padova del 25 giugno 1999;

legge provinciale 13 della Provincia di Trento;

Convenzione Cepafin del 7 ottobre 1998;

legge regionale n. 2199/98 Regione Umbria;

b) aventi codice cliente che inizia con BAN006 o FIN 087;

c) siano appartenenti alla categoria denominata «e-carus» (c.d. contratti «full leasing»);

d) aventi i seguenti numero contratto:

48069 72018 112065 127671

48658 78279 114465 130421

48669 100917 116256 130428

49451/1 103680 117516 131166

49459/1 107151 120520 136300

49464/1 109437 121730 139258

51771 110285 122232 141932

55177 110558 122299

56074 110615 126094

64840 111181 127646

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti ad ISP II S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti spettanti a Fin-Eco Leasing S.p.a. sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti e/o al loro esercizio, anche previste da leggi speciali, anche di carattere processuale, derivanti in base ai contratti di locazione finanziaria e/o a tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, nonché ogni altro diritto di Fin-Eco in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai crediti oggetto di cessione ed ai contratti di locazione finanziaria.

Resta inteso che dalla presente cessione saranno esclusi (i) tutti gli importi dovuti a titolo di I.V.A.; (ii) per rimborso delle spese amministrative di incasso e di spedizione e (iii) per rimborso dei premi delle polizze assicurative da parte degli utilizzatori; (iv) per rimborso di tutte le spese, diverse dalle spese di cui al precedente punto (iii) e dalle spese amministrative connesse all'incasso dei crediti insoluti, sostenute da Fin-Eco in relazione ai crediti, ivi incluse, a titolo esemplificativo, le spese notarili e quelle per perizie relative ai beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria, quali indicate nelle comunicazioni alla clientela ai sensi delle applicabili disposizioni normative in tema di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Fin-Eco Leasing S.p.a. in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fin-Eco Leasing S.p.a. Ufficio assistenza, via Marsala n. 42/A, tel. 030/3768888.

Doriano Giambarda.

S-1508 (A pagamento).

### **MEDIOBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche*

*Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1

Capitale versato € 389.264.707,50, riserve: € 3.188,7 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito «Mediobanca 1999-2014 step down indicizzato al tasso swap euro 10 anni - Prima emissione» di nominali e 25.000.000 (codice ISIN IT0001304127).*

L'8 febbraio 2002 matura l'interesse relativo al periodo 8 febbraio 2001-8 febbraio 2002 già fissato in lordi € 36,90 per ogni obbligazione da nominali € 1.000. Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica che il tasso di interesse lordo per il periodo 8 febbraio 2002-8 febbraio 2003 è stato determinato nella misura del 3,57%.

Milano, 7 febbraio 2002

Mediobanca  
A. Di Resta - F. Grazioli

S-1487 (A pagamento).

### **ENI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale € 4.001.647.676 interamente versato

R.E.A. Roma n. 756453

Registro imprese di Roma, codice fiscale n. 00484960588

*Avviso agli obbligazionisti prestito «Eni S.p.a. - Prima Emissione» 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Codice UIC 050417).*

Gli interessi dell'1,10% al lordo delle ritenute di legge, relativi al trimestre 1° dicembre 2001-28 febbraio 2002, saranno messi in pagamento presso la Monte Titoli S.p.a. dal 1° marzo 2002.

Gli interessi sono soggetti a imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, quando dovuta.

Il rendimento lordo del trimestre 1° marzo-31 maggio 2002, determinato con le modalità di cui all'art. 5 del regolamento, con le modifiche conseguenti alla introduzione dell'euro di cui al decreto del Ministero del tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998, sarà dell'1,05%.

Eni S.p.a.

Il direttore amministrativo: dott. Roberto Jaquinto

S-1457 (A pagamento).

### BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni

*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.134.043.319.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 28 febbraio 2002, ha assunto i seguenti provvedimenti sulle condizioni delle carte di pagamento BNL:

Top Card BNL Visa e TopCard BNL MasterCard: aumento della quota annua delle Carte principali TopCard BNL Visa e TopCard BNL MasterCard da € 25,82 a € 31 (da L. 49.994 a L. 60.024).

Top Cash BNL: aumento della quota annua della carta TopCash BNL da € 10,33 a € 13 (da L. 20.002 a L. 25.172).

Roma, 21 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-3886 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO Sezione distaccata di Erba

*Ricorso (ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346)*

L'avv. Vittorio Rusconi, con studio in Como, via Pannilani n. 39, procuratore dei sig.ri Maspes Marilena Morena e Spinelli Pio Mario, di Lasnigo (CO), via Fioroni n. 18, domiciliati in Erba (CO), via Leopardi n. 7/D, presso lo studio dell'avv. Simona Montorfano, esponde:

con decreto del 22 novembre 2001, il giudice del Tribunale ordinario di Como, Sezione distaccata di Erba, ha disposto di rendere pubblica al sensi della legge n. 346/1976 la richiesta avanzata dal sig.ri Maspes Marilena Morena e Spinelli Pio Mario di riconoscimento di proprietà della seguente unità immobiliare, censita in C.T. del Comune censuario di Lasnigo:

Part. 1285: mapp. 752, f. 9, SA, cl. 2, 16.50, L. 14.850, L. 9.900.

Tutto quanto sopra premesso il sottoscritto procuratore ut supra,

Comunica:

che la richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di 90 giorni di affissione all'albo del Comune di Lasnigo e all'albo del Tribunale di ordinario di Como, Sezione distaccata di Erba, affissioni avvenute in data 25 gennaio 2002.

Avv. Vittorio Rusconi.

C-3923 (A pagamento).

#### TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il Presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Bitti Salvatore e Dessena Anna Luisa hanno convenuto in giudizio Contu Angelo Antonio, Contu Antonio Giuseppe, Contu Efisio, Contu Giovanna, Contu Giuseppe, Contu Francesca nota Mariangela, Contu Maria Antonia, Contu Pietro, Contu Maria Rosaria, Milia Efisia all'udienza del 14 maggio 2002, nanti il tribunale di Nuoro per ivi sentire giudicare, per l'effetto dell'intervenuta usucapione: dichiarare Bitti Salvatore e Dessena Anna Luisa legittimi ed esclusivi proprietari del terreno sito in Orosci, distinto in catasto al f. 41, part. 222, di are 18,06.

Ordinare la trascrizione della sentenza nei pubblici registri immobiliari.

Nuoro, 31 gennaio 2002

Avv. Antioca Pisanu - Avv. Salvatore Marteddu

C-3936 (A pagamento).

#### TAR CATANIA

Redi Maria Alessandra (Catania, via Regina Bianca n. 87), patrocinata dal sottoscritto difensore e domiciliata in Catania, viale Ruggero di Lauria n. 29, ha proposto avanti al TAR Catania ricorso n. 3574/01 R.G. contro la Sovrintendenza scolastica regionale per la Sicilia e il Ministero della pubblica istruzione, per l'annullamento della graduatoria di merito, pubblicata il 22 agosto 2001, relativa al concorso ordinario, per esami e titoli, a cattedre per la classe di concorso 60/A, scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia, indetto con decreto del direttore generale del Ministero della pubblica istruzione del 31 marzo-1° aprile 1999; formata in esito alla prova orale relativa al concorso a cattedre cui è stata sottoposta in Palermo il 15 giugno 2001, ove le è stato ingiustamente attribuito, giusta atto parimenti impugnato, l'insufficiente punteggio di 18/40; nonché di ogni altro provvedimento presupposto, connesso e consequenziale. Vengono svolti i seguenti motivi: a) inattestata pertinenza alle materie d'esame della composizione della seconda sottocommissione giudicatrice giusta i criteri contenuti nella O.M. n. 307 del 5 novembre 1994, integrata dal D.M. n. 275/1998, violazione dei principi di giustiziabilità ex legge n. 241/1990; b) irregolarità delle operazioni concorsuali, collegialità della commissione, irregolare formazione del processo verbale della prova orale, mancata redazione della relazione riassuntiva generale ex art. 9 del bando; c) travisamento, errata valutazione, carenza e incongruità della motivazione, violazione dell'art. 3, legge n. 241/1990, violazione degli artt. 24 e 97 della Costituzione, insufficiente durata dell'esame orale.

Il TAR Catania, Sezione III, per decidere sulla sospensiva, con ordinanza camerale n. 579/2001 ha disposto la notifica per pubblici proclami.

Avv. Carmelo Assennato.

C-4008 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI URBINO***Estratto dell'atto di citazione*

L'avv. Marco Bracciaioli, con studio in Sant'Angelo in Vado, corso Garibaldi n. 28, domiciliato, presso lo studio dell'avv. Marco Storti in Urbino, via Bramante n. 62, in qualità di difensore della signora Baldelli Annetta, nata a Sant'Angelo in Vado il 6 marzo 1939, ivi residente in via San Bernardino n. 23, espone quanto segue: l'attrice gode e possiede ad usucapionem da oltre venti anni, il seguente immobile in Comune di Sant'Angelo in Vado:

porzione di fabbricato di civile abitazione censito nel N.C.E.U. di detto Comune nel foglio M.U. con il map. 138 sub 1, via S. Bernardino n. 23, p. T-1, cat. A/4, cl. 1, vani 2,5, r.c.l. 112.500. Intestatari del suddetto immobile risultano essere i signori: Baldelli Annetta (6/12), Romanini Luigi fu Mariano (2/20), Romanini Valentina fu Mariano (2/20), Romanini Romano fu Mariano (2/20), Romanini Giuseppe fu Mariano (2/20) e Melani Guido fu Iacopo (2/20).

A dimostrazione del diritto vantato verrà chiesta ammissione di prova testimoniale. Ciò esposto cita ex art. 150 C.P.C. i signori Romanini Luigi fu Mariano, Romanini Valentina fu Mariano, Romanini Romano fu Luigi, Romanini Giuseppe fu Mariano, Melani Guido fu Iacopo ed i loro potenziali eredi a comparire avanti al Tribunale di Urbino, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno 19 luglio 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «voglia l'ill.mo giudice adito, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione, da parte della signora Baldelli Annetta del diritto, per una quota pari a 10/20 (dieci ventesimi) dell'intero, di piena proprietà sull'immobile sopra individuato e, conseguentemente, dichiarare la signora medesima piena proprietaria dell'intero immobile descritto in narrativa. Conseguentemente ordinarne la trascrizione a favore della parte attrice con esonero da responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge.»

Sant'Angelo in Vado, 19 gennaio 2002

Avv. Marco Bracciaioli.

C-3945 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, volontaria giurisdizione n. 2098 Cron., letto ricorso depositato in data 19 ottobre 2001 da Arcione Antonio da Aversa, ritenuto la propria competenza: esaminati gli allegati e ritenuti veri i fatti esposti; letti gli artt. 86 e da 69 a 74 del R.D.L. 21 dicembre 1933, n. 1736, riguardanti le disposizioni sull'assegno bancario e sull'assegno circolare, pronuncia l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 1508976093.01 di L. 1.653.000 a favore di Arcione Antonio emesso in data 14 settembre 2001, dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Castel Volturno e autorizza il pagamento del suddetto titolo decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del ricorrente previa opportuna notifica come per legge, sempreché nel frattempo venga fatta opposizione dal detentore.

S. Maria C.V., 4 dicembre 2001

Arcione Antonio.

C-3937 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Milano con decreto in data 19 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 260376774 di L. 1.000.000 tratto da Fanny Luigia Nuccio sul conto corrente 471 presso l'agenzia 599 della Banca Popolare di Milano (We Bank), negoziato presso l'agenzia 391 di Brescia della Cariverona S.p.a.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Milano, 9 gennaio 2002

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:  
dott. Fosco Fagotto

M-408 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente, letto il ricorso che precede, visti i documenti allegati, ritenuta la propria competenza, visti gli artt. 86 e segg. del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 319607232 di L. 1.000.000 emesso dalla Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Asti in data 14 luglio 2001.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'istituto emittente, il quale ne darà avviso a tutti i recapiti presso cui detto assegno è pagabile.

Autorizza il pagamento decorsi giorni quindici da detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Asti, 22 novembre 2001

Il richiedente - Direttore filiale P.T. di Asti:  
Donnarumma Antonio

C-3919 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lecco, letto il ricorso che precede; esaminati gli atti allegati, ritenuta la propria competenza; visti gli artt. 69 e 86 della legge 21 dicembre 1933, n. 1736, pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1266107360 tratto sul c/c n. 11232 della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, emesso da Ragonesi Giangiacomo a favore di Surace Sergio Valentino per un importo di L. 12.000.000. Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore. Ordina che il presente decreto venga notificato, a cura della ricorrente, al traente e al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Lecco, 22 gennaio 2002

Avv. Francesco Paolo Anzaldi.

C-3921 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il giudice del Tribunale di Pisticci, con decreto in data 2 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: 1) n. BE 9012857696 11 emesso in data 23 giugno 2000 dalla Banca Carime S.p.a. filiale di Scanzano Jonico dell'importo di L. 5.022.000; 2) serie n. 08, n. 85327980-04 dell'Istituto Centrale Banche Popolari dell'importo di L. 2.000.000 emesso in data 23 giugno 2000 dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata succursale di Scanzano Jonico, a favore di Zuccarella Giuseppe nato a Matera il 18 marzo 1966 ed autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione nei termini.

Avv. Vittorio Faraone.

C-3913 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei 10 libretti di risparmio al portatore sotto elencati emessi dalla Banca Credito Emiliano, agenzia di Milano sede denominato Credem con i saldi apparenti in lire sotto indicati. Opposizione legale entro 90 giorni:

- 1) codice del rapporto 052/000/007052 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 6.026.604;
- 2) codice del rapporto 052/000/007501 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 21.697.960;
- 3) codice del rapporto 052/000/020141 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 17.701.807,
- 4) codice del rapporto 052/000/020142 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 16.355.137;
- 5) codice del rapporto 052/000/020143 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 16.355.137;
- 6) codice del rapporto 052/000/020144 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/0097, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 16.355.137;
- 7) codice del rapporto 052/000/020145 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 16.355.137;
- 8) codice del rapporto 052/000/020146 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 17.461.028;
- 9) codice del rapporto 052/000/02147 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 16.355.137;
- 10) codice del rapporto 052/000/020148 (Res.) BU=RT, Gest=PBC/00052/00972, data 26 ottobre 2001, saldo contabile 16.355.137.

Barlassina Maria Luisa.

M-395 (A pagamento).

**Ammortamento certificato al portatore**

Il presidente del Tribunale di Trieste, letta l'istanza che precede, dichiara l'ammortamento del certificato Mediobanca al portatore n. 3209389 di L. 180.000.000 c/ Banca Commerciale Italiana, fil. di Trieste. Il ricorrente Bongo Antonio si identifica con il depositante. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione entro 90 giorni.

Trieste, 5 aprile 2001

Il presidente: dott. Mazzoncini.

C-3931 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Milano Ezio Siniscalchi con decreto in data 11 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4123871.3 emesso da Interbanca S.p.a. con sede a Milano, corso Venezia n. 56, con un saldo apparente di L. 4.000.000 pari a € 2.065,82.

L'istituto emittente ne rilascerà il duplicato se non sarà proposta opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Maria Giovanna Cleva.

M-402 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 100750G emesso dalla Banca Antoniana Pop. Veneta, agenzia di via Silvia n. 49, Milano, intestato: Kidanemariam Tewelde avente un saldo di L. 7.057.795. Opposizione legale entro 90 giorni.

Kidanemariam Tewelde.

M-401 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto del 15 ottobre 2001, n. 1270, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 45/2 emesso dal Banco di Desio fil. Cesana B.za denominato Monte Bianco con s.do di L. 8.128.194, ha autorizzato l'emissione del duplicato, decorsi 90 giorni dalla prescritta pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: Monica Castelnuovo.

C-3922 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Ancora con decreto in data 27 dicembre 2001 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 40254/10 emesso della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana dopo trenta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto.

Avv. Felice De Ales.

C-3932 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE DI LUCCA**

*Eredità giacente: D'Agata Egisto Roberto nato a Siracusa il 18 ottobre 1936 e deceduto il 30 marzo 1977, n. 208/77 R.R. (Omissis).*

Il giudice dott. Trovato con decreto del 5 novembre 2001 ha dichiarato chiusa l'eredità giacente relitta da D'Agata Egisto Roberto.

F/to il giudice: dott. Gioacchino Trovato.

Il cancelliere C1: Franco Nassi.

C-3954 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PINEROLO**

Protocollo n. 177.

Il giudice delegato con decreto 17 gennaio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Paniate Franco, nato a Torino il 5 ottobre 1939, residente in vita a Garzigliana e deceduto a Castagnole Piemonte il 16 aprile 2001 e ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Pierluigi Vittore, con studio in Pinerolo, via Buniva n. 54.

Pinerolo, 2 febbraio 2002

Il cancelliere: Franco Di Ienno.

C-3951 (A credito - C.C. 677).

**TRIBUNALE DI PINEROLO**

Protocollo n. 176.

Il giudice delegato con decreto 17 gennaio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Gaspari Isabella, nata a Caprino Veronese il 22 settembre 1959, residente in vita a Garzigliana, deceduta a Castagnole Piemonte il 16 aprile 2001 e ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Pierluigi Vittore con studio in Pinerolo, via Buniva n. 54.

Pinerolo, 2 febbraio 2002

Il cancelliere: Franco Di Ienno.

C-3950 (A credito - C.C. 676).

**ASTE GIUDIZIARIE****TRIBUNALE DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fall. 62831.

Il G.D. Tronci vende 7 marzo 2002, ore 12, 50% villino unifamiliare mq 165 in Vitinia (Roma), via Budrio n. 29, Prezzo base € 92.715, cauzione 30%, aumento minimo € 1.032.91. Offerte in busta chiusa in cancelleria entro 6 marzo 2002 ore 13. Inf. cancelleria o curatore 06/32609190, fax 06/36004651.

Il curatore: avv. Luca Tantalò.

S-1458 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI FORLÌ-CESENA**

Prot. n. 95/Gab.

Vista la lettera del 10 gennaio 2002, n. 155, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa dell'assenza dal servizio del segretario comunale di Santa Sofia, nella giornata del 3 gennaio 2002 e dell'esito negativo del tentativo di far svolgere gli adempimenti di rito ad un notaio e all'ufficiale giudiziario competente per territorio, la dipendenza della sottoelencata azienda di credito sita in questa Provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'assenza dal servizio del segretario comunale di Santa Sofia, nella giornata del 3 gennaio 2002, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoelencata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., dipendenza di Santa Sofia.

Forlì, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-3958 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI FORLÌ-CESENA**

Prot. n. 280/Gab.

Vista la lettera n. 486 del 18 gennaio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nelle giornate del 3, 4, 7 e 8 gennaio 2002, le dipendenze della sottoindicata azienda di credito site in questa Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle giornate del 3, 4, 7 e 8 gennaio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa di Risparmio di Cesena, tutte le dipendenze ubicate nella Provincia di Forlì-Cesena.

Forlì, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-3959 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
DI FORLÌ-CESENA**

Prot. n. 281/Gab.

Vista la lettera n. 488 del 18 gennaio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nella giornata del 7 gennaio 2002, le dipendenze delle sottoindicate aziende di credito site in questa Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero del personale nella giornata del 7 gennaio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze delle sottoindicate aziende di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Popolare di Ravenna, dipendenze di Forlì e Cesena.

Forlì, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-3960 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 028.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 14 dicembre 2001 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca Toscana: Livorno sede, Livorno agenzie: 1, 3, 4 e 5, Piombino, Piombino agenzia 2, Caletta, Cecina, Vicarello, Donoratico, Venturina;

Vista la nota n. 65 in data 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 14 dicembre 2001.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3965 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 097.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmi di Livorno: Livorno sede, Livorno ag. 1, Livorno ag. 2, Livorno ag. 3, Livorno ag. 9, Livorno ag. 4, Livorno ag. 10, Livorno ag. 6, Livorno ag. 11, Livorno ag. 5, Livorno ag. 12, Livorno ag. 13, Bolgheri, Collesalveti, Campiglia M.ma, Castelnuovo M.dia, Castiglioncello, Capraia, Torretta Vecchia, Cecina, Donoratico, Marciana M.na, Gabbro, Mola, Guasticce, Pomonte, Piombino, Portoferraio, Procchio, Quercianella, Rosignano Marittimo, Rosignano Solvay, Salivoli, San Vincenzo, Suvereto, Sassetta, Stagno, Vada, Venturina Vicarello, Vignale Riotorto, Sezione Pegno;

Vista la nota n. 0190 in data 11 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3966 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 098.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Credito Italiano: filiale di Livorno, SSD Attias, SSD Azzati, SSD Piombino;

Vista la nota n. 0189 in data 11 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3967 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0101.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca Toscana: Livorno sede, Livorno agenzie: 1, 3, 4 e 5, Piombino, Piombino agenzia 2, Caletta, Cecina, Vicarello, Donoratico, Venturina;

Vista la nota n. 0159 in data 10 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3968 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0102.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 3 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa: sede di Livorno;

Vista la nota n. 0158 in data 10 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 3 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3969 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 103.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca Popolare di Novara: filiale di Livorno, filiale di Rosignano Solvay;

Vista la nota n. 0188 in data 11 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3970 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0110.14.7. Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Rolo Banca 1473: filiale di Livorno;

Vista la nota n. 0186 in data 11 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3971 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 137.14.7. Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Deutsche Bank: Livorno filiale e Livorno sportello «A»;

Vista la nota n. 0248 in data 15 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata, da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3972 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 138.14.7. Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa: sede di Livorno;

Vista la nota n. 217 in data 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca.

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3973 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 139.14.7.Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca di Roma: filiale di Livorno nn. 1, 2, 3 e 4, filiale di Cecina, filiale di Piombino;

Vista la nota n. 0216 in data 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3974 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 162.14.7. Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra: Livorno, Livorno ag. n. 1, Bibbona, Rosignano Solvay, Rosignano Marittimo, Cecina, Cecina Mare, La California, S. Pietro in Palazzi, S. Vincenzo;

Vista la nota n. 0295 in data 17 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3975 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 163.14.7. Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Firenze: filiale di Livorno, via dei Fulgidi, filiale di Livorno, via dell'Artigianato, filiale di Livorno, via della Libertà, filiale di Porto Azzurro, filiale di Portoferraio, filiale di Portoferraio, località Carpani, filiale di Marina di Campo, filiale di Cecina;

Vista la nota n. 0280 in data 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-3976 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 173/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 343 datata 22 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la filiale di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare nella giornata del 14 gennaio 2002 (dalle ore 14,30 alle ore 16,45), a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della filiale dell'istituto di credito citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 26 gennaio 2002 Il prefetto

Il prefetto: Camimeo.

C-3977 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 171/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 341 datata 22 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali di Lucca 1, Lucca 2, Bagni di Lucca, Capannori e Viareggio della Banca di Roma, operanti in questa Provincia, non hanno potuto regolarmente consegnare al corriere, a seguito di un'assemblea del personale dipendente nella giornata del 16 gennaio 2002, per il successivo recapito alle varie filiali interessate, gli assegni tratti ritirati dalle stanze di Roma (del 16 gennaio 2002), di Milano (del 15 gennaio 2002) e quelli rivenienti dal negoziato interno, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali dell'istituto di credito citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 26 gennaio 2002

Il prefetto: Camimeo.

C-3978 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 172/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 342 datata 22 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali di Lucca, Lunata, Porcari, Porta Elisa, Altopascio e Borgo Giannotti della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. nonché la filiale di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a. operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a seguito dello sciopero nazionale del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali degli istituti di credito citati in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 26 gennaio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-3979 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 258/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS. il 7 gennaio 2002:

Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.: filiali di Castelraimondo, Camerino, Belforte sul Chienti, Tolentino, San Severino Marche, Visso;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 154 del 14 gennaio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-3980 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 258/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS. il 7 gennaio 2002:

Banca Nazionale del Lavoro: filiale di Macerata, agenzie di Porto Recanati, Macerata, Civitanova Marche, Tolentino e Corridonia;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 154 del 14 gennaio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-3982 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 258/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS. il 7 gennaio 2002:

Cassa Risparmio di Fermo S.p.a.: filiale di Macerata, Civitanova Marche, Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Monte San Giusto, Porto Potenza Picena, Trodica di Morrovalle, Recanati, Ripe San Ginesio e Treia;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 154 del 14 gennaio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-3981 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 259/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS. il 7 gennaio 2002:

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, tutte le dipendenze della Provincia di Macerata;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 155 del 14 gennaio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-4001 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 259/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS. il 7 gennaio 2002:

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancora S.p.a., tutte le dipendenze della Provincia di Macerata;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 155 del 14 gennaio 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-4002 (Gratuito).

### PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 108/Gab. 14.7/1

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 171 del 16 gennaio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002, in favore della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cariplo gruppo IntesaBci, agenzia di viale S. Bartolomeo n. 111 di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno gli sportelli dei citati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 7 gennaio 2002, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cariplo gruppo IntesaBci, agenzia di viale S. Bartolomeo n. 111 di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 28 gennaio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-3964 (Gratuito).

### UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI VIBO VALENTIA

Prot. n. 318/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli dell'azienda di credito «Banca Popolare di Crotone» filiali di Vibo Valentia, Vibo Valentia M.na, Fabrizia, Tropea nella giornata del 7 gennaio 2002, non hanno potuto operare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca D'Italia, formulata con lettera n. 469 del 22 gennaio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'azienda di credito «Banca popolare di Crotone» nella filiali sopracitate, verificatosi nella giornata del 7 gennaio 2002, determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata azienda di credito, a cura della medesima.

Vibo Valentia, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Casilli.

C-3983 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2072/A. Ec.  
Proc. n. 705.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4863 del 31 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Voghera impossibilitata a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento dell'anzidetto sportello della filiale succitata è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 14 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3987 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2087/A. Ec.

Proc. n. 709.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 179 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca di Roma, sede di Pavia la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Pavia, Vigevano e Voghera, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dagli eventi climatici dei giorni 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3988 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2096/A. Ec.

Proc. n. 713.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 132 del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione del-

le operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso la sede di Pavia e le filiali ag. n. 1 di Pavia, Belgioioso, Borgo San Siro, Broni, Cassolnovo, Casteggio, Certosa di Pavia, Gambolò, Garlasco, Mede, Mortara, Parona, San Martino Siccomario, Stradella, Tromello, sede di Vigevano, agenzie nn. 1, 2 e 3 di Vigevano, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3989 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2122/A. Ec.

Proc. n. 721.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 184 del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza del Credito Italiano S.p.a. la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per la filiale di Pavia corso Mazzini, Pavia «Minerva» Voghera, Vigevano corso V. Emanuele, Mortara, Vigevano corso Genova, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli sportelli, delle filiali e delle agenzie succitate è dipeso dallo sciopero del personale indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3990 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 2164/A. Ec.  
Proc. n. 741.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 185 del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare di Novara la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Pavia, Stradella, Voghera, Mortara, Cilavegna, San Giorgio Lomellina, Zeme, Robbio, Palestro, Mede Lomellina, Lomello, Pieve del Cairo, Confienza, Vigevano, Garlasco, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3991 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 2181/A. Ec.  
Proc. n. 749.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 186 del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca C.R.T. la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali presso le agenzie di Vigevano, Mortara e Pavia impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3992 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 2193/A. Ec.  
Proc. n. 757.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 182 del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Cassa di Risparmio di Alessandria la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le agenzie di Voghera e Mede impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3993 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 2225/A. Ec.  
Proc. n. 761.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 181 del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Pavia la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le agenzie di Pavia (via Montebello della Battaglia), Broni (piazza V. Veneto), Torrevecchia Pia (via Molino), Vigevano (via Dante), Vigevano (corso Genova), Vigevano (via De Amicis), Vigevano (via Madonna degli Angeli), impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato del personale dipendente per il giorno 7 gennaio 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3994 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000077/2.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 001126 del 25 gennaio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che in conseguenza dell'assemblea sindacale del Service preposto alla lavorazione degli assegni tratti sulla Banca di Roma, tenuta il 16 gennaio 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare nella successiva giornata del 17 gennaio 2002 i sottoelencati sportelli del predetto istituto bancario:

Torino 1, corso Re Umberto n. 21;  
Torino 2, via Alfieri n. 9/11;  
Torino 5, via Buenos Aires n. 114;  
Torino 6, corso Peschiera n. 182/A;  
Torino 8, piazza Repubblica n. 18;  
Torino 9, via Nizza n. 43;  
Torino 10, via Po n. 36;  
Torino 11, via Balbis n. 1/A;  
Torino 12, piazza Galimberti n. 19;  
Torino 14 corso Francia n. 301;  
Torino 15, piazza Stampalia n. 4;  
Torino 16, corso Palermo n. 116;  
Torino 19, via Digione n. 27;  
Torino 21, via Breglio n. 78;  
Beinasco, strada Torino n. 36;  
Chieri, piazza Dante n. 10;  
Ciriè, via San Giovanni n. 4;  
Collegno, corso Francia n. 141;  
Ivrea P.F., nazionale n. 19/20;  
Nichelino, via XXV Aprile n. 83/bis;  
Pinerolo, corso Torino n. 90;  
Rivoli, corso Susa n. 22;  
Settimo, via Regio Parco n. 9;  
Volpiano, via Brandizzo n. 22;  
Carmagnola, piazza Martiri n. 42;

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei predetti giorni;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 28 gennaio 2002

Il prefetto: Catalani.

C-4000 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 02000077/1.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 001125 del 25 gennaio 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS. in data 7 gennaio 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare le sottoindicate agenzie della Banca Popolare di Lodi:

Torino, corso Fiume; Torino ag. n. 1, via Assietta; Torino ag. n. 2, via Micca; Torino ag. n. 3, corso Peschiera;

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 28 gennaio 2002

Il prefetto: Catalani.

C-3999 (Gratuito).

### DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

#### COOPERATIVA URIA REDENTA - S.c. a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1045/63

Il commissario liquidatore comunica che, a completamento e chiusura della procedura, previa autorizzazione del competente Organo ministeriale preposto alla vigilanza e al controllo, ha depositato, in data 11 febbraio 2002, presso la cancelleria del Tribunale di Roma Sezione fallimentare: il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto relativi alla liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa in epigrafe.

Il commissario liquidatore: dott. Antonino Bajo.

S-1509 (A pagamento).

**SOC. COOP. «CAPOCOTTA A MARE» a r.l.**

Presso la C.C.I.A.A. di Roma il 9 ottobre 2001 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Soc. coop. «Capocotta a Mare» a r.l. con sede a Roma in via Punta Licosa n. 30, sciolta ex art. 2544 del Codice civile.

Roma, 8 febbraio 2002

Il commissario liquidatore: dott. Giuseppe Aquino.

S-1470 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI CARESANA (Provincia di Vercelli)

##### Avviso d'asta per vendita terreni agricoli

Il segretario comunale avvisa che per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 11 è indetta asta pubblica per la vendita dei seguenti terreni agricoli: f. 29 mapp. 187 avente una superficie di mq 29.960, pari a g.te p.si 7,86; f. 29, mapp. 188 avente una superficie di mq 51.414, pari a g.te p.si 13,49. In un unico appezzamento avente la superficie complessiva di mq 81.374, pari a g.te p.si 21,35. L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 al miglior offerente sulla base d'asta di € 107.263,50 (centosettemiladuecentosessantatre/50). Le offerte dovranno pervenire, a mezzo di posta raccomandata, entro le ore 12 del 7 marzo 2002, pena esclusione. Il bando di gara è visibile presso gli Uffici comunali di Caresana siti in corso Roma n. 9, tel. 0161/78112. Non si darà corso ad invio a mezzo fax o e-mail.

Caresana, 5 febbraio 2002

Il segretario comunale: dott. F. Careno.

C-4015 (A pagamento).

#### ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO - PERUGIA

##### Avviso di vendita immobile mediante asta pubblica

Il presidente rende noto estratto del bando del II esperimento di gara, che il giorno venerdì 1° marzo 2002 alle ore 9, presso la sede dell'ente si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827, gli immobili di proprietà dell'Opera Pia Orfanotrofio Maschile, costituenti il complesso edilizio sito S. Anna in Perugia, costituito da n. 3 blocchi edilizi collegati tra di loro, per una totale superficie lorda pari a mq 5.195 + mq 1.300 ca. di piazzale interno. La valutazione degli immobili sopraindicati, è di L. 8.800.000.000 e costituisce l'importo da prendere a base dell'asta. Il deposito cauzionale da versare presso la Tesoreria dell'ente è un decimo del prezzo a base d'asta pari a L. 880.000.000. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 10.000.000. Il complesso immobiliare oggetto del presente bando verrà alienato a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria degli I.R.R. siti in Perugia, via Gemella n. 1, tel. 075/5723835.

Perugia, 29 gennaio 2002

Il presidente: Marco Brucolini.

C-4016 (A pagamento).

#### BANDI DI GARA

#### CITTÀ DI SEREGNO (Provincia di Milano)

##### Esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione comunale, via Umberto I n. 78, I, 20038 Seregno (MI), tel. 0362/263252-253, fax 263245, www.comune.seregno.mi.it

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica. Oggetto dei lavori: ristrutturazione del Palazzo Landriani - Caponaghi e corpi annessi denominati «A» e «B», siti nel territorio del Comune di Seregno, perfettamente finiti a regola d'arte e pronti all'uso.

Cat. prevalente: OG1 per classifica IV. Cat. specialistiche OS26, OG11-OS28, OG11-OS30 per classifiche d'importo I.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 gennaio 2002. Determinazione del responsabile del Settore organizzazione e gestione delle risorse umane n. 8.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, modificato dalla legge n. 415/98, nonché ai sensi del capo II, art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Numero di offerte ricevute: 38.

Imprese partecipanti: Concrete S.p.a., via Marradi n. 4, Livorno; Colombo Costruzioni Edilizie S.n.c. di Colombo ing. Renato & C., via Angelo Maj n. 16, Milano; Edil Dema S.r.l., via L. Pastro n. 30, Milano; Brecos S.r.l., sede legale in via Aldo Moro n. 10, Brescia; I.R.T.E. S.r.l., sede legale in via Spreafico n. 3, Monza (MI); Guerrino Pivato S.p.a., via Asolana n. 162, Onè di Fonte (TV); Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., via Edoardo Plinio Masini n. 2, Padova; I.M.E.CO. S.p.a., viale Lombardia n. 15, Molteno (LC); Nuova Edil Milone S.r.l., via Ronchetta n. 34, Gorgonzola (MI); Imprecos S.r.l., Circonvallazione Appia n. 37, Roma; Impresa Edile Benis Giovanni, via Trieste n. 7, Telgate (BG); Notarimpresa S.p.a., via A. Costa n. 2/A, Novara; Stil Edil Costruzioni S.r.l., via Dante n. 3, Chiuduno (BG); Italiana Appalti S.r.l., via Palestro n. 583, Vittoria (RG); Cias Group S.p.a., sede legale in via Mascagni n. 14, Milano; CO.ED.AR. S.c.r.l., largo I Maggio n. 18, Arezzo; S.C.A.M. (Società Costruzioni Appalti e Manutenzioni) a r.l., sede legale in via Claudio Monteverdi n. 16, Roma; Falvo Geom. Francesco Costruzioni Edili, via Sinopoli n. 8, Lamezia Terme (CZ); S.A.G.A.R. S.a.s. di Russo V.zo & C., sede legale in via Cavour n. 16, Marcianise (CE); Piero Chiodi Appalti e Costruzioni, via Antica Cattedrale n. 26, Teramo; I.C.R.A. Soc. coop. a r.l., sede legale in via Frova n. 34, Cinisello Balsamo (MI); Deleo Costruzioni S.a.s., di Deleo G. & C., viale delle Industrie n. 30/E, Cambiagio (MI); Abitat S.p.a., corso Milano n. 9, Vigevano (PV); Monieri Armando, sede legale in via Archimede n. 23, Seveso (MI); Burgio Costruzioni S.r.l., via Giovanni XXIII n. 165, Monterosso Almo (RG); A.T.I. costituita tra: C.G.F. S.r.l., via Risorgimento n. 65, S. Caterina Villarmosa (CL) e Edifil S.r.l., via Caltanisetta n. 58, S. Caterina Villarmosa (CL); I.C.E.T. S.r.l., via della Taccona n. 100, Monza (MI); Italcantieri S.p.a., via Tiberina n. 146, Pantalla di Todi (PG); Belloli Costruzioni S.r.l., via Ticino n. 12, Ghisalba (BG); Impresa Passaro S.a.s. via G. F. Pizzi n. 17, Milano; Edilizia Spini S.r.l., via Gaggio n. 59, Nibionno (LC); Redil Costruzioni S.r.l., vicolo San Siro n. 1, Sondrio; Castelli Ing. Leopoldo S.p.a., via Stelvio n. 290/C, Morbegno (SO); Impresa Pietro Caresana & C. S.r.l., corso Promessi Sposi n. 38, Lecco; Com.Er. S.r.l., sede legale in Galleria Campello n. 12, Sondrio; Costruzioni Perregrini S.r.l., via Ronco n. 77, Buglio in Monte (SO); Sandrini Costruzioni S.p.a. sede legale in via Brennero n. 322, Trento.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Brecos S.r.l., sede legale in via Aldo Moro n. 10, Brescia, Sede amministrativa: via Brescia n. 61, Chiari (BS), con sconto del 14,84%. Importo di aggiudicazione: € 1.774.587,22 (I.V.A. esclusa). Direttore dei lavori: arch. Franco Gerosa.

Tempo di realizzazione dell'opera: 20 mesi.

Il dirigente del settore tecnico LL.PP.:  
ing. Franco Greco

Il responsabile del procedimento: arch. Esmeralda Geraci

M-390 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTICELLI PAVESE**  
(Provincia di Pavia)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470500182

*Bando di gara (estratto)*

Oggetto: interventi di bonifica con misure di sicurezza delle aree in località Arsenale in Comune di Monticelli Pavese (PV) € 260.810,73 compreso costo sicurezza € 18.075,99 categoria 16, C.P.C. 94, procedura ristretta.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 marzo 2002.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso il municipio di Monticelli Pavese, via Roma n. 11/a, tel. 0382/722220, fax n. 0382/722236.

Il segretario comunale:  
dott.ssa Gemignani Valentina

M-399 (A pagamento).

**RETE**  
**Reggio Emilia Terza Età (I.P.A.B.)**

*Bando di preinformazione*

Ente appaltante: RETE Reggio Emilia Terza Età (I.P.A.B.), via Emilia Ospizio n. 91, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522357711-707, fax 0522357705.

Appalto fornitura biennale di beni tramite:

a) licitazioni private da aggiudicarsi al prezzo più basso per i seguenti valori presunti, I.V.A. esclusa:

acqua minerale e bibite (lotto unico) € 26.000,00;

latte alimentare e yogurt (per lotti) € 70.000,00

vino (lotto unico) € 100.000,00;

Carne bovina fresca (lotto unico) € 110.000,00;

carne suina e salumi (lotto unico) € 62.000,00;

conigli e pollame (lotto unico) € 76.000,00;

uova pastorizzate di gallina (lotto unico) € 13.000,00;

formaggio Parmigiano Reggiano, e burro (per lotti) € 160.000,00;

zucchero e farina (per lotti) € 20.000,00;

prodotti surgelati e congelati (per lotti) € 150.000,00;

aceto di vino, sale, olii di semi, merluzzo sotto sale (per lotti) € 16.000,00;

ortaggi e frutta freschi (lotto unico) € 188.000,00;

monouso per ristorazione e sacchi in polietilene (per lotti) € 50.000,00;

cancelleria (lotto unico) € 23.000,00;

prodotti cartacei (per lotti) € 48.000,00;

contenitori e rotoli in alluminio per alimenti (per lotti) € 14.000,00;

detergenti e disincrostanti (lotto unico) € 17.000,00;

profumeria (lotto unico) € 41.000,00;

b) licitazioni private da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa per i seguenti valori presunti, I.V.A. esclusa:

formaggio da pasto (per lotti) € 76.000,00;

prodotti «vegetali» in scatola (per lotti) € 47.000,00;

olio extravergine di oliva, purea in fiocchi e preparato per brodo (per lotto) € 20.000,00;

prodotti prima colazione (per lotti) € 36.000,00;

pane (lotto unico) € 77.000,00;

pasta alimentare e riso (per lotti) € 29.000,00;

alimentari vari (per lotti) € 65.000,00.

Data presunta avvio procedure: giugno 2002;

c) appalto fornitura triennale tramite licitazione privata da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa per i seguenti valori presunti, I.V.A. esclusa:

prodotti linea igiene della persona (per lotti) € 779.300,00.

Data presunta avvio procedure: marzo 2002.

Data di spedizione e ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 febbraio 2002.

Il dirigente di settore:  
dott.ssa Antonella Simonini

S-1484 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO**

Milano

*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera San Paolo, via di Rudinì n. 8, 20142 Milano, tel. ++390281844352, fax n. ++39028911130.

2. Pubblico incanto con procedura aperta a norma dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/92, integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al paragrafo 1.

3.b) La fornitura di dispositivi medici, soluzioni e service: occorrenti al servizio di analisi, il tutto per un importo annuo presunto di € 1.115.546,90 I.V.A. inclusa.

3.c) L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

3.d) Consegne periodiche e continuative con contratti di somministrazione alle condizioni del capitolato speciale.

4. Contratti di durata triennale.

5.a) I documenti di gara potranno essere ritirati presso la segreteria dell'U.O. approvvigionamenti dell'Az. Osp. San Paolo di Milano.

5.b) Il termine ultimo entro cui dovrà pervenire la richiesta di tali documenti è 14 marzo 2002.

5.c) La consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di € 20 da versare sul c.c.p. n. 31419203 intestato all'Az. Osp. San Paolo di Milano o c/o la tesoreria dell'Az. Osp.

6.a) Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno: 20 marzo 2002.

6.b) Le offerte dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo (via A. di Rudinì n. 8, 20142 Milano).

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte:

7.a) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 22 marzo 2002 alle ore 9,30 sino ad esaurimento, mentre l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito.

8. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

9. L'offerta economica vincola i concorrenti per centoventi giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

10. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) dei decreti legislativi di cui al punto 2.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare il presente procedimento di gara senza che alcuna ditta partecipante possa vantare alcuna pretesa.

13. Data di spedizione dell'avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: 28 marzo 2001.

14. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 6 febbraio 2002.

15. Il responsabile del procedimento: dott. Calogero Calandra.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-404 (A pagamento).

**COMUNE DI SOVICO  
(Provincia di Milano)**

Viale Brianza n. 8  
Tel. 039/2075033, telefax 039/2075045

È indetta, ai sensi dell'art. 62, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una licitazione privata per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione, direzione lavori, contabilità, adempimenti di cui al decreto legislativo n. 494/96 per l'adeguamento tecnico-funzionale della scuola media di via F. Baracca. Importo stimato dell'intervento: € 593.925,43. Ammontare presumibile del corrispettivo: € 106.754,00. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dagli artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Presentazione delle istanze di partecipazione, secondo le modalità indicate nel bando, entro le ore 12 del giorno 29 marzo 2002. Il bando di gara, pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale, è disponibile presso l'Ufficio tecnico.

Sovico, 4 febbraio 2002

Il responsabile del settore tecnico f.f.:  
geom. Marco Radaelli

M-398 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO  
Settore gare e contratti**

*Avviso di gara per pubblico incanto* (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 12/2002.

Ristrutturazione della via Bisceglie: tronco stradale da via Calchi Taeggi a via Bensi.

Importo a base d'appalto: € 2.838.312,37 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3; classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 marzo 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del 14 marzo 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 5 febbraio 2002 e sul sito web: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Stefani del Settore strade parcheggi e segnaletica, tel. 02/88466346 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-406 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO  
Settore gare e contratti**

*Avviso di gara per pubblico incanto* (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 16/2002.

Interventi di adeguamento incroci per la sicurezza stradale.

Importo a base d'appalto: € 1.322.129,66 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3; classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 marzo 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 15 marzo 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 6 febbraio 2002 e sul sito web: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Stefani del Settore strade parcheggi e segnaletica, tel. 02/88466346 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-407 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Servizio amministrativo**

*Avviso di servizio aggiudicato*

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che è stata aggiudicata la licitazione privata per la fornitura della copertura assicurativa per i danni subiti dalle unità navali a qualsiasi titolo in uso e/o custodia al Corpo affidate ai cantieri privati o a scali dell'amministrazione statale, per l'esecuzione di lavori di manutenzione e/o riparazione per un importo di L. 200.250.000, pari a € 103.420,49, imposte di assicurazione escluse, pubblicata nella G.U.R.I. n. 2 del 3 gennaio 2001 e nella G.U.C.E. n. 5 del 9 gennaio 2001.

Ditte invitate: n. 2.

Ditte partecipanti: n. 2.

Il servizio è stato aggiudicato alla «Riunione Adriatica Sicurtà S.p.a.» con sede in Milano.

La relativa documentazione potrà essere consultata, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, viale XXI Aprile n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3887 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MILANO**

*Bando di gara per asta pubblica*  
(atti n. 18664102, fasc. n. 938/01)

LA Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 02/77401, fax n. 02/77402792, indice una asta pubblica per lavori di «realizzazione del Villaggio del bambino al parco Idroscalo». Importo base d'asta: € 993.146,62 (I.V.A. esclusa). Importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso € 11.362,05.

Importo complessivo (I.V.A. esclusa): € 1.004.508,67.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso come modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), e comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione dei lavori: 110 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Categoria prevalente: OG1 importo € 360.336,63, classifica fino ad € 516.457,00.

Scadenze offerte: 11 marzo 2002 ore 12.

Data gara: 12 marzo 2002 ore 9,30.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) sotto la voce «Provincia - Le decisioni, appalti, concorsi e nomine», e presso il Settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 (fax. 02177402492).

Informazioni di natura tecnica potranno essere richieste presso il Servizio manutenzione Idroscalo, corso di Porta Vittoria n. 27, Milano, tel. 02/77403738-3833.

Milano, 5 febbraio 2002

Il direttore del settore appalti e contratti:  
avv. Patrizia Trapani

M-409 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI**  
**Provveditorato regionale alle opere pubbliche  
per la Campania**

Via Marchese Campodisola n. 21  
Tel. e fax 0815692203

Si rende noto a norma dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 che questo provveditorato ha esperito asta pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della sede delle Società naturali delle scienze lettere ed arti sita in Napoli alla via Mezzocannone n. 8.

Importo complessivo dei lavori a corpo ed a misura: € 1.226.954,15 (L. 2.375.714.506) di cui € 61.347,71 (L. 118.785.725) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerte n. 62 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato in data 18 dicembre 2001 alla ditta Domenicone Gaetano, con sede in Giugliano (NA) alla via Campo Sportivo n. 47, che ha offerto il prezzo netto di € 853.795,06 (L. 1.653.177.762) pari al ribasso del 26,751% oltre € 61.347,71 (L. 118.785.725) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicatario non ha presentato la dichiarazione ai fini dell'affidamento di lavorazioni in cottimo o subappalto.

Gli interessati possono prendere visione dei verbali di gara presso l'Ufficio contratti di questo provveditorato.

Il capo dell'Ufficio gare e contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Barile

C-3883 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Ufficio del responsabile per i sistemi  
informativi automatizzati**

Roma, via Crescenzo n. 17/b

Prot. n. 9720/01.

Visto il progetto relativo all'acquisto di un «sistema d'informatizzazione degli archivi di fascicoli processuali» per gli uffici giudiziari del Ministero della giustizia;

Visto che, ai sensi della vigente normativa, con nota n. 38/2001 del 5 gennaio 2001, è stata inviata all'AIPA la documentazione relativa alla gara per il prescritto parere preventivo;

Visto che a seguito di parere favorevole espresso dall'AIPA, nota n. 3148/2001, recependo le osservazioni manifestate nel suddetto parere, questo ufficio ha pubblicato bando di gara ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, nella G.U.R.I. n. 99 del 30 marzo 2001, inviato alla G.U.C.E. il 6 aprile 2001, per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la manutenzione e la gestione del sistema informativo per l'archiviazione dei fascicoli processuali dell'amministrazione della giustizia;

Visto il provvedimento n. 3969 del 14 maggio 2001 integrato dal provvedimento n. 8771 del 20 novembre 2001 il responsabile dei Sistemi informativi automatizzati ha nominato una commissione di valutazione delle offerte di gara;

Visto che hanno presentato istanza di partecipazione i seguenti Raggruppamenti Temporanei di Imprese:

Compaq Computer S.r.l. - C.M. Società consortile per azioni - DSI S.p.a.;

Cosmic S.r.l. - SDC;

OIS S.p.a. OIS.COM;

e le società:

Siemens Informatica S.p.a.;

CNI Informatica e Telematica S.p.a.;

Finsiel S.p.a. - Eustema S.p.a.;

Infocamere S.c.p.a.;

Semà S.p.a.;

Xerox S.p.a. - Getronics Solutions Italia S.p.a.;

Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. - Elea S.p.a.;

Gepin S.p.a.;

Auselda AED Group S.p.a.;

I.T. Staff;

Citec S.p.a.;

Offnet;

Ericsson Enterprise S.p.a. - Digital video service;

Selfin S.p.a. - Finsystem;

Hewlett-Packard Italiana S.p.a.;

Bull Italiana S.p.a.;

Unisys Italia S.p.a.;

Recognition Equipment Italia S.p.a. - Basilichi S.p.a.;

Asian Byte S.p.a.;

Megabyte S.p.a.;

Visto che le suddette società, ad eccezione di Megabyte S.p.a. ed Asian Byte S.p.a. sono state ritenute in possesso dei requisiti e quindi invitate a presentare offerta;

Visto che delle società invitate hanno presentato offerta le seguenti:

Compaq Computer S.r.l. - C.M. Società consortile per azioni - DSI S.p.a.;

Cosmic S.r.l. - SDC;

OIS S.p.a. - OIS.COM;

Siemens Informatica S.p.a.;

Getronics Solutions Italia S.p.a.;

Preso atto delle valutazioni espresse dalla commissione delle sopraindicate offerte, secondo le quali sono state ritenute valide le offerte della R.T.I. Compaq Computer S.r.l. - C.M. Società consortile per azioni - DSI S.p.a. e della società Getronics Solutions Italia S.p.a.;

Considerato che la commissione suddetta ha ritenuto tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa l'offerta presentata dalla società Getronics Solutions Italia S.p.a.;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;  
Visto il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39;  
Visti i DD.MM. del 9 agosto 1996 e 28 ottobre 1996;  
Visto il decreto legislativo n. 358/92;

Aggiudica:

la fornitura per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la manutenzione e la gestione dei terna informativo per l'archiviazione dei fascicoli processuali dell'amministrazione della giustizia, alla società Getronics Solutions Italia S.p.a.

Roma, 20 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rolleri.

C-3885 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,**  
**del personale e dei servizi**  
**Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati**  
Roma, via Crescenzo n. 17/b  
Tel. 06/686201 (centr.); fax 066876420

Prot. n. 736/2002.

*Avviso di aggiudicazione gara di appalto*

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della giustizia, Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/b, 00193 Roma, Italia.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del testo vigente del decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto: servizi per la progettazione e lo sviluppo, la realizzazione, manutenzione e la gestione del sistema informatico per la classificazione dell'archiviazione dei fascicoli processuali dell'amministrazione della giustizia.

Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. del 6 aprile 2001, G.U. n. 99 del 30 aprile 2001.

Offerte regolarmente ricevute: n. 5.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lettera b) vigente decreto legislativo n. 157/95.

Ditta aggiudicataria: Getronics Solutions Italia S.p.a.

Importo: € 2.569.234,31 I.V.A. esclusa.

Data spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 6 aprile 2001.

Il direttore generale: Floretta Rolleri.

C-3884 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**  
**E DEI TRASPORTI**  
**Provveditorato alle OO.PP per la Lombardia**  
**Ufficio contratti**

Milano, piazzale Morandi n. 1  
Tel. 02/77241, telefax 02/7724403  
E-mail: provopmi@jumpy.it

Oggetto: bando di gara per il pubblico incanto relativo all'affidamento dei lavori urgenti di ristrutturazione di un fabbricato sito all'interno della Caserma «Ottaviani» in via Montebello da adibire a sede degli archivi notarili di Brescia, lavori a corpo, importo dei lavori a base di gara € 2.114.154,53 di cui € 2.093.186,38 per lavori e € 20.968,16 non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96, codice gara: L001/2002.

A) Amministrazione aggiudicatrice Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1, 20122 Milano, tel. 02/7724/443-431-432-433, telefax 02/7724-403, e-mail: provopmi@jumpy.it

B) L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dagli artt. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integrazioni e dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

C) Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori urgenti di ristrutturazione di un fabbricato sito all'interno della Caserma «Ottaviani» in via Montebello da adibire a sede degli archivi notarili di Brescia, lavori a corpo, importo dei lavori a base di gara € 2.114.154,53 di cui € 2.093.186,38 per lavori e € 20.968,15 non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96, codice gara: L001/2002.

D) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impres e Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed i. e degli artt. 93, 95, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

E) Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con fondi del Ministero della giustizia, Ufficio centrale degli archivi notarili.

F) L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a € 206.582,76 dell'importo dell'appalto al netto delle ritenute di legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

G) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

H) Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in massimo giorni 420 solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore e il termine ultimo per la consegna dei lavori è di 45 giorni decorrenti dalla data di registrazione del contratto da parte degli Organi di controllo mentre l'inizio dei lavori dovrà avvenire, improrogabilmente, entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

I) In conformità all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. non sono ammesse offerte in aumento.

J) L'inizio delle procedure di gara è fissato per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10 presso gli uffici del Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia, siti in Milano, piazzale Morandi n. 1.

L) Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

M) Il luogo d'esecuzione dei lavori è a Brescia presso la Caserma «Ottaviani» in via Montebello.

N) Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34 e degli artt. 72, 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le opere oggetto del presente bando sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Descrizione	Cat.	Importo in €
Edifici civili ed industriali	OG1	977.798,71
Opere scorponabili:		
Impianti tecnologici	OG11	617.717,17
Opere strutturali speciali	OS21	258.276,08
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	190.682,19

Ai sensi dell'art. 30 e dell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il concorrente in possesso della sola qualificazione per l'esecuzione delle opere riconducibili alla cat. OG1 non potrà eseguire in proprio le lavorazioni riconducibili alle categorie scorporate (OG11-OS21).

Al riguardo si fa presente che le opere riconducibili alle categorie scorporate OG11 od OS21, potranno essere eseguite esclusivamente da soggetti qualificati in conformità alle vigenti disposizioni di legge e, da ultimo, dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 25 del 20 dicembre 2001.

O) L'incidenza della mano d'opera per ciascuna categoria di lavorazione è la seguente OG1 40%, OG11 25%, OS21 22%, OS6 5%, OS4 13%.

P) In data 23 luglio 2001 il responsabile del procedimento ha acquisito dal direttore lavori la dichiarazione di cui all'art. 71, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Q) Il progetto, in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma 6 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. è stato verificato ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46, 47, 48 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

R) Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa.

S) Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la somma assicurata è pari a € 2.114.154,53.

T) La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Codesta impresa qualora intenda partecipare dovrà produrre:

AA) dichiarazione nella quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

1) che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

1.a) abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

1.b) esistano forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

1.c) sussista anche uno solo dei divieti di cui all'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integrazioni;

2) —;

2.a) di essersi recata il giorno ..... alle ore ..... sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei lavori stessi realizzabili;

2.b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolato, elaborati grafici, elenco prezzi ivi compreso il computo metrico) e di ritenerli adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

2.c) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in oggetto;

3) l'inesistenza nei confronti dell'impresa di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto così come elencate all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

4) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 1423 del 27 dicembre 1956, della legge n. 575 del 31 maggio 1965 recante «disposizioni in materia antimafia» e dalla legge n. 152 del 22 maggio 1975 a carico del titolare ed il direttore tecnico se si tratta d'impresa individuale, i soci ed il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo od in accomandita semplice, gli amministratori muniti ai poteri di rappresentanza ed il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società nonché, in tutti i casi, per le persone conviventi con i soggetti di cui sopra;

5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 19 marzo 1990;

6) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, (ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);

7) l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza (Irpeg, Irpeg, I.V.A.);

8) di non aver commesso, grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori pubblici affidati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dal Ministero della giustizia;

9) di non aver commesso, gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultate dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

10) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti e delle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

11) l'elenco delle lavorazioni che l'impresa intende affidare in subappalto o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1 della legge n. 55/1990 così come da ultimo modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. (tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa);

12) di aver, altresì, tenuto conto delle formulazioni dell'offerta dei costi derivanti dall'applicazione del piano di sicurezza e di salute dei lavoratori per quanto riguarda le attività legate a finalità produttive nonché dell'onere relativo alla predisposizione di un piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/94;

13) d'impegnarsi a osservare integralmente il trattamento dei contratti di lavoro del settore e per la zona d'esecuzione dei lavori e relativi obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi;

14) che ciascuno dei rappresentanti legali, consiglieri, amministratori, procuratori dell'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni d'incapacità e/o di interdizione di cui agli artt. 32-bis, 32-ter e 32-quater del Codice penale;

15) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

16) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza ed ha formulato l'offerta tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano, oneri che vengono quantificati in € 20.968,15 non soggetti a ribasso d'asta;

17) che l'impresa è in possesso dell'informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 21 dicembre 1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 11 e 20 della legge n. 675/1996, per le esclusive finalità ed adempimenti connessi all'espletamento del presente appalto;

18) che l'impresa è in possesso di idonea qualificazione rilasciata da una SOA in relazione alle categorie ed importi di cui al punto «N» del presente bando;

19) che l'impresa possiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 1, lettere a), b), c) d), e g), della legge n. 46/90;

20) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Al riguardo le imprese con un numero di dipendenti superiore a 35 unità lavorative o le imprese con un numero di dipendenti compresi tra le 15 e le 35 unità lavorative che abbiano fatto nuove assunzioni dovranno produrre apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dai competenti uffici che dovrà essere accompagnata, qualora detta certificazione risalga a data antecedente (e comunque nei limiti dei 6 mesi) a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di collocamento obbligatorio, della situazione certificata dall'originaria attestazione dell'ufficio. Negli altri casi le imprese potranno produrre apposita autocertificazione da parte del legale rappresentante;

21) che l'impresa non incorre nei divieti di cui agli artt. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. comma 8, 6 e 48, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con gli affidatari dell'incarico di responsabile del procedimento, della progettazione e/o attività di supporto, loro collaboratori e dipendenti;

22) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 2359 del Codice civile o come controllante o come controllato. (Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa);

23) elenco delle altre imprese nelle quali i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicando per ciascuna di esse, l'esatta ragione sociale (tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa);

24) che non è stata pronunciata una condanna passata in giudicato o sentenza di condanna con il beneficio della non menzione ovvero di irrogazione di pene patteggiate ovvero di applicazione della misura della sorveglianza speciale ovvero sentenze, ancorché non definite, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto a carico di:

se l'impresa è individuale: dal titolare e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare nonché dalle persone fisiche cessate dalle cariche sociali nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

se l'impresa è una società oltre che dal direttore tecnico e dalle persone fisiche cessate dalle cariche sociali nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

dai soci della società stessa, se si tratta di S.n.c.;

dai soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.;

dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società.

La mancata presentazione di tali dichiarazioni o anche di una sola di esse, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per le stesse o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

BB.1) produrre dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. modific. ed integraz. del certificato rilasciato dal Tribunale civile e penale Sez. fallimentare dal quale dovrà risultare che la società, impresa o ente cooperativo non sia stata e non si trovi in stato di liquidazione coatta, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la legislazione italiana né sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che nel quinquennio antecedente non si sono verificate procedure del genere.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa e la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

2) produrre certificato/i del casellario giudiziale dal quale dovrà risultare di non aver riportato condanne passate in giudicato o sentenze di patteggiamento della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidano sulla moralità professionale nonché l'applicazione della misura della sorveglianza speciale, unitamente al certificato del casellario giudiziale dovrà essere prodotto certificato dei carichi pendenti. Detti certificati dovranno essere prodotti da:

per le imprese individuali: dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare di essa nonché dalle persone fisiche cessate dalle cariche sociali nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

per le società commerciali e per le cooperative:

se trattasi di Società in nome collettivo (S.n.c.): dai direttori tecnici e da tutti i soci nonché dalle persone fisiche cessate dalle cariche sociali nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

se trattasi di Società in accomandita semplice (S.a.s.): dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari nonché dalle persone fisiche cessate dalle cariche sociali nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

per tutti gli altri tipi: dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché dalle persone fisiche cessate dalle cariche sociali nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

in tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tale/i certificato/i, o anche uno solo di essi, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi e la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 1568 e succ. modific. ed i. del certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. dal quale risulti la sede, il capitale della società (per S.r.l., S.p.a., cooperative e consorzi) e l'oggetto dell'impresa; da tale dichiarazione deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per le stesse o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

CC) cauzione costituita con le modalità di cui all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 pari a € 42.283,10 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere costituita da istituti di credito, da banche o da imprese di assicurazioni aventi i requisiti di cui all'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. qualora l'offerente risulti aggiudicatario;

dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 potranno produrre la cauzione di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int.

Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione del suddetto importo è ammissibile nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio siano qualificate UNI EN ISO 9000.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

DD.1) produrre l'offerta in carta da bollo da € 10,33 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre come in lettere sull'importo dei lavori posto a base di gara, ed essere sottoscritta, a pena d'esclusione dalla gara, con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

Qualora le offerte dei ribassi comprendano dei decimali, ai fini del calcolo dell'anomalia, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre senza arrotondamento.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il legale rappresentante della società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90 e delle leggi nn. 494/96 e 626/94 che si accettano nell'importo onnicomprensivo di € 20.968,16 non soggetto a ribasso d'asta.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto relativo all'affidamento dei lavori urgenti di ristrutturazione di un fabbricato sito all'interno della Caserma "Ottaviani" in via Montebello da adibire a sede degli archivi notarili di Brescia, lavori a corpo, importo dei lavori a base di gara € 2.114.154,53 di cui € 2.093.186,38 per lavori e € 20.968,16 non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96, codice gara: L001/2002».

Imprese ed i consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri:

AA) 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, e 24;

BB) 1, 2, e 3;

CC) —;

DD) devono essere prodotti dall'impresa capogruppo in conformità a quanto disposto dall'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri:

AA) 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, e 24;

BB) 1, 2 e 3 da ciascuna delle imprese mandanti.

Nel caso di offerte prodotte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. non ancora costituiti si applicherà l'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integrazioni l'art. 93, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. già costituiti dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, l'atto costitutivo del raggruppamento e/o del consorzio in conformità all'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. e all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le cooperative devono inoltre dichiarare di essere iscritte negli appositi registri della prefettura competente (o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro) e che non sussistono cause di esclusione dagli appalti pubblici.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge n. 422/1909, i consorzi d'impresе artigiane costituite ai sensi della legge n. 443/1985 e i consorzi stabili dovranno specificare per quali imprese consorziate concorrono alla gara.

Nelle associazioni d'impresе i requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta, le dichiarazioni e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale del Servizio postale di Stato (anche mediante servizio di posta celere) entro le ore 12 del giorno 19 marzo 2002.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo devesi intendere un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e succ. modif. ed integrazz.

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

presso la copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. S.n.c. sita in Milano, via Vincenzo Monti n. 26, tel. 02/4987128 previo ordine inviato, via fax alla stessa (02/48001886), potrà essere ritirata copia del Programma lavori, del Piano di sicurezza, del capitolato speciale d'appalto, dei vari elenchi prezzi, dei computi metrici, delle specifiche tecniche e relazioni tecniche di progetto e dei disegni di progetto (previo pagamento dei diritti di fotocopia pari a € 0,08, per il formato A4, ed € 3,41, per le copie delle tavole progettuali al mt lineare più I.V.A.);

che la documentazione sopra detta è in visione presso questo istituto, Ufficio contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento con la dott.ssa Ferrari tel. 030/42506.

A riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. AA.2.a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita.

La visita dei luoghi potrà essere effettuata dal legale rappresentante, dal direttore tecnico, da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale e munito di relativa delega ovvero dal prestatore di lavoro subordinato dell'impresa stessa, che sia in possesso di adeguata capacità professionale, attestata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, in geologia o in architettura; diploma di geometra o di perito edile (o industriale o impiantistico).

A questo riguardo, si precisa che la qualifica di legale rappresentante o di direttore tecnico dovrà risultare dal certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. che dovrà essere esibito al personale incaricato della visita dei luoghi, il professionista oltre alla delega, dovrà presentare la relativa tessera d'iscrizione all'albo professionale di appartenenza di cui verrà effettuata foto-

grafia a cura dell'ufficio competente e che sarà trattenuta agli atti d'ufficio; il dipendente dell'impresa dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, che attesti l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato, nonché il possesso di uno dei sopra citati titoli di studio.

Non sarà consentita la visita dei luoghi e quindi il rilascio della relativa attestazione di avvenuta visita ad uno stesso soggetto per più di un'impresa partecipante ad una medesima gara;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, (così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integrazz.) e dagli artt. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge n. 109/94 e succ. si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario;

la risoluzione delle eventuali controversie, fatta eccezione di quelle di cui all'art. 31-bis, comma 1 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. sarà di competenza del giudice del luogo dove il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 34, comma 1 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000;

la definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 31-bis della legge n. 109/94 e succ. modificaz. ed integrazz. è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 così come successivamente modificata ed integrata ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, in conformità agli artt. 30, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integrazz. e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000 potranno produrre la cauzione di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int.

Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione del suddetto importo è ammissibile nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio siano qualificate UNI EN ISO 9000;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazioni circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'Ufficio mittente;

che qualora le offerte di ribassi comprendono dei decimali, ai fini del calcolo della soglia dell'anomalia, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre senza arrotondamento;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta ed in ogni caso procederà alla suddetta verifica per l'aggiudicatario ed il secondo classificato;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del casellario giudiziale generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. BB2), dell'impresa appaltatrice, del secondo classificato e dal/dei soggetto/i sorteggiato/i al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato e/o sentenze di patteggiamento della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per un reato che incida sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa verrà esclusa dalla procedura di gara;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli Organi competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte base in modo anomalo ai sensi e con le modalità all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. degli artt. 89 e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e della deliberazione dell'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici pubblicata nella G.U.R.I del 31 gennaio 2000, n. 00A0777;

che ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int. e dell'art. 89, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a cinque non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ma alla verifica delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione. A tal fine verrà richiesto a tali offerenti di presentare, nei termine perentorio decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata che verranno valutati da apposita commissione presieduta dal responsabile del procedimento. Se le giustificazioni non pervengano in tempo utile o comunque vengano considerate inadeguate, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta e all'aggiudicazione al migliore offerente rimasto in gara. Verranno verificate tutte le offerte superiori alla media aritmetica delle offerte valide incrementate di 5 punti;

che le dichiarazioni di cui alle lettere AA) (fatta eccezione per il numero 20) e le dichiarazioni sostitutive dei certificati di cui alle lettere BB) del presente bando potranno essere rese secondo apposito modulo che potrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti del provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia, sito in Milano, piazzale Morandi n. 1, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

In caso di riunione d'impresе ciascuna impresa costituente l'A.T.I. dovrà redigere e sottoscrivere l'apposito modulo;

che le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità dei lavori da effettuare sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto agli articoli n. 1, 2, 3, e 4;

che per le varianti in corso d'opera troverà applicazione l'art. 25, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e succ. modific. ed integraz.;

che al contratto d'appalto dovranno essere allegati i seguenti elaborati:

- capitolato speciale d'appalto;
- elenco prezzi;
- specifiche tecniche e relazioni tecniche di progetto;
- i disegni di progetto;
- cronoprogramma;

il piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo n. 494/1996;

il piano di sicurezza di cui alla legge n. 626/94 predisposto dall'aggiudicatario;

la cauzione definitiva;

il certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A.;

che il responsabile del procedimento è il dott. ing. Angelo Bianchi, piazzale Morandi n. 1;

che il provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. competente e del Tribunale civile e penale, Sezione fallimentare;

che nei caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.;

che al verbale di gara verranno allegare, oltre al bando di gara e a tutta la documentazione relativa all'aggiudicatario, anche tutte le offerte prodotte nel presente pubblico incanto, ai sensi dell'art. 82 del regio decreto n. 827/1924;

che alla seduta di gara potranno assistere i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o soggetti appositamente da quest'ultimi delegati.

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Angelo Bianchi

C-3888 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLZANO

### Bando di procedura aperta

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 29/1936 dd. 15 gennaio 2002 è indetto dal Comune di Bolzano (I), vicolo Gumer n. 7, pubblico incanto per servizio di pulizia delle parti comuni di 13 immobili comunali ad uso abitativo. Categoria di servizio 14, C.P.C. 874.

Importo presunto a base di gara, al netto di I.V.A. riferito al valore triennale del servizio: lotto 1: € 132.385,00; lotto 2: € 42.335,00; lotto 3: € 67.850,00. Durata contratto 3 anni; inizio presunto 1° maggio 2002. Facoltà di successiva aggiudicazione a trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/1995.

Ammesse offerte per singoli lotti; non ammesse offerte in aumento. Cauzione provvisoria: 5% importo base gara prestata con polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di validità non inferiore a 6 mesi con esonero dal beneficio delle preventiva escussione. Cauzione definitiva: 10% importo aggiudicazione. Polizza assicurativa per responsabilità civile con massimale non inferiore a € 260.000,00.

Aggiudicazione al prezzo più basso a sensi art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.s.mm.

Principali norme di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 82/1994, decreto Ministero industria n. 274/1997.

Documentazione in visione gratuita presso: Ufficio economato, III piano, stanza n. 305, piazza Walther n. 1, Bolzano.

Condizione essenziale di partecipazione: richiesta scritta documenti per completa comprensione dell'oggetto della gara a Ufficio economato, piazza Walther n. 1, tel. 0471997488, fax 0471997425, entro ore 12 giorno 14 marzo 2002 precisando se la documentazione verrà ritirata o dovrà essere spedita ed allegando fotocopia avvenuto versamento su C.C.P. n. 275396 intestato a Comune di Bolzano, tesoreria o presso cassa, sede municipale di vicolo Gumer, II piano; costo documentazione: € 18,18 per il lotto 1, € 11,98 per il lotto 2 o il lotto 3, € 15,91 per i lotti 2+3, € 22,10 per i lotti 1+3 o i lotti 1+2, € 26,03 per i lotti 1+2+3; per spedizione tramite raccomandata a.r. aggiungere € 6,19 per il lotto 1, lotto 2, lotto 3 e i lotti 2+3, € 8,78 per i restanti casi.

Offerta, in lingua italiana o tedesca, deve pervenire entro ore 12 del 26 marzo 2002 a Ufficio affari generali e contratti, vicolo Gumer n. 7, 39100 Bolzano.

Data gara: ore 15 del 27 marzo 2002; ammessi offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

Finanziamento mediante propri fondi di bilancio; pagamento corrispettivi entro 60 giorni data ricevimento fatture mensili.

Ammessi raggruppamenti imprese ai sensi art. 9, decreto legislativo n. 65/2000. Requisiti minimi per partecipazione:

a) iscrizione, a norma legge n. 82/1994 e D.M. n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane in fascia di classificazione B fino a L. 400.000,00/€ 206.582,76 ed inesistenza procedure di cancellazione. Le imprese straniere dichiarino iscrizione in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti l'attività principalmente di pulimento del concorrente, inesistenza procedure di cancellazione e volume d'affari pari a fascia richiesta per imprese italiane. Per A.T.I. requisito posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria, nella misura minima del 20% dalla o dalle mandanti; il raggruppamento deve coprire la fascia richiesta;

b) inesistenza cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come sostituito da art. 10, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) regolarità con norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

d) dichiarazione con la quale, ciascuno per proprio conto, il titolare per ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per società di capitali, tutti i soci per società in nome collettivo, soci accomandatari per società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato per società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

e) assenza rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti;

f) possesso idonee referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da istituti di credito autorizzati; per A.T.I. possedute da ciascuna impresa associata;

g) esecuzione nel rispetto dei patti contrattuali, nel triennio precedente la data della gara, di un servizio analogo per € 79.430,00 o di due servizi analoghi per complessive € 132.000,00 per il lotto 1; di un servizio analogo per € 25.400,00 o di due servizi analoghi per complessive € 42.335,00 per il lotto 2; di un servizio analogo per € 40.710,00 o di due servizi analoghi per complessive € 67.850,00 per il lotto 3; per A.T.I. requisito posseduto in misura minima del 60% dalla capogruppo e restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20%.

Le imprese non italiane rendano le dichiarazioni conformemente all'eventuale normativa del Paese di origine, alleghino quanto richiesto con traduzione in lingua italiana o tedesca.

Offerenti vincolati alla propria offerta per 180 giorni da data scadenza presentazione offerta.

Bando inviato a G.U.C.E. il 21 marzo 2002; ricevuto il 21 marzo 2002.

Il direttore dell'ufficio economato:  
dott.ssa Monica Dusini

C-3890 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

Venezia, Dorsoduro, Palazzo Balbi

*Bando di gara a procedura aperta*  
(ai sensi dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95)

1. Regione Veneto, Venezia 30123, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, tel. 0412791175, fax 0412791122.

2. Categoria del servizio e descrizione: 11, C.P.C. 865,866.

L'incarico riguarda l'attività di valutazione del Docup, obiettivo 2, anni 2000-2006, Regione Veneto, dei relativi assi e misure, come precisato nel capitolato d'oneri.

3. Luogo di esecuzione: Regione Veneto.

4.a) Possono concorrere società od enti di consulenza di ricerca pubblici o privati.

4.b) Principali riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, regolamento CEE n. 1260/99, Docup, obiettivo 2, anni 2000-2006 approvato con decisione della Commissione C(2001)2889 del 26 novembre 2001.

4.c) La società o gli enti partecipanti alla gara dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Divisione in lotti: non ammessa.

6. Varianti del capitolato: non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata dell'incarico: dalla stipulazione del contratto al 31 dicembre 2005.

8.a) Il capitolato d'oneri e la documentazione possono essere ritirati presso la Direzione regionale programmi comunitari, Venezia, S. Croce n. 1187, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, previa prenotazione telefonica al n. 0412791175, fax 0412791122.

8.b) Il termine ultimo per la richiesta dei documenti viene fissato al giorno 19 marzo 2002.

8.c) Il rilascio della documentazione avverrà previo pagamento di € 0,13 per foglio riprodotto tramite versamento nel c/c n. 10264307, intestato a Regione Veneto, Rimborsi ed introiti diversi, Servizio di tesoreria, Cann. 99, Venezia, con specificazione della causale.

9.a) Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 marzo 2002, a pena di esclusione.

Fa fede la data di arrivo come registrata dall'Ufficio corrispondenza in arrivo della sede di Palazzo Balbi e non la data di spedizione.

9.b) Le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al precedente punto 1. del bando.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica, secondo le modalità meglio specificate nel capitolato d'oneri.

10.b) Quanto sopra avverrà il giorno 15 aprile 2002 alle ore 9 presso la sede della Direzione regionale programmi comunitari, Santa Croce n. 1187, 30125 Venezia.

11. Cauzioni e garanzie: deposito o fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa per un importo pari al 2% del valore base d'asta, al netto di I.V.A. In caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari a 1/10 dell'importo contrattuale.

12. Il servizio è finanziato dal fondo CEE FESR Stato, Regione. L'importo a base d'asta è pari a € 250.000,00, I.V.A. esclusa; esso sarà erogato secondo le modalità riportate in capitolato.

13. Possono partecipare alla gara anche le imprese raggruppate o che dichiarino di volersi unire, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Le condizioni minime e la documentazione necessaria per essere ammessi alla gara sono dettagliate all'art. 13 del capitolato d'oneri.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 31 dicembre 2005.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base ai seguenti elementi:

a) prezzo (fino a 60 punti);

b) livello qualitativo dell'offerta tecnica (fino a 40 punti).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

17.—. 18.—. 19.—.

20. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 febbraio 2002 ed è stato ricevuto in data 5 febbraio 2002.

21.—.

Il dirigente regionale:  
arch. Ferdinando Schiavon

C-3889 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221-233, fax 011/5221-214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, sondaggi e indagini geognostici, prove laboratorio, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. progettazione definitiva (stralcio), piano particellare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. studio fattibilità ambientale oppure s.i.a., direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente alla realizzazione della seggiovia «Baby Sansicario» per importo complessivo presunto lavori € 1.508.054,15 I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: VIb, Ic, If e ammontare presunto del corrispettivo: € 264.098,88 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Cesana Torinese (TO).

4.a) Attività precedente paragrafo 2., in rapporto specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti ex paragrafo 5.I) e 5.II) «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, incomplete, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere n. 494/96 s.m.i.: 20 giorni; progetto definitivo (stralcio) e coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: 30 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con le modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto» su supporto informatico Cd Rom, sarà inviata mediante Servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212, c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino n. 2006 causale: «Gara seggiovia Baby Sansicario: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 18 marzo 2002 secondo «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 28 marzo 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 14,30 del 2 aprile 2002 indirizzo paragrafo 1.

11. Cauzione provvisoria € 5.281; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi ex legge n. 285/00; pagamento ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare in cause esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8. «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 28 marzo 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 1° febbraio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-3891 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221-233, fax 011/5221-214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento: prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, sondaggi e indagini geognostiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure s.i.a. coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente impianto innevamento programmato Sansicario importo presunto lavori € 5.479.495,80 I.V.A. esclusa («lotto 1»); prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, sondaggi e indagini geognostiche, rilievo piano altimetrico, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure s.i.a. progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente pista Down Hill Woman importo presunto lavori € 1.495.142,72 I.V.A. esclusa («lotto 2»); classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: «lotto 1»: VIII, VIIa, Ic, If, IVC; «lotto 2»: VIb; ammontare globale presunto corrispettivo: € 1.021.970,08 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2., in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5.I) e 5.II) «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Offerte devono riferirsi ai due lotti nel loro insieme; non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza n. 494/96 s.m.i. «lotto 1»: 20 giorni; progetto definitivo e coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., «lotto 1»: 30 giorni; progetto definitivo «lotto 2»: 30 giorni; progetto esecutivo e coordinamento sicurezza fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. «lotto 2»: 20 giorni. Altri servizi eseguiti secondo termini e modalità ex allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto e relativi allegati» su Cd Rom, sarà inviata mediante Servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212, c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara innevamento Sansicario e pista Down Hill Woman: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12 del 18 marzo 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 28 marzo 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: seduta pubblica, ore 9,30 del 29 marzo 2002 indirizzo paragrafo 1.

11. Cauzione provvisoria € 20.439; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. «lotto 2» ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i. massimale € 149.514,27.

12. Finanziamento: fondi statali ex D.P.C.M. 14 dicembre 2001; pagamento ex «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8. «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 28 marzo 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 1° febbraio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-3892 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

### Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («agenzia»)

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento: prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, sondaggi e indagini geognostici, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure s.i.a. progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente impianto innevamento programmato melezet importo presunto lavori € 1.996.102,04 I.V.A. esclusa («lotto 1»); prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, sondaggi e indagini geognostici, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure s.i.a. coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente impianto innevamento programmato serra-granet/colle bercia importo presunto lavori € 1.878.684,28 I.V.A. esclusa («lotto 2»); classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: VIII, VII a, I c, I f, IV c; ammontare globale presunto corrispettivo: euro 733.430,46 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I. e 5) II. del «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

4.b) riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00;

4.c) società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Offerte devono riferirsi ai due lotti nei loro insieme; non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza 494/96 s.m.i. di ciascun lotto: 20 giorni; progetto definitivo «lotto 1»: 30 giorni; progetto definitivo e coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. «lotto 2»: 30 giorni; progetto esecutivo e coordinamento sicurezza fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. «lotto 1»: 20 giorni. Altri servizi eseguiti secondo termini e modalità ex allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto e relativi allegati» su Cd Rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/c Banca nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara innevamento melezet e serra-granet/colle bercia: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12 del 18 marzo 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 28 marzo 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo cui devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: seduta pubblica, ore 9,30 del 2 aprile 2002 indirizzo paragrafo 1).

11. Cauzione provvisoria euro 14.668; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. «lotto 1» ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i. massimale € 199.610,20.

12. Finanziamento: fondi statali ex D.P.C.M. 14 dicembre 2001; pagamento ex «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. art. 32-*quater* C.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17 legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 28 marzo 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.  
 18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 1° febbraio 2002.  
 19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.  
 20. Responsabile del procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:  
 dott. Armando Bertolino

C-3893 (a pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO  
 DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI  
 «TORINO 2006»**

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, sondaggi e indagini geognostici, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. progettazione definitiva, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. per realizzazione: a) impianto innevamento programmato sestriere 2 importo complessivo presunto lavori € 3.679.090,04 I.V.A. esclusa («lotto 1»); b) impianto innevamento programmato sestriere 1 importo complessivo presunto lavori € 2.270.076,83 I.V.A. esclusa («lotto 2»); c) impianto innevamento programmato prigelato importo complessivo presunto lavori € 1.520.251,09 I.V.A. esclusa («lotto 3»); classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: VIII, VII a, I c, I f, IV c; ammontare globale presunto corrispettivo: € 1.231.671,17 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I. e 5) II. «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

4.b) riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00;

4.c) società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Le offerte devono riferirsi ai tre lotti nel loro insieme; non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere 494/96 s.m.i. di ciascun lotto: 20 giorni; progetto definitivo e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. di ciascun lotto: 30 giorni. Altri servizi eseguiti secondo termini e modalità ex allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto e relativi allegati» su Cd Rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara innevamento sestriere 1, 2, prigelato: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12 del 18 marzo 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 28 marzo 2002, pena esclusione;

9.b) indirizzo cui devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

9.c) lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: seduta pubblica, ore 14,30 del 29 marzo 2002 indirizzo paragrafo 1).

11. Cauzione provvisoria € 24.633; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi statali ex D.P.C.M. 14 dicembre 2001; pagamento ex «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* C.p. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17 legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 28 marzo 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies* legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 1° febbraio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: P. I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:  
 dott. Armando Bertolino

C-3894 (a pagamento).

**COMUNE DI FELTRE**

*Concorso di idee - Procedura aperta*

Stazione appaltante: Comune di Feltre, p.tta della Biade n. 1, 32032 Feltre, tel. 0439/8851, fax 0439/885246, e-mail:

contratti@comune.feltre.bl.it

Responsabile del procedimento: ing. Luca Soppelsa.

Esigenze del concorso: rivalutazione del centro storico attraverso la realizzazione di nuova viabilità, nuove strutture e identificazione di nuove destinazioni d'uso del patrimonio esistente; modalità di rappresentazione delle idee e proposte: le modalità sono ampiamente illustrate nel bando integrale di gara.

Termine per la presentazione delle proposte: 11 aprile 2002 ore 12. Premi: 1° premio € 30.000,00; 2° premio € 20.000,00; 3° premio € 10.000,00. Data di pubblicazione: il presente bando è pubblicato in data 29 gennaio 2002 all'albo comunale e inviato alla G.U.R.I. La documentazione va richiesta allo studio Architektenpartnerschaft Thomas Simma di Bolzano, fax +39 0471/409372.

Feltre, 29 gennaio 2002

Il dirigente: dott.ssa Daniela De Carli.

C-3920 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Azienda Sanitaria Locale N. 2**  
(Potenza)

*Estratto bando di gara* (articolo 6 decreto  
del Presidente della Repubblica n. 18 aprile 1994, n. 573)

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 8 del 1° febbraio 2002 parte II è stato pubblicato il bando relativo alla indizione di gare mediante la procedura della licitazione privata per gli approvvigionamenti di:

1. monouso per alimenti;
2. sacchi idrosolubili per trasporto-lavaggio di biancheria sporca;
3. prodotti cartari per l'igiene;
4. pane in pezzatura da gr 50;
5. gas terapeutici e tecnici;
6. servizio di dosimetria per il personale dipendente esposto al rischio delle radiazioni ionizzanti;
7. dispositivi medici di uso corrente;
8. materiale radiografico;
9. arredi per ufficio ed arredi sanitari;
10. servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi;
11. fornitura presidi sanitari attinenti la funzione respiratoria ed ausili tecnici per disabili di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 332/99 per far fronte alle esigenze di questa Azienda Sanitaria, contenente forme, modalità, requisiti e termini per la partecipazione a ciascuna di esse. Scadenza domande di partecipazione 12 marzo 2002.

A - Il bando integrale può essere reperito a far data dal 1° febbraio 2002.

Sul sito internet: [www.auroraweb.it/asl2](http://www.auroraweb.it/asl2) nell'area riservata alla U.O. economato provveditorato;

Presso la redazione della Gazzetta aste e appalti pubblici tel. 071/2800983.

Presso la U.O. economato provveditorato, via del Gallitello, Palazzo Ciuffreda, Potenza, durante le ore di ufficio dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, tel. 0971/310226-5, fax 0971/310224.

Presso la U.O. provveditorato di via Cristoforo Colombo, Villa D'Agri, telefono 0975/312415 fax 0975/312414.

Le eventuali informazioni o delucidazioni relative al presente bando potranno essere richieste all'U.O. provveditorato di Villa D'Agri tel. 0975/312415, fax 0975/312414 e di Potenza telefono 0971/310225-310226 e fax 0971/310224 durante le ore di ufficio tutti i giorni feriali ad eccezione del sabato.

Non saranno accolte richieste di spedizione a mezzo fax.

Il direttore generale (f.f.): dott. Giuseppe Cugno.

C-3895 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I**  
**U.O. Approvvigionamento di beni e servizi**

Sede in Ancona, piazza Campitelli n. 1  
Tel. 071/5963512

*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 2 del 2 gennaio 2002 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di materiale protesico per radiologia interventistica, per la durata di anni uno, eventualmente rinnovabile. Importo complessivo presunto € 247.899,31 I.V.A. compresa (L. 480.000.000 I.C.). Aggiudicazione della fornitura: per singolo riferimento ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/98. Criteri di aggiudicazione: prezzo, qualità.

Domanda di partecipazione: in carta legale o resa legale, formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema allegato.

Termini e modalità di trasmissione istanza di partecipazione: ore 12 del giorno 26 marzo 2002 a mezzo raccomandata a/r o a mezzo agenzie di recapito autorizzate, presso l'indirizzo indicato nello schema di domanda. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisto materiale protesico per radiologia interventistica». Alle ditte partecipanti sarà richiesto il versamento del deposito cauzionale provvisorio, e all'aggiudicatario quello definitivo, secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. Nel caso in cui in sede di presentazione di domanda di partecipazione, le ditte non dichiarino espressamente l'intenzione di partecipare all'appalto in R.T.I. saranno ammesse alle operazioni di gara solo R.T.I. formato tra le ditte ammesse alle procedure di gara. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Spedizione lettere di invito: entro il mese di maggio anno 2002. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della Comunità europea in data 1° febbraio 2002 ed è stato ricevuto in data 1° febbraio 2002.

Ancona, 1° febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

Schema istanza di partecipazione:

Azienda Ospedaliera «Umberto I»  
U.O. Gestione Approvvigionamenti  
piazza Cappelli n. 1 - 60121 Ancona

Domanda di partecipazione a ..... per la fornitura di ..... (da riportare integralmente nella busta esterna): .....

Il sottoscritto ..... nato a .....,  
il ..... in qualità di .....  
della ditta ..... con sede legale in .....  
Via/piazza ..... n. ...., C.F. n. ....  
P.I. ....

Chiede:

di partecipare alla gara indicata in oggetto (in caso di più lotti indicare il lotto/i che interessano). A tal proposito dichiara quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) che il fatturato globale dell'ultimo triennio è stato il seguente

Anno 1998 lire .....

Anno 1999 lire .....

Anno 2000 lire .....

3) che le forniture identiche a quelle oggetto della gara nell'ultimo triennio è stato il seguente

Anno 1998 lire .....

Anno 1999 lire .....

Anno 2000 lire .....

4. che le principali forniture effettuate nell'ultimo triennio sono state le seguenti (indicare data, destinatario e relativo importo): .....

5. che parteciperà alla gara (barrare la voce che interessa):

esclusivamente come singola impresa

Associazione Temporanea di Impresa

Ogni comunicazione inerente la gara in oggetto, dovrà essere inviata al presente indirizzo: .....

Si allega, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si autorizza l'A.O. Umberto I all'uso dei dati personali contenuti nella presente istanza, per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

..... li .....

Firma.

C-3896 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 30/2002 per la fornitura di materiale informatico con gestione e controllo dei consumi di magazzino

Classe 30.01, C.P.C. 45160.

Luogo di consegna: Torino.

Importo presunto dell'appalto annuo I.V.A. inclusa: € 77.468,53 e per ciascuno dei successivi anni di rinnovo previsti dal capitolato speciale d'appalto.

La civica amministrazione si impegna nel primo anno di affidamento, ad effettuare richieste per una spesa complessiva almeno pari a quella sopra indicata.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore comando del Corpo di Polizia Municipale, corso XI febbraio n. 22, Torino, telef. 011/442-6343/6450, fax 011/442-6341 previo pagamento di € 0,77, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico tesoriere, Corpo di Polizia Municipale», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 4 aprile 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 9 aprile 2001 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, formulata come sconto unico percentuale relativo a tutti i prezzi indicati nell'allegato 1 del capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ed impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica n. 30/2002 per la fornitura di materiale informatico con gestione e controllo dei consumi di magazzino».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 5 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, D.L. n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

h) dichiarazione concernente il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture di materiale informatico analoghe a quelle della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, a soggetti pubblici e privati con l'indicazione dei rispettivi oggetto, data, importo, destinatario e nell'ambito di questi l'elenco delle forniture di materiale con caratteristiche identiche a quelle della presente gara (materiale di consumo informatico);

1) nel caso di forniture effettuate a favore di enti pubblici queste dovranno essere provate mediante certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi;

2) nel caso di forniture effettuate a soggetti privati queste potranno essere provate da certificati rilasciati dall'acquirente; qualora ciò non risulti possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

L'importo da tutte le forniture effettuate nel triennio non dovrà essere inferiore a € 129.114,22;

i) di aver preso visione delle attrezzature presso cui inserire il programma di cui all'all. 2 del capitolato speciale d'appalto o comunque di averne, a proprio giudizio, sufficiente conoscenza per un'adeguata effettuazione delle prestazioni richieste;

l) dichiarazione attestante che il materiale e il software di gestione offerti corrispondono alle caratteristiche ed ai requisiti di cui agli allegati 1 e 2 del capitolato speciale d'appalto;

m) di accettare incondizionatamente ed espressamente la clausola dell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la serietà e la solvibilità del concorrente;

3) relazione tecnica redatta secondo quanto stabilito dall'art. 3, lettera g) del capitolato speciale d'appalto e contenente gli elementi che verranno presi in considerazione per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsti all'articolo medesimo;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 11.690,28; in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 4).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) e commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. secondo i criteri di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Si darà luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile, in tal caso, peraltro, la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara, nei modi che riterrà più opportuni.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numero di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno mercoledì 10 aprile 2002 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 10 all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, la Commissione di gara procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti. Si procederà inoltre alla consegna della documentazione tecnica all'apposita sottocommissione per l'attribuzione dei punteggi diversi da quello del prezzo.

In successiva seduta di gara, che si terrà il giorno di mercoledì 24 aprile 2002, alle ore 11 verrà resa nota la valutazione della sottocommissione, si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: € 11.620,28.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a € 25.822,84 I.V.A. inclusa.

Pagamenti: a norma dell'art. 8 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, R.D. n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte € 8.779,77).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442-3010/3014.

Torino, 29 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3900 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Bando di gara n. 38/2002

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) e c) del decreto legislativo 157/95.

2. Affidamento del servizio di notificazione dei verbali di violazione al codice della strada. Classe 27, C.P.C. 970.

3. Luogo della prestazione: Torino e Comuni limitrofi.

8. Durata del Servizio: triennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo 358/92 e s.m.i.

10.b) Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, in lingua italiana, redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica del 2 dicembre 2000 deve pervenire entro il 25 marzo 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo Di Città n. 1, Torino (per il corpo di Polizia Municipale, Settore comando).

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in busta sigillata, recante la dicitura: «Contiene istanza per trattativa privata n. 38/2002, affidamento del servizio triennale di notificazione dei verbali di violazione al codice della strada», unitamente ad una seconda busta con sigilli ad impronta, contenente l'offerta, formulata secondo le modalità dell'art. 4, del capitolato speciale d'appalto.

11. Cauzione definitiva: art. 10 capitolato speciale d'appalto.

12. Le domande di partecipazione dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1.a) iscrizione alla C.C.I.A.A. e le generalità degli amministratori e rappresentanti con le seguenti indicazioni: la denominazione, la sede legale, la natura giuridica, l'oggetto delle attività;

1.b) l'insussistenza delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i. (Disposizioni antimafia);

1.c) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/92;

1.d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

1.e) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto del costo del lavoro e della sicurezza.

2. Tutte le ulteriori dichiarazioni e documentazioni elencate all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti criteri: 1) prezzo, 2) economicità, 3) organizzazione e merito tecnico, 4) caratteristiche del sistema di archiviazione, 5) caratteristiche del sistema di certificazione delle prestazioni, con le modalità indicate all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale è disponibile presso il corpo di Polizia Municipale, Settore comando, corso XI febbraio n. 22, 10152 Torino, telefono: 011/4426450, fax: 011/4426341.

Torino, 29 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3898 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 165/2001 del 15 gennaio 2002 per patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Interventi di manutenzione straordinaria immobili siti in Nichelino, via Parri nn. 1, 3, 5. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Impresa edile Cerbone geom. Giuseppe/Impresa edile Cerbone geom. Marco; A.T.I. CO.EL. NA. Impianti S.r.l./Tecnice 2000 S.r.l.; A.T.I. Cogemi S.n.c. di Pappalardo Giuseppe & C./Laudani Costruzioni S.r.l.; A.T.I. DRD Costruzioni/Impresa Daniele Francesco; A.T.I. Foresto Armando S.p.a./CO.GE.FA. S.p.a.; A.T.I. S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo e C. S.n.c./Maveco S.r.l.; A.T.I. Soc. Coop. Edil Panico a r.l./Edil Beta Soc. Coop. a r.l.; AL.MA Costruzioni Generali S.r.l.; Impresa edile Amorini Giovanni; Fratelli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa edile F. Borio S.r.l.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; Impresa Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Lombarde S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogiò Vittorio; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.A.R.D.E.A. Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c. a r.l.; Cimo S.r.l.; CO.IM.PRE. Compagnia Imprese Prefabbricazione di geom. Dante Bonvicino S.a.s.; CO.ME.CO S.c.c.r.l.; CO.VE.CO. Consorzio Cooperativo Veneto; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Cogeis S.p.a.; Concrete S.p.a.; C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comoso Soc. coop. a r.l.; Consorzio Coopera-

tive Costruzioni; Costruzioni Cinquegrana S.r.l.; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei Fratelli Fringuello; Decorarte S.r.l.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil Mavi Torino S.r.l.; Edilgen S.r.l.; Ediltras S.r.l.; Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Edilvetta S.a.s. di Bellino Lorenzo & C.; Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello & C.; Fedet di Dentis R., Fiore F. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s.; Giuggia Costruzioni di Vincenzo e Mario Giuggia S.n.c.; Impresa Costruzioni Guzzi geom. Ermanno; ICP S.r.l.; Imset S.a.s.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Onorato Costruzioni S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni e C. S.n.c. Costruzioni Edili; Quintino S.r.l.; Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesca & figli S.p.a.; S.E.C.A.P. S.p.a.; S.I.GEN.CO. Sistemi Generali Costruzioni S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; SO.CO.ME. Società Costruzioni Meridionali S.r.l.; Società Tecno Impianti S.r.l.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Delsoglio Marco, con sede in Torino, corso Dante n. 90, con il ribasso del 18,161 (diciotto per cento e millesimi centosessantuno).

Torino, 23 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3899 (A pagamento).

### **AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Approvvigionamento di beni e servizi**

Ancona, piazza Cappelli n. 1

In esecuzione della deliberazione n. 1654 del 14 dicembre 2001, l'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato con decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, licitazione privata per l'acquisizione in servizio di un sistema automatico di amplificazione genica e rilevazione per la ricerca diretta del Mycobacterium Tuberculosis Complex (MTB) nei materiali biologici di provenienza clinica. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e con le modalità indicate nel bando integrale di gara, dovranno pervenire presso questa Azienda Ospedaliera entro le ore 12 del giorno 18 marzo 2002. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato in data 31 gennaio 2002 al Bollettino Ufficiale della Regione Marche per la pubblicazione. Per eventuali informazioni contattare il numero telefonico 071/596-3087.

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-3897 (A pagamento).

### **AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»**

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, Torino, tel. 011/5221-233, fax 011/5221-214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche, idrologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, rilievi manufatti, progettazione preliminare, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. studio prefattibilità ambientale, progettazione definitiva, studio di fattibilità ambientale o s.i.a. progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legi-

slativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misurazione, contabilità e prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente all'intervento di ristrutturazione dei padiglioni U-Thant, e, E, F, G, H del Centro di formazione internazionale ITC-ILO di Torino per importo complessivo presunto lavori € 12.407.902,82 I.V.A. esclusa.

Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb, IIIc, ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 1.830.218,62 o.f.c.

3. Luogo esecuzione lavori: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2., in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5.I) e 5.II) del «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 285/00.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, incomplete, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere n. 494/96 s.m.i.: 50 giorni; progetto definitivo: 80 giorni; progetto esecutivo e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: 60 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto», sarà inviata a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara Bit: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 21 marzo 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 2 aprile 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 9,30 del 3 aprile 2002 indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 36.604; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i. massimale € 2.481.580,56.

12. Finanziamento: fondi statali; pagamento ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., art. 17, legge n. 68/99, art. 9, decreto legislativo n. 231/01 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8. del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 2 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) grado multidisciplinarietà: massimo punti 10;

e) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 1° febbraio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: ing. Marco Operto.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-3903 (A pagamento).

## COMUNE DI PIETRASANTA

(Provincia di Lucca)

Direzione servizi istituzionali e generali

U.O.C. gare e contratti

*Esito di licitazione privata per l'appalto del servizio di tesoreria per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006*

Si rende noto che per il 30 novembre 2001, venivano invitate a presentare offerta, per il servizio in oggetto, le seguenti imprese: 1) Banca del Monte dei Paschi di Siena, Siena; 2) Banca della Versilia e della Lunigiana-Credito Cooperativo, Pietrasanta (LU); 3) Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Firenze; 4) Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Lucca.

La gara si è tenuta il giorno 4 dicembre 2001 con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 ed il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto legislativo. Hanno partecipato le imprese di cui al n. 3 e al n. 4 dell'elenco sopra citato.

Aggiudicataria dell'appalto è stata la Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Lucca.

Pietrasanta, 28 gennaio 2002

Il dirigente: avv. Massimo Dalle Luche.

C-3905 (A pagamento).

## COMUNE DI MATERA - CITTÀ DEI SASSI

Ufficio di staff

*Appalto per l'informatizzazione degli Uffici affari generali e socio-assistenziale - Bando di gara*

Stazione appaltante: Comune di Matera, Settore staff, via Aldo Moro snc, Matera, tel. 0835/241314, telefax 0835/241400.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo, natura e importo complessivo della fornitura: luogo della consegna: Comune di Matera.

Natura della fornitura: informatizzazione degli Uffici comunali affari generali e socio-assistenziali.

Importo complessivo della fornitura: € 297.479,17 I.V.A. esclusa.

Possibilità per i fornitori di presentare offerte parziali: non è consentito la presentazione di offerte parziali.

Termine di consegna: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. nome, indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti, termine, importo e modalità di pagamento.

Nome ed indirizzo del servizio: vedi punto 1.

Termine di presentazione delle domande: entro 7 (sette) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Importo e modalità di pagamento: versamento c.c.p. 11844750 intestato a Tesoreria comunale, Banca Popolare del Materano, € 7,24 spese di spedizione; € 2,59 copie atti.

Termine per la ricezione delle offerte, indirizzo e lingua.

Termine di ricezione offerte: giorno 18 marzo 2002 entro le ore 12,30.

Indirizzo: Comune di Matera, Ufficio protocollo, via A. Moro, 75100 Matera.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle offerte, data, ora e luogo di apertura.

Persone ammesse: gara pubblica.

Apertura offerte: giorno 20 marzo 2002 alle ore 9,30 (nove e trenta) presso i locali del Comune.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta costituita come indicato al punto 5. del disciplinare di gara.

Finanziamento: fondi propri del bilancio comunale.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'imprese: la forma sarà quella indicata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: possono partecipare all'appalto le ditte che negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001) abbiano raggiunto un livello almeno pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta. In caso di raggruppamento temporaneo la predetta condizione, riferita all'importo globale delle forniture negli ultimi tre esercizi, deve essere, posseduta globalmente ed interamente dal raggruppamento e nella misura minima del 60% dalla ditta capogruppo mentre la restante percentuale, cumulativamente, deve essere posseduta dalla o dalle mandanti con un minimo per ciascuna di esse almeno pari al 20%. Parimenti possono partecipare all'appalto le ditte che hanno effettuato forniture identiche pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta. In caso di associazione temporanea di ditte, la predetta condizione minima dovrà essere posseduta per il 60% dalla ditta capogruppo e la restante parte dalle mandanti con un minimo di almeno il 20%.

Termine di validità dell'offerta: la ditta avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Eventuale divieto di variante: non sono ammesse varianti.

Altre indicazioni: —.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: giorno 31 gennaio 2002.

Data di ricezione: giorno 31 gennaio 2002.

Matera, 29 gennaio 2002

Il dirigente: prof. Cornelio Bergantino.

C-3907 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA

Brescia

*Bando di preinformazione* (art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992, art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecroce, 25015 Desenzano del Garda (BS). Servizio provveditorato, tel. 030/9145862, fax 030/9145879.

2. Natura e valore dei prodotti e dei servizi da fornire:

a) prodotti farmaceutici, valore presunto € 8.005.081,94.

3. L'avvio delle procedure di aggiudicazione avverrà entro l'anno 2002.

4. Altre indicazioni:

a) gli importi delle gare di cui al punto 2. si intendono I.V.A. esclusa;

b) procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta ex art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 ed ex art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) è prevista facoltà di rinnovo;

d) a seguito della pubblicazione del presente bando di preinformazione non dovranno essere inoltrate richieste di invito in quanto saranno pubblicati, di volta in volta, appositi avvisi di gara;

e) per eventuali informazioni visitare il sito [www.aod.it](http://www.aod.it) oppure telefonare solo nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 al Servizio provveditorato, località Montecroce, 25015 Desenzano del Garda (BS) tel. 030/9145862, fax 030/9145879, in giorni ed orari diversi non è possibile ricevere informazioni.

5. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 28 gennaio 2002.

p. Il direttore generale  
Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-3917 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELTA PO ADIGE

Taglio di Po (RO)

*Avviso di gara esperita*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: lavori murari per il potenziamento e razionalizzazione degli impianti idrovori di Cuora, Gottolo e Fossone in Comune di Rosolina e dell'impianto idrovoro Scardova in Comune Porto Tolle, 2° stralcio esecutivo, D.M. n. 60049 del 30 marzo 2001.

Importo progettuale dei lavori L. 2.705.000.000 (€ 1.397.015,91).  
Importo dei lavori a base d'asta L. 2.597.000.000 (€ 141.238,57).

Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, L. 108.000.000 (€ 55.777,35).

Importo contratto L. 2.193.352.200 (€ 1.132.255,42) oneri per la sicurezza inclusi.

Pubblico incanto del giorno 12 ottobre 2001, in prima seduta, e del giorno 5 novembre 2001, in seconda seduta.

Imprese partecipanti: n. 57.

Imprese escluse: n. 1: Italtel S.r.l. di Trento.

Impresa aggiudicataria: Bertaglia S.r.l. di PortoViro (RO).

Termine esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi dalla data della firma del verbale di consegna.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il direttore: dott. ing. Lino Tosini.

C-3906 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA ALPI LEPONTINE

Porlezza (CO), via Cuccio n. 8  
Tel. 0344/62427, fax 0344/72445

*Estratto d'avviso d'asta*

Oggetto: gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione del Centro di raccolta RR.SS.UU. di Porlezza, periodo 1° aprile 2002-31 dicembre 2004.

Il giorno 12 marzo 2002 nell'Ufficio di segreteria presso la sede della Comunità Montana in Porlezza si terrà un pubblico incanto per l'aggiudicazione provvisoria del servizio di cui all'oggetto per un importo annuo a base d'appalto di € 56.810,26 (euro cinquantaseimilaottocentodieci/26).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché dall'art. 36, comma 1, della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Il luogo di esecuzione del servizio è il Centro di raccolta RR.SS.UU. di Porlezza in via S. Maurizio n. 1/b.

La spesa sarà finanziata con fondi del bilancio comunitario.

I concorrenti dovranno possedere le capacità specificate nel bando integrale.

Per partecipare alla gara codesta ditta dovrà far pervenire a questa comunità, non più tardi delle ore 12 del giorno 11 marzo 2002 per mezzo del Servizio postale di Stato, un plico raccomandato, con la scritta: «Offerta per la gara relativa all'appalto del servizio di (indicare l'oggetto)» ed indirizzato a: Comunità Montana Alpi Lepontine, via Cuccio n. 8, 22018 Porlezza.

Le ditte interessate sono tenute obbligatoriamente a ritirare copia integrale del bando d'asta pubblica disponibile presso la sede della Comunità Montana.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Dattola.

Porlezza, 28 gennaio 2002

Il responsabile del servizio: dott. Marcello Dattola.

C-3924 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

*Avviso di licitazione privata*

Oggetto: appalto realizzazione opere di urbanizzazione primaria nel P.I.P. di Santa Caterina in Bari, in esecuzione deliberazione G.M. n. 728/20.6.20 e determinazione dirigenziale Ripartizione LL.PP. n. 1122/01 del 7 novembre 2001. Stazione appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152, tel. 080/5772335, fax 080/5213459. Importo totale progetto dei lavori: € 10.110.160,26 pari a L. 19.576.000.000. Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso d'asta: € 5.673.426,25 pari a L. 10.985.285.050. Oneri piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 103.291,38 pari a L. 200.000.000. Importo complessivo dell'appalto: € 5.776.717,63 pari a L. 11.185.285.050. Sistema di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con corrispettivo «a corpo e a misura» secondo il combinato disposto dei comma 1, lett. a) e 4 dell'art. 19 della L. Merloni 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. nonché con il criterio di aggiudicazione di cui al comma 1, dell'art. 21, sub c) della richiamata normativa, al massimo ribasso sull'importo a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida ammessa. Forma del contratto: atto pubblico a rogito del segretario generale del Comune di Bari. Luogo di esecuzione dei lavori: Bari. Termine di esecuzione: 540 giorni (cinquecentoquaranta giorni) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: cat. OG3, denominazione: strade e relative opere complementari, importo: € 1.950.877,34, (L. 3.777.425.266), class. IV, € 2.582.284, (L. 5.000.000.000). Categorie non prevalenti subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorparabili: categoria, denominazione, importo, classifica, certificazione obbligatoria: cat. OS1, lavori in terra, € 1.142.025,69 (L. 2.211.270.089), class. III € 1.032.913 (L. 2.000.000.000), no; cat. OS13, strutture prefabbricate in c.a. € 381.642,99 (L. 738.963.880), class. II € 516.457 (L. 1.000.000.000), si; cat. OS21, pali di fondazione, € 157.081,38 (L. 304.151.955), class. I € 258.228 (L. 500.000.000), si; OS6, finiture di opere generali, € 520.092,31 (L. 1.007.039.134), class. II € 516.457 (L. 1.000.000.000), no; cat. OS12, barriere e protezioni stradali, € 239.758,89 (L. 464.237.955), class. I € 258.228 (L. 500.000.000), no; cat. OG11, impianti tecnologici, € 366.270,72 (L. 709.199.000), class. II € 516.457 (L. 1.000.000.000), si; OG6, acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, € 1.018.968,31 (L. 1.972.997.770), class. III € 1.032.913 (L. 2.000.000.000), si. Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le prescri-

zioni contenute nell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto. Varianti per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25, legge n. 109/94 e s.m.i. e all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione: l'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo raccomandata a/r del Servizio postale o altro istituto/agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione: essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto di gara; essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti c/o Ufficio protocollo, Archivio generale, corso V. Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia). Termine perentorio di ricezione istanze di partecipazione: ore 13 del 25 febbraio 2002. Requisiti di partecipazione: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e nell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, nonché in possesso di attestato di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata per le categorie e classifiche come di seguito specificato: cat. OG3 «Strade e relative opere complementari» per class. V (quinta), adeguata all'importo complessivo dell'appalto; ovvero cat. OG3 per class. IV (quarta) nonché tutte le categorie scorporabili di cui si compone l'intervento, per le rispettive classifiche, ovvero cat. OG3 per class. IV (quarta) e alcune delle categorie scorporabili, purché la classifica della ridetta cat. OG3, prevalente, sia almeno pari alla somma dell'importo dei lavori della categoria prevalente OG3 e gli importi dei lavori delle categorie scorporabili per le quali l'impresa non è qualificata.

Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente, ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dalla vigente normativa ed in conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 18 del C.S.A. Qualora l'impresa partecipante non possieda le attestazioni SOA per le categorie OG11, OG6, OS13, OS21, a qualificazione obbligatoria, le relative lavorazioni dovranno essere subappaltate a soggetti in possesso delle ridette qualificazioni; la dichiarazione di subappalto dovrà essere resa, in sede di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione. In alternativa, l'esecuzione delle opere relative alle categorie in parola dovrà essere assunta da impresa/e mandante/i, dotata/e delle prescritte attestazioni, in associazione temporanea di tipo verticale (cfr. art. 95, comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole, o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5, della legge n. 109/94 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/94, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. È vietata la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Sono esclusi i concorrenti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 nonché in quelle previste dall'art. 10 della legge n. 575/65 e che versino nella fattispecie di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994. Sono, altresì, esclusi i concorrenti, nel caso si tratti di persone giuridiche, in danno dei quali risulti irrogata sanzione interdittiva ai sensi e per gli effetti del decreto

legislativo n. 231/2001. Associazioni Temporanee di Imprese: sono, altresì, ammessi a partecipare i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti da impresa mandataria e imprese mandanti, le quali ultime abbiano conferito, o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria (capogruppo). Resta fermo che all'atto di presentazione dell'offerta tale impegno dovrà essere formalizzato con una dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese, contenente l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione. In caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, indicata già in sede di partecipazione alla gara come capogruppo. Quest'ultima stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (artt. 93 e s.s. titolo VI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Per le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. ciascuna impresa, riunita o consorziata, deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, tale da non essere inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base di gara. In ogni caso la somma degli importi, di cui a ciascuna classifica posseduta nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara (art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). Qualora la mandataria e le mandanti posseggano l'attestazione SOA per la categoria prevalente e per tutte o alcune delle categorie scorporabili di cui si compone l'intervento, ciascuna classifica posseduta, aumentata di un quinto, deve essere almeno pari al 20% dell'importo dei rispettivi lavori, fermo restando che, per ciascuna categoria, la somma delle classifiche deve essere almeno pari al detto importo. Per le Associazioni Temporanee di Imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione SOA deve essere posseduta dalla mandataria-capogruppo nella categoria prevalente; ciascuna mandante deve possedere l'attestazione di qualificazione per la categoria che intende assumere e per la relativa classifica. È, altresì, ammessa la partecipazione di associazioni di tipo misto, costituite da imprese riunite o consorziate, raggruppate in via orizzontale per la categoria prevalente, con funzione di mandatarie, che aggregano, in via verticale, imprese mandanti per le categorie scorporabili. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, deve essere allegata, tra i documenti, anche una dichiarazione con la quale le imprese cooptate si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara da presentarsi a pena di esclusione: istanza di partecipazione e autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, in lingua italiana, utilizzando esclusivamente l'allegato sub a) che costituisce parte integrante del presente bando. Non saranno ammesse abrasioni o correzioni sull'autodichiarazione che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere prodotta copia della relativa procura. In merito alla suddetta autocertificazione, si avverte: che, trattandosi di una dichiarazione multipla concernente anche dati e stati personali, la medesima dovrà essere prodotta accompagnata da fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore; i soggetti indicati nel terzo comma del suddetto art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e nell'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 dovranno rendere le seguenti dichiarazioni: possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; assenza delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; insussistenza di pronuncia di sentenze di condanna con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione di pene patteggiate, ovvero di applicazione della misura della sorveglianza speciale, o, ancora, annota-

zioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; insussistenza della misura di prevenzione della sorveglianza speciale e mancata estensione nei suoi confronti, negli ultimi cinque anni, dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente. In caso di mancanza dalle dichiarazioni in questione, da parte dei soggetti tenuti a presentarla, la documentazione per la partecipazione alla gara verrà considerata incompleta, con conseguente esclusione della ditta concorrente cui le stesse si riferiscono. In caso di associazioni o consorzi, ciascuna impresa associata o consorziata dovrà, pena l'esclusione dalla gara, compilare e produrre lo schema di autocertificazione allegato sub *a*). Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro CEE, l'autocertificazione deve essere prodotta a titolo di unica «dichiarazione solenne», come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio, o un organismo professionale qualificato. Si rammenta che la falsa dichiarazione: *a*) comporta sanzioni penali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 76 (L); *b*) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto. Cauzione provvisoria: i concorrenti invitati a presentare l'offerta dovranno, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituire, a pena di esclusione, una cauzione pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 (in contanti, titoli di Stato, fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica). La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Alle imprese certificate in conformità delle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione viene ridotta del 50%. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. le imprese, alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fidejussoria. Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato come segue: € 8.246.633,99 (L. 15.967.710.000) con finanziamento statale, Patto territoriale, D.M. tesoro e bilancio n. 991 e n. 996 del 29 gennaio 1999; € 1.863.526,26 (L. 3.608.290.000) con mutuo di pari importo concesso dalla Cassa DD.PP. in data 24 ottobre 2001, posizione n. 4394787. Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno con le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, ogni qualvolta il credito raggiunga l'importo di € 438.988,36 (L. 850.000.000). Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. Elaborati di gara: l'avviso di gara, completo di allegati, è visionabile sui siti internet: [www.infopubblica.com](http://www.infopubblica.com) (tel. 0883/531377) e [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it) copia degli stessi può essere ritirata, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari, (tel. 080/5238335, fax 5239753); in formato cartaceo, previo pagamento delle relative spese di riproduzione presso la Tesoreria comunale, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13; gratuitamente, su floppy da 3", fornito dall'utente, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Definizione delle controversie: ogni controversia tra l'amministrazione appaltante e l'impresa sarà risolta in linea amministrativa nei modi e nei termini tassativamente prescritti dall'art. 31-*bis* e 32 della legge n. 109/94 e dal regolamento n. 554/99, (art. 42, capit. spec. d'app.). È competente il giudice del luogo di stipula del contratto (Foro di Bari). Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che: *a*) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente alla presente gara; *b*) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa; *c*) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione; *d*) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato

nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241; *e*) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della medesima legge n. 675/96, cui si rinvia; *f*) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice. Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., è l'ing. Vincenzo de Fusco. Ai sensi della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'avv. Pierina Nardulli.

Bari, 31 gennaio 2002

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-3926 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11 - Tel. 075/57471

### Estratto avviso d'asta

Si rende noto che questa amministrazione, intende procedere a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per la realizzazione del «Portale» della Provincia di Perugia.

1. Categoria di servizio C.P.C.84: servizi informatici ed affini.
2. Luogo della prestazione: sede della Provincia di Perugia.
3. Oggetto della prestazione: le funzionalità che vengono richieste sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.
4. Importo dell'appalto: € 180.759,91 + I.V.A.
5. Termine presentazione offerte: l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire alla Provincia di Perugia, Ufficio archivio, via Palermo n. 107, 06100 Perugia, in busta chiusa e sigillata, esclusivamente tramite raccomandata a/r del Servizio postale di Stato, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 marzo 2002.
6. I requisiti per partecipare al presente appalto sono indicati nell'avviso d'asta integrale disponibile presso Provincia di Perugia, Ufficio contratti, Ufficio internet, Ufficio reti, criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara di appalto sarà effettuata secondo i seguenti parametri riportati in ordine di importanza: validità progettuale della soluzione proposta punti 40 così suddivisi: alta 40, media 25, bassa 10; economicità della soluzione punti 30 suddivisi in maniera proporzionale sulla base della seguente formula: punti (30) x prezzo migliore/prezzo offerto; carattere di innovazione del progetto proposto punti 15 così suddivisi: alta 15, media 10, bassa 5; piano formativo punti 10 così suddivisi: alta 10, media 5, bassa 1; presenza e significatività di precedenti esperienze attinenti alle finalità del presente bando punti 5 così suddivisi: alta 5, media 2,5, bassa 1. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 31 gennaio 2002.

Perugia, 21 gennaio 2002

Il v. segretario generale: dott. Fabio Patumi.

C-3925 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

### Servizio attività tecniche

#### Bando di gara per licitazione privata

1. L'A.U.S.L. di Forlì, Servizio attività tecniche, corso della Repubblica n. 171/D, 47100 Forlì, tel. 0543/731500, fax 0543/731504, e-mail: [sertec@auslfo.it](mailto:sertec@auslfo.it) indice licitazione privata, con procedura d'urgenza, per l'affidamento dei lavori relativi a finiture e centrale termica dell'ospedale «Pierantonio» di Forlì, congiuntamente alla vendita del terreno sito in Forlì, via Cava snc, N.C.T. foglio 140, part. 515, 544, 1391, 1396 con superficie complessiva mq 38119 oggetto di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) e relativa convenzione.

2. Prezzo massimo, a corpo, per l'esecuzione dei lavori: € 6.354.555,48 I.V.A. esclusa di cui € 278.980,48 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2.1. Categoria prevalente: OG1 € 2.265.921,11.

2.2. Altre categorie: OG1 € 2.003.687,97; OG6 € 511.993,91; OS18 € 1.572.952,52.

3. Prezzo minimo a base di gara per l'acquisizione del terreno: € 3.511.906,91, a corpo, comprensivo degli oneri della convenzione P.U.A. e al netto di oneri fiscali e spese contrattuali.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Forlì, località Vecchiazzano.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 300 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

6. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'A.U.S.L. di Forlì, Servizio attività tecniche, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del giorno 8 marzo 2002 con la dicitura «appalto congiunto».

7. I concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore corredata da copia fotostatica del documento d'identificazione del sottoscrittore (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare per l'esecuzione di lavori pubblici a norma delle vigenti disposizioni;

b) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99;

d) nel caso di cooperativa e di impresa artigiana, di non concorrere alla gara mediante i consorzi cui aderisce.

I concorrenti dovranno altresì allegare, a pena d'esclusione:

e) originale o copia autentica dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori in appalto, ovvero dichiarazione corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, attestante il possesso della predetta attestazione di qualificazione contenente l'espressa indicazione di tutte le categorie e classifiche dell'ottenuta qualificazione in entrambi i casi complete, ove occorra (all. B) e C), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), di attestazione relativa al «possesso di dichiarazione di presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale» (art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) cui sarà ritenuta equipollente l'attestazione di «certificazione di qualità aziendale» UNI-EN-ISO 9000.

7.1. Saranno ammessi alla gara i soggetti di cui agli artt. 10 e 13, legge n. 109/94 in conformità alla medesima legge n. 109/94 ed agli artt. 93 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si richiama l'attenzione sul disposto dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/94.

7.2. Fermo quanto previsto dagli artt. 72, comma 4 e 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e 13, comma 7, legge n. 109/94, il requisito di cui al punto 7., lett. e), dovrà essere posseduto dalle imprese singole, dalle associazioni temporanee e dai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 in conformità all'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e dai consorzi stabili in conformità all'art. 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto 7.

7.3. Le imprese cooptate sono ammesse alle condizioni dell'art. 95, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'ammonter complessivo dei lavori loro affidati non potrà superare € 1.270.911,10.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della legge n. 675/96.

8. Sono ammesse imprese di altri Paesi dell'U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94.

9. Aggiudicazione: art. 83, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Per i lavori non saranno ammesse offerte in aumento. Per il terreno non saranno ammesse offerte in diminuzione.

10. Subappalto: art. 18, legge n. 55/90. La quota subappaltabile della categoria OG11 non potrà superare il 30%. La categoria OS18 non è subappaltabile. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori.

11. Garanzie: specificate in lettera d'invito e capitolato speciale.

12. Spedizione inviti: entro 30 giorni pubblicazione bando nella G.U.R.I.

13. I concorrenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dalla presentazione delle offerte.

14. Finanziamento: fondi propri. Pagamento: secondo quanto previsto dal capitolato speciale. In caso di offerta congiunta l'immissione nel possesso del terreno avverrà anticipatamente al collaudo dei lavori. In caso di offerta di sola acquisizione del terreno il prezzo dovrà essere corrisposto integralmente all'A.U.S.L. entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria della gara.

15. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano l'A.U.S.L. di Forlì né sono costitutive di diritti all'espletamento della gara che potrà essere sospesa o annullata in qualsiasi momento. In tali casi non spetterà agli offerenti alcun risarcimento. L'A.U.S.L. di Forlì si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94. In mancanza di offerta di acquisto del terreno ovvero di offerta congiunta la gara andrà deserta.

17. Chiarimenti: indirizzo punto 1.

18. Responsabile del procedimento: rag. Romeo Bertaccini.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì  
Il responsabile del procedimento: rag. Romeo Bertaccini

C-3914 (A pagamento).

**ITALFERR- S.p.a.**  
in nome e per conto di  
**TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a.**

*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a. via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Treno Alta Velocità, T.A.V. S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: tratta di linea ferroviaria compresa tra la stazione di Firenze Rifredi e via Circondaria, ricadente nel Comune di Firenze;

3.2) descrizione: lavori di ampliamento della sede ferroviaria tra la stazione di Firenze Rifredi e via Circondaria (area Macelli) per la realizzazione del «corridoio attrezzato» con binario di servizio per il cantiere della nuova stazione AV di Firenze. (TAV 66);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 11.086.599,50 (euro undicimilionitottantaseimilacinquecentonovantanovevirgolacinquanta), di cui:

a corpo € 8.447.907,58;

a misura € 2.154.642,70;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 484.049,22;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a 150.000 euro):

OG3, € 7.388.546,02, cat. prevalente;

OG8, € 1.135.151,61, cat. scorporabile o subappaltabile;

OS21, € 1.147.169,56, cat. scorporabile o subappaltabile;

OS23 € 280.684,00, cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS34, € 1.135.048,31, cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

3.5) Altri lavori o prestazioni previsti in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencati ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90); cat. OS27 € 28.782,14; cat. OS29 € 110.382,33; cat. OS30 € 19.981,72; bonifica da ordigni bellici € 320.079,33. Tali lavori e prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente; per l'esecuzione delle prestazioni relative alla bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione: 500 (cinquecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 11 marzo 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'ampliamento della sede ferroviaria tra la stazione di Firenze Rifredi e, via Circondaria». (TAV 66)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b);

a6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1 comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) in caso di riunioni di imprese la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti; entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, leggi n. 109/94, 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a € 11.000.000,00.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che, saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre a pena di esclusione giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera di invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21 comma 1-bis, legge n. 109/94;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18 comma 3-bis legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/4975.2178.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-3916 (A pagamento).

## ISTITUTO GIANINA GASLINI

Genova, Quarto

### Estratto di bando di gara

Si dà avviso dell'indizione della gara a licitazione privata, termini abbreviati, per il periodo 1° aprile 2002, 31 marzo 2004 per le forniture: frutta fresca € 177.000,00; verdura fresca € 108.000,00; patate fresche € 36.000,00; pesce surgelato € 47.000,00; verdura surgelata € 41.000,00; latte, burro e panna € 88.000,00; formaggi da tavola in forme € 16.000,00; formaggi porzionati € 38.000,00; parmigiano reggiano € 27.000,00; prodotti avicoli cotti, crudi confezionati € 37.000,00; polli, petti di pollo, uova € 32.000,00; fesa di tacchino € 32.000,00; olio alimentare € 26.000,00; carne bovina in tagli anatomici € 176.000,00 carne bovina porzionata € 61.000,00.

La gara avrà luogo ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98 ovvero con assegnazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ogni singolo lotto. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 febbraio 2002. Il bando integrale è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 5 febbraio 2002 ed è visionabile sul sito internet dell'istituto: [www.gaslini.org](http://www.gaslini.org) o essere richiesto a mezzo fax all'U.O. gestione risorse al numero 010/5636495.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-3915 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

### Settore edilizia scolastica e patrimonio

Piazza Simonetti n. 36, tel. 0736.2771

e-mail: [provinciaap@provincia.ap.it](mailto:provinciaap@provincia.ap.it)

*Pubblicazione* (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 3 gennaio 2002 e in data 17 gennaio 2002 è stato esperimento un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuova sede dell'istituto tecnico per geom. «P. Fazzini» di Grottammare, completamente I lotto. Ammontare dell'appalto: L. 2.699.953.754 (€ 1.394.409,74) di cui L. 2.619.953.754 (€ 1.353.093,19) soggette a ribasso e L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso. Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari. Partecipanti: n. 40. Ditta aggiudicataria: General Costruzioni del geom. Patella Giovanni di Montorio al Vomano (TE) col ribasso del 14,00% sull'importo a base d'asta. L'elenco integrale delle ditte partecipanti è pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Ascoli Piceno e di Grottammare, nonché sugli albi ed il sito internet dell'amministrazione provinciale ([www.provincia.ap.it](http://www.provincia.ap.it)).

Il dirigente del settore edilizia scolastica e patrimonio:  
ing. Renato Del Papa

C-3930 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. 4 PRATO

### Avviso appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 4 Prato, viale della Repubblica n. 240, 59100, tel. +39.574.4341, telefax +39.574.570013.

2. Licitazione privata per i lavori di ampliamento e riorganizzazione funzionale del presidio ospedaliero di Prato ai sensi direttiva n. 93/37/CEE, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Importo complessivo dell'appalto: € 7.401.399,93 + I.V.A. a corpo: € 7.179.357,93, + I.V.A. per lavori soggetti a ribasso. Oneri attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 222.042 + I.V.A.

4. Data di aggiudicazione: 12 dicembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/94.

6. Numero di offerte ricevute: 15.

7. Numero di offerte ammesse: 14.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. costituita da C.TC. Consorzio Toscano Costruzioni Soc. coop. a r.l. (capogruppo) di Firenze e da Coop Edil Atellana Soc. coop. a r.l. di Caserta.

9. Ribasso offerto: 29,52%.

10. Importo di aggiudicazione: € 5.282.053,47 + I.V.A.

11. Importo dei lavori subappaltabili: € 2.350.781,43 + I.V.A.

12. Altre informazioni: per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento ing. Armando Forgiore tel. 0574434288, 0574434348, fax 0574434277.

13. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 gennaio 2001.

14. Data spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 gennaio 2002.

15. Data ricevimento: 24 gennaio 2002.

Prato, 24 gennaio 2002

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-3933 (A pagamento).

**COMUNE DI RICCIONE**  
**(Provincia di Rimini)**

Riccione, residenza Felice Pullè, viale V. Emanuele II n. 2

*Avviso di gara per estratto*

Questo ente rende noto che è indetto un pubblico incanto per l'appalto triennale del servizio di assistenza di base, di fornitura pasti, di pulizie locali e rigoverno stoviglie presso la residenza F. Pullè, via Toscana n. 62, Riccione (RN). Cat. 14 e 25. Importo a base d'asta € 2.002.561,62. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza presentazione offerte: 16 marzo 2002. Sopralluogo a pena di esclusione dal 18 febbraio 2002 all'8 marzo 2002 previa prenotazione telefonica al numero telefonico: 0541/600202.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 gennaio 2002. Il capitolato speciale potrà essere ritirato a cura e spese dell'impresa.

Il dirigente del sett. politiche sociali/qualità amb.le:  
dott. Ezio Venturi

C-3929 (A pagamento).

**I.N.A.I.L.**  
**Direzione regionale Piemonte**

*Bando integrale per asta pubblica appalto servizio pulizia*

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L., Direzione regionale per il Piemonte, corso Orbassano n. 366, 10137 Torino, tel. 011/5593511, fax 011/5593724.

2. Oggetto dell'appalto: C.P.C. n. 874 servizio di pulizia fino al 31 maggio 2006 per le sedi I.N.A.I.L. specificate nel disciplinare di gara. Indirizzi e numeri telefonici sono indicati nel disciplinare. Le regole per la presentazione delle offerte sono descritte nel disciplinare, le caratteristiche tecniche del servizio nel capitolato speciale d'appalto. Gli elaborati sono disponibili presso la Dir.ne reg.le per il Piemonte e sul sito [www.inail.it/piemonte](http://www.inail.it/piemonte) Importo presunto totale lotti: € 351.190,70 I.V.A. esclusa (pari a L. 680.000.000).

3. Luogo di esecuzione del servizio: indirizzi delle sedi indicati nel disciplinare.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 come mod. dal decreto legislativo n. 65/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 117/99.

5. Lotti: la presente gara si compone di due lotti, unitariamente considerati. L'importo a base d'asta di ciascun lotto è indicato nel disciplinare. Le ditte partecipanti dovranno formulare una unica offerta per entrambi i lotti, unitariamente considerati.

6. Decorrenza del servizio: si rinvia al disciplinare di gara.

7. Indirizzo presso il quale visionare i documenti di gara: Dir.ne reg.le per il Piemonte. Per l'acquisizione dei documenti si rinvia al disciplinare. È obbligatorio il sopralluogo presso le sedi, da concordare con i responsabili delle strutture.

8.a) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 3 aprile 2002;

8.b) indirizzo: I.N.A.I.L. Direzione regionale per il Piemonte, Ufficio attività strumentali, Como Orbassano n. 366, 10137 Torino;

8.c) lingua: italiano.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste: legali rappresentanti delle ditte partecipanti;

9.b) data, ora e luogo dell'apertura: 4 marzo 2002 ore 10 presso I.N.A.I.L., Direzione regionale per il Piemonte.

10. Cauzione provvisoria: 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta per i due lotti, unitariamente considerati. Le modalità di costituzione del deposito cauzionale sono precisate nel disciplinare.

11. Modalità di finanziamento: i corrispettivi dell'appalto sono finanziati con fondi dell'I.N.A.I.L.

12. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese; si applicano le disposizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

13. Requisiti generali e condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico: non sono ammesse alla gara le imprese prive dei requisiti indicati all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come mod. dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché quelle nei cui confronti sussistono cause di divieto o decadenza previsto dalla legge n. 575/65 e s.m.i. I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione, la capacità economica e finanziaria presentando i documenti indicati all'art. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 157/95, come mod. dal decreto legislativo n. 65/2000. I requisiti economici e finanziari che le ditte devono possedere sono specificati nel disciplinare. Non saranno ammesse ditte prive di tali requisiti. La capacità tecnica dovrà essere dimostrata, a pena di esclusione, presentando i documenti indicati all'art. 14, comma 1, lett. a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/95. I requisiti tecnici che le ditte concorrenti devono possedere sono precisate nel disciplinare. Non saranno ammesse le imprese prive di tali requisiti.

14. Validità dell'offerta: l'offerta presentata si intende valida per 180 giorni dalla data di sperimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Elementi di valutazione dell'offerta: prezzo massimo p. 60; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche massimo p. 40. Per quanto riguarda queste ultime, le ditte dovranno redigere apposito progetto tecnico secondo il modello fornito da questa stazione appaltante. Gli elementi che concorrono a formare il punteggio da assegnare al progetto tecnico sono i seguenti: sistema organizzativo di fornitura del servizio, metodologie tecnico-operative e accorgimenti adottati in materia di sicurezza: massimo p. 15; numero di persone e ore ritenute necessarie per l'esecuzione del servizio, nonché macchine, attrezzature, materiali utilizzati: massimo p. 20; Possesso di certificazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati: massimo p. 5.

16. Altre informazioni: sono vietati il subappalto e la cessione del contratto. Per il servizio di disinfestazione e derattizzazione, la ditta cui verrà aggiudicato l'appalto potrà avvalersi della collaborazione di ditta specializzata, iscritta nell'apposito albo regionale.

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Rosaria Sardella, responsabile funzione patrimonio della Direzione regionale I.N.A.I.L. per il Piemonte.

18. Preinformazione: della presente gara non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Invio U.P.U.C.E.: il presente bando è inviato e contestualmente ricevuto dalla U.P.U.C.E. in data 5 febbraio 2002.

Torino, 31 gennaio 2002

Il direttore regionale reggente:  
dott. Paolo Colicchio

C-3927 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DI PISA**

*Avviso di gara esperita*

L'Università di Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43/44, Pisa, rende noto che è stata aggiudicata in data 13 dicembre 2001, con il criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, la licitazione privata (avviso di gara n. 04/0821 del 7 giugno 2001) per lavori di «Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione del Polo Didattico Porta Nuova», località Porta Nuova, via Pietrasantina, Pisa. Importo a base di gara inclusi oneri di sicurezza: L. 7.743.014.706 (€ 3.998.933,36).

Ditte invitate 122, partecipanti 37, ammesse 36. Aggiudicatario: C.M.S.A. Cooperativa Muratori Sterratori e Affini S.r.l. con sede in Montecatini Terme (PT), via Ludovico Ariosto n. 3, ribasso 15,440% per l'importo di L. 6.590.297.831 (€ 3.403.604,78), di cui L. 277.178.502 (€ 143.150,75) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Servizio per l'edilizia e l'impiantistica  
Il dirigente: ing. Ruggero Bencini

C-3938 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVIA  
(Provincia di Ravenna)**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

*Estratto bando di gara*

Oggetto: «completamento delle banchine del porto canale tra il ponte mobile e il ponte Cavour 2° stralcio». Asta pubblica art. 21, legge n. 109/94 e s.s.mm. prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, per l'importo a base l'asta di € 1.605.877,47 (L. 3.109.412.364) (a misura € 258.150,92 = L. 499.849.887; a corpo € 1.347.726,54 = L. 2.609.562.477) di cui € 1.567.143,20 (L. 3.034.412.364) soggetti a ribasso d'asta ed € 38.734,27 (L. 75.000.000) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG7 cl. III. Lavori riconducibili alla categ. prev. OG7 cl. III: € 1.030.899,91 (L. 1.996.100.569). Altre categorie scorparabili: OS13 cl. I: € 241.289,85 (L. 467.202.298); OG3 cl. I: € 294.953,44 (L. 571.109.497). Termine presentazione offerte: 19 marzo 2002. Gara: 20 marzo 2002. Bando integrale: albo pretorio. Sito internet: [www.comunecervia.it](http://www.comunecervia.it) Informazioni Ufficio contratti: tel. 0544/979218.

Il dirigente settore affari generali:  
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-3940 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA**

*Avviso di gara per l'appalto della concessione  
di servizi con procedura aperta*

1. Ente appaltante: Autorità portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, I, 30123 Venezia, tel. +39 0415334111, telefax +39 0415334254, mail-to: [apv@port.venice.it](mailto:apv@port.venice.it)

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: concessione del servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli artt. 16 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 ai sensi dell'art. 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 per il quinquennio 2002-2006.

Importo presunto del servizio, a carico delle imprese autorizzate ex artt. 16 e 18 della legge n. 84/94: € 3.680.000,00 per anno, pari a L. 7.125.473.600.

3. Luogo della prestazione: Porto di Venezia.

4.a) —;

b) disposizioni legislative: direttiva n. 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 84/1994, legge n. 186/2000;

c) —.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 5 dalla data di aggiudicazione.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Autorità portuale di Venezia, Direzione affari generali e legali, Zattere n. 1401, dott. Giorgio Calzavara telefono +39 0415334211 oppure sig. Ermanno Rossi tel. +39 0415334237;

b) —;

c) costo: gratuiti.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 26 marzo 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

c) lingua o lingue: italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente, munito di delega scritta;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 27 marzo 2002 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'Autorità a Dorsoduro n. 1401, Venezia, I.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo di € 500.000,00 pari a L. 968.135.000 da parte del concessionario.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: il concessionario dovrà versare un canone annuo di € 50.000,00 pari a L. 96.813.500.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: l'offerta, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante con allegata la fotocopia del documento d'identità dello stesso, o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento d'impresa, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, deve essere corredata dai certificati e dichiarazioni descritti nel bando di gara.

In caso di A.T.I. già costituite, i documenti sopraccitati, dovranno essere forniti da ogni singola ditta componente l'associazione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con il metodo previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, articolo 23, lettera b) cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi esposti nel bando di gara.

17. Altre informazioni:

a) si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) nell'ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/68;

c) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

d) ulteriori informazioni sono reperibili presso il dott. G. Calzavara tel. +39 0415334211 o il sig. E. Rossi tel. +39 0415334237.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata.

19. Data d'invio del bando: 30 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 30 gennaio 2002.

Venezia, 30 gennaio 2002

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-3934 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4**

**U.O. Complessa acquisizione e gestione beni e servizi**

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Tel. 0862/368078

A) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

B) Giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento;

A) Luogo di consegna: L'Aquila, Ospedale Regionale di Coppito, Magazzino farmacia;

B) Oggetto dell'appalto: fornitura presidi medico-chirurgici per un importo presunto complessivo della fornitura di L. 3.000.000.000, pari a € 1.549.370;

C) Modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei lotti ovvero i singoli lotti.

4. Durata contratto: tre anni dalla data di comunicazione dell'ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 11 marzo 2002;

b) indirizzo: vedi intestazione;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva, con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso l'U.O. Complessa acquisizione e gestione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione; fax 0862/368095, tel. 0862/368078-79.

Data di invio del bando: 4 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

C-3941 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAGLIARI Settore beni culturali, turismo e sport

### Estratto di bando di gara

Lavori: recupero di reperti archeologici nella laguna di Santa Gilla. Località Cagliari. Ente appaltante: Provincia di Cagliari, Assessorato ai beni culturali. Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna. Modalità di gara: licitazione privata con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari con l'esclusione delle offerte anomale.

Importo a base di gara: € 1.134.000,17 oltre I.V.A. Importo lavori soggetto a ribasso: € 1.127.802,68. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 6.197,48 oltre I.V.A. Cat. opere: OS25, classifica III. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: 730 giorni consecutivi e successivi dalla consegna.

Responsabile del procedimento: dott. agr. Francesco Desogus. Le imprese interessate dovranno far pervenire istanza in bollo unitamente alle dichiarazioni contemplate nel bando, in plico indicante l'oggetto della gara ed il mittente. La domanda dovrà essere indirizzata alla Provincia di Cagliari, Assessorato beni culturali, turismo e sport, via Ciusa n. 19, 09100 Cagliari, entro e non oltre il giorno 28 febbraio 2002. Il bando integrale ed i modelli di autocertificazione sono reperibili sul sito internet dell'ente <http://www.provincia.cagliari.it>

L'assessore: Sandro Masciarelli

Il dirigente: dott.ssa Gabriella Ghisu

C-3928 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

### Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214.

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867; C.P.V.: 74206000-3. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento servizio di project control per la pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo del processo di realizzazione delle opere inerenti i XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006». Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 2.500.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo prestazione servizio: Torino.

4.a) Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. D.P.C.M. n. 116/97.

4.c) Le unità partecipanti dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Durata contratto: dal 15 maggio 2002, o dalla stipulazione se in data successiva, sino al 28 febbraio 2006. Il servizio di project control dovrà essere eseguito nei termini e con modalità previsti nell'allegato A2 «Schema di contratto e relativi suballegati capitolato tecnico di appalto di servizi di project control e piano degli interventi».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A2 «Schema di contratto e relativi suballegati capitolato tecnico di appalto di servizi di project control e piano degli interventi» su cd rom sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «gara project control, acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 25 marzo 2002 secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12, del 4 aprile 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Possono presenziare legali rappresentanti o persone munite di apposita delega scritta.

10.b) Apertura offerte: seduta pubblica: ore 9,30 del 5 aprile 2002 indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 50.000; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizze art. 11 ex allegato A2.

12. Finanziamento: fondi ex legge n. 285/00; pagamenti ex allegato A2.

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* C.P. (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione), art. 17, legge n. 68/99, eventuali fattispecie non compatibili con partecipazione ad appalti pubblici ex art. 9, comma 2 decreto legislativo n. 231/01, e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico ex art. 3 del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 4 aprile 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione tecnico-organizzativa ex punto 7.2 del «disciplinare di gara»: massimo punti 35;

b) merito tecnico individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), b), e) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. ricavato dalla documentazione ex punti 7.1 a) e 7.1 b) del «disciplinare di gara»: massimo punti 30 così suddivisi:

punto 7.1 a): massimo punti 12;

punto 7.1 b): massimo punti 18;

c) prezzo offerto: massimo punti 30;

d) certificazione di qualità ex punto 7.3 del «disciplinare di gara»: punti 5.

17. La stazione appaltante si riserva facoltà affidare servizi analoghi medesimo aggiudicatario ex art. 7, comma 2, lett. f) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. In caso di aggiudicazione, allo scopo di facilitare i collegamenti con la stazione appaltante, l'appaltatore dovrà attivare una sede operativa in Torino non oltre il terzo mese dalla data di stipulazione del contratto di appalto, dotata di personale e di idonee attrezzature atte a garantire l'efficacia dei suddetti collegamenti. Non sono considerati idonei comodati gratuiti o domicili presso terzi. Non ammesso subappalto.

18. Non avvenuta pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data invio bando U.P.U.C.E.: 6 febbraio 2002.

20. Data ricevimento bando U.P.U.C.E.: 6 febbraio 2002.

21. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

22. Responsabile del procedimento: arch. Andrea Sica.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-3908 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

### Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, via de Gasperi n. 8, 48100 Ravenna, tel. 0544/285799, fax 0544/285605, e-mail: fa.tecnico@ausl.ra.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. per le tre gare come di seguito individuate: gara n. 1, Ravenna; gara n. 2, Lugo; gara n. 3, Faenza.

3. Data di aggiudicazione dei tre appalti: 23 gennaio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione dei tre appalti: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute:

gara n. 1, n. 28; gara n. 2, n. 28; gara n. 3, n. 30.

6. Elenco ditte ammesse alla gara:

gara n. 1: n. 1 C.C.V. (Consorzio Cooperative Virgilio) di Mantova in R.T.I. con Sogesta S.n.c. di Basilicanova di Montechiarugolo (PR) e con Elettra Impianti S.n.c. di Ravenna; n. 2 Co.Veco (Consorzio Veneto Cooperativo) di Marghera (VE) in R.T.I. con Rossetto Impianti S.r.l. di Verona; n. 3 Novedil S.r.l. di Terni in R.T.I. con C.I.S. S.n.c. di Sandoli Felice e Boschetti Gianni di Todi (PG); n. 4 Sigla S.c.a r.l. di Forlì in R.T.I. con Idrotermica S.c.a r.l. di Forlì e con Gabianelli S.r.l. di Sant'Angelo in Lizzola (PS); n. 5 SO.L.E.S. (Società Lavori Edili e Serbatoi) S.p.a. di Forlì in R.T.I. con Nuovi Orizzonti S.r.l. di Padova; n. 6 Impresa Zavaglia S.r.l. di Ravenna in R.T.I. con Sistec di Nasolini Ivano S.n.c. di Ravenna e con C.Z. di Zampiga M. & C. S.n.c. di Ravenna; n. 7 Impresa Pasini Geom. Galileo S.r.l. di Ravenna in R.T.I. con CON.TE.CO. (Consorzio Tecnologico Cooperativo) S.c.a r.l. di Ravenna; n. 8 Cooperativa Muratori & Cementisti, C.M.C. di Ravenna S.c.a r.l. di Ravenna; n. 9 C.A.R.E.A. (Consorzio Artigiani Edili ed Affini) S.c.a r.l. di Forlì in R.T.I. con Soems Impianti S.r.l. di Mercato Saraceno; n. 10 A.C.M.A.R. (Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna) S.c.a r.l. di Ravenna; n. 11 Isoedil Costruzioni S.r.l. di Mira (VE); n. 12 Busi Impianti S.p.a. di Bologna; n. 13 Cefla S.c.a r.l. di Imola; n. 14 C.I.P.E.A. (Consorzio Imprese Produzione Edilizia Affini) S.c.a r.l. di Riveggio (BO); n. 15 C.L.A.F.C. (Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate) di S. Piero in Bagno (FC) in R.T.I. con C.I.A.F. (Consorzio Idraulici Artigiani Forlivesi) S.c.a r.l. di Forlì e con C.E.M.I. (Costruzioni Elettro Meccaniche Industriali) S.r.l. di Fornace

Zarattini (RA); n. 16 C.M.C.A. (Cooperativa Muratori Cementisti e Affini) S.c.a r.l. di Cotignola (RA) in R.T.I. con Pillon Impianti S.r.l. di Este (PD); n. 17 Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; n. 18 Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro di Ravenna; n. 19 Costruzioni Cinquegrana S.r.l. di Casoria (NA); n. 20 Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. di Padova; n. 21 Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI); n. 22 Manutencoop S.c.a r.l. di Bologna; n. 23 Orion S.c.a r.l. di Cavriago (RE); n. 24 Valentino Costruzioni S.r.l. di Afragola (NA); n. 25 Velardo costruzioni S.r.l. di Pompei (NA);

gara n. 2: n. 1 CO.VE.CO (Consorzio Veneto Cooperativo) di Marghera (VE) in A.T.I. con Rossetto Impianti S.r.l. di Verona; n. 2 Impresa Pasini Geom. Galileo S.r.l. di Ravenna in A.T.I. con CON.TE.CO. (Consorzio Tecnologico Cooperativo) S.c.a r.l. di Ravenna; n. 3 SO.L.E.S. (Società Lavori Edili e Serbatoi) S.p.a. di Forlì in A.T.I. con Nuovi Orizzonti S.r.l. di Padova; n. 4 C.C.V. (Consorzio Cooperative Virgilio) di Mantova in A.T.I. con Sogesta S.n.c. di Basilicanova di Montechiarugolo (PR) e con Elettra Impianti S.n.c. di Ravenna; n. 5 C.L.A.F.C. (Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate) di S. Piero in Bagno (FC) in A.T.I. con C.I.A.F. (Consorzio Idraulici Artigiani Forlivesi) S.c.a r.l. di Forlì e con C.E.M.I. (Costruzioni Elettro Meccaniche Industriali) S.r.l. di Fornace Zarattini (RA); n. 6 Sigla S.c.a r.l. di Forlì in A.T.I. con Idrotermica S.c.a r.l. di Forlì e con Gabianelli S.r.l. di Sant'Angelo in Lizzola (PS); n. 7 Impresa Zavaglia S.r.l. di Ravenna in A.T.I. con Sistec di Nasolini Ivano S.n.c. di Ravenna e con C.Z. di Zampiga M. & C. S.n.c. di Ravenna; n. 8 C.A.R.E.A. (Consorzio Artigiani Edili ed Affini) S.c.a r.l. di Forlì in A.T.I. con Soems Impianti S.r.l. di Mercato Saraceno; n. 9 C.I.P.E.A. (Consorzio Imprese Produzione Edilizia Affini) S.c.a r.l. di Riveggio (BO); n. 10 C.M.C.A. (Cooperativa Muratori Cementisti e Affini) S.c.a r.l. di Cotignola (RA) in A.T.I. con Pillon Impianti S.r.l. di Este (PD); n. 11 Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; n. 12 Valentino Costruzioni S.r.l. di Afragola (NA); n. 13 Cooperativa Muratori & Cementisti, C.M.C. di Ravenna S.c.a r.l. di Ravenna; n. 14 Isoedil Costruzioni S.r.l. di Mira (VE); n. 15 Mattioli S.p.a. di Padova; n. 16 Esposito Costruzioni S.a.s. di Pomigliano d'Arco (NA); n. 17 Velardo Costruzioni S.r.l. di Pompei (NA); n. 18 Manutencoop S.c.a r.l. di Bologna; n. 19 Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI); n. 20 Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro di Ravenna; n. 21 Busi Impianti S.p.a. di Bologna; n. 22 Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; n. 23 A.C.M.A.R. (Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna) S.c.a r.l. di Ravenna; n. 24 Costruzioni Cinquegrana S.r.l. di Casoria (NA);

gara n. 3: n. 1 C.C.V. (Consorzio Cooperative Virgilio) di Mantova in A.T.I. con Sogesta S.n.c. di Basilicanova di Montechiarugolo (PR) e con Elettra Impianti S.n.c. di Ravenna; n. 2 Impresa Zavaglia S.r.l. di Ravenna in A.T.I. con Sistec di Nasolini Ivano S.n.c. di Ravenna e con C.Z. di Zampiga M. & C. S.n.c. di Ravenna; n. 3 CO.VE.CO. (Consorzio Veneto Cooperativo) di Marghera (VE) in A.T.I. con Rossetto Impianti S.r.l. di Verona; n. 4 Sigla S.c.a r.l. di Forlì in A.T.I. con Idrotermica S.c.a r.l. di Forlì e con Gabianelli S.r.l. di Sant'Angelo in Lizzola (PS); n. 5 SO.L.E.S. (Società Lavori Edili e Serbatoi) S.p.a. di Forlì in A.T.I. con Nuovi Orizzonti S.r.l. di Padova; n. 6 Impresa Pasini Geom. Galileo S.r.l. di Ravenna in A.T.I. con CON.TE.CO. (Consorzio Tecnologico Cooperativo) S.c.a r.l. di Ravenna; n. 7 C.A.R.E.A. (Consorzio Artigiani Edili ed Affini) S.c.a r.l. di Forlì in A.T.I. con Soems Impianti S.r.l. di Mercato Saraceno; n. 8 C.L.A.F.C. (Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate) di S. Piero in Bagno (FC) in A.T.I. con C.I.A.F. (Consorzio Idraulici Artigiani Forlivesi) S.c.a r.l. di Forlì e con C.E.M.I. (Costruzioni Elettro Meccaniche Industriali) S.r.l. di Fornace Zarattini (RA); n. 9 Isoedil Costruzioni S.r.l. di Mira (VE); n. 10 Orion Soc. Coop. a.r.l. di Cavriago (RE); n. 11 C.M.C.A. (Cooperativa Muratori Cementisti e Affini) S.c.a r.l. di Cotignola (RA) in A.T.I. con Pillon Impianti S.r.l. di Este (PD); n. 12 Elettrobeton S.p.a. di Padova; n. 13 Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI); n. 14 Azzurra Costruzioni S.r.l. di Rimini; n. 15 Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; n. 16 Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; n. 17 Esposito Costruzioni S.a.s. di Pomigliano d'Arco (NA); n. 18 Costruzioni Cinquegrana S.r.l. di Casoria (NA); n. 19 Velardo Costruzioni S.r.l. di Pompei (NA); n. 20 Consorzio Ravennate delle Coop.ve Produzione e Lavoro di Ravenna; n. 21 Mattioli S.p.a. di Padova; n. 22 A.C.M.A.R. (Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna) S.c.a r.l. di Ravenna; n. 23 Valentino Costruzioni S.r.l. di Afragola (NA); n. 24 Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna S.c.a r.l. di Ravenna; n. 25 C.I.P.E.A. (Consorzio Imprese Produzione Edilizia Affini) S.c.a r.l. di Riveggio (BO); n. 26 Cefla S.c.r.l. di Imola (BO); n. 27 Manutencoop S.c.a r.l. di Bologna.

## 7. Nome ed indirizzo degli aggiudicatari:

gara n. 1, Cefla S.c.a r.l. via Selice Proviale n. 23/a, 40026 Imola; gara n. 2, C.I.P.E.A. (Consorzio Imprese Produzione Edilizia Affini) S.c.a r.l. via Val di Setta n. 8, 40040 Rioveggio (BO);

gara n. 3, SO.L.E.S. (Società Lavori Edili e Serbatoi) S.p.a. via Gramadora n. 5, 47100 Forlì (FC) in A.T.I. con Nuovi Orizzonti S.r.l. via Sorio n. 120, 35141 Padova.

8. Natura dei lavori: interventi di manutenzione da eseguire agli immobili facenti capo all'Azienda U.S.L. di Ravenna nei tre ambiti territoriali di Ravenna, Lugo, Faenza.

## 9. Importi a base di gara ed importi di aggiudicazione:

gara n. 1, importo complessivo a base di gara: € 2.238.840,66 comprensivo dei costi di sicurezza ammontanti a € 43.898,84 non soggetti a ribasso; importo di aggiudicazione: € 1.712.493,61, comprensivo dei costi di sicurezza; ribasso offerto 23,98%;

gara n. 2, importo complessivo a base di gara: € 1.590.893,83 comprensivo dei costi di sicurezza ammontanti a € 31.194,00 non soggetti a ribasso; importo di aggiudicazione: € 1.227.171,83, comprensivo dei costi di sicurezza; ribasso offerto 23,32%;

gara n. 3, importo complessivo a base di gara: € 1.812.143,97 comprensivo dei costi di sicurezza ammontanti a € 35.532,23 non soggetti a ribasso; importo netto di aggiudicazione: € 1.390.198,68, comprensivo dei costi di sicurezza; ribasso offerto 23,75%.

## 10. Direttori dei lavori:

gara n. 1, geom. Fabrizio Zavagli;

gara n. 2, geom. Monica Fabbri;

gara n. 3, geom. Danilo Balducci.

## 11. Data di spedizione del presente avviso: 6 febbraio 2002.

Il responsabile area gestionale attività tecniche:  
geom. Pierantonio Ossani

C-3943 (A pagamento).

## COMUNE DI AVETRANA

*Bando di gara pubblico incanto per lavori di realizzazione della rete di fognatura nera nella zona Urmo*

1. Stazione appaltante: Comune di Avetrana, via V. Emanuele, 19, Avetrana, tel. 099/9703084, fax 099/9704336.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Avetrana, zona Urmo;

3.2) descrizione: esecuzione di tutti i lavori e forniture per la realizzazione della rete di fognatura nera;

3.3) importo complessivo del progetto: € 1.727.599,97;

3.4) importo totale dei lavori a base d'asta: € 1.300.122,38 di cui € 543.997,37 a corpo ed € 756.125,05 a misura categoria prevalente richiesta OG6 per una classifica IV;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 41.316,55;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Servizio tecnico Settore LL.PP. geom. Franco Urselli nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 6 marzo 2002;

6.2) indirizzo:, via V. Emanuele n. 19, Avetrana;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 7 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la sala gare della stazione appaltante.

## 7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria dell'importo di € 26.002,45, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta costituita alternativamente:

da assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Avetrana;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'impegno da parte dell'istituto bancario ovvero della compagnia di assicurazione a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo dei lavori.

8. Finanziamento: fondi del bilancio comunale e finanziamento POR Puglia.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità per le categorie richieste dal bando di gara e la classifica IV.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.s.mm.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

## 14. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000.000;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 23 del capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

l) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) il presente bando è stato trasmesso alla G.U.R.I. ed al BUR Puglia per la pubblicazione, nonché pubblicato all'albo pretorio di questo ente e sui quotidiani «Il Messaggero», «Il Sole 24 Ore», «Quotidiano» e «Puglia»;

n) responsabile del procedimento: geom. Francesco Urselli, tel. 099/9703084.

Avetrana, 5 febbraio 2002

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Urselli.

C-3911 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO  
Ufficio generale  
del Centro di responsabilità amministrativa  
«Esercito Italiano»**

Roma, via XX Settembre n. 123/A - Tel. 06/47358625

*Preinformazione*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio generale del Centro di responsabilità amministrativa «Esercito Italiano», via XX Settembre n. 123/A, 00185 Roma (tel. 0039 6/47358625, fax 0039 6/48901269).

2. Natura e quantità o valore, numero C.P.A./C.P.V.:

a) sistemi di informatica gestionale ed operativa € 3.676.655,00 (C.P.V. 72000000-5 E165-7);

b) batterie e accumulatori vario tipo per apparati TLC € 361.519,83 (C.P.V. 31401000-7 E165-7);

c) cavi telefonici e coassiali vario tipo € 154.937,07 (C.P.V. 31401000-7 E165-7);

d) manutenzione e riparazione di materiali ed attrezzature da campagna € 2.000.000,00 (C.P.V. 32209221-3 E165-7);

e) riparazione e manutenzione materiali attrezzature e impianti sanitari € 464.811,00 (C.P.V. 33109200-6 E165-7);

f) acquisto moduli continui e stampati ordinari € 1.032.914,00 (C.P.V. 21125690-8 E165-7);

g) costruzione, acquisizione, ammodernamento, rinnovamento, trasformazione e manutenzione dei mezzi, dei materiali, delle attrezzature e delle infrastrutture degli stabilimenti e dei Poli logistici dell'Esercito € 12.959.108,00 (C.P.V. 29000000-9/29409000-6/2950000-4 E165-7).

3. —.

4. Altre informazioni: le forniture/servizi sopraccitati saranno presumibilmente appaltati nel corso del corrente anno finanziario direttamente da questo Centro di responsabilità o tramite enti periferici appositamente designati. I relativi bandi di gara saranno pubblicizzati in accordo con la normativa vigente in ambito U.E. Le ditte/società potranno contattare, per ulteriori informazioni, il funzionario preposto di questo C.R. La versione integrale del presente bando è consultabile sul sito [www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)

5. Data di invio del bando: 8 febbraio 2002.

6. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 febbraio 2002.

Il capo ufficio generale: brig. gen. Domenico Benedetti.

C-4010 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO  
Ufficio generale  
del Centro di responsabilità amministrativa  
«Esercito Italiano»**

Roma, via XX Settembre n. 123/A - Tel. 06/47358625

*Bando di gara indicativo*

A norma dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questo Ufficio generale del Centro di responsabilità amministrativa «Esercito Italiano», via XX Settembre n. 123/A, Roma, informa che presumibilmente nel corso del corrente anno finanziario saranno appaltati, mediante varie gare esperite direttamente o tramite enti periferici appositamente designati, i sottoelencati beni/servizi per un importo presunto complessivo a fianco di ogni voce indicato:

a) compilazione, traduzione ed edizione opere storiche € 154.937,00 (C.P.V. 74831300-6/22223100-0/22250000-7 E165-7);

b) spese per sistemi di informatica gestionale ed operativa € 455.000,00 (C.P.V. 72000000-5 E165-7);

(001) contratto di manutenzione RDBMS Oracle a carattere nazionale € 250.000 (C.P.V. 72400000-9);

(002) reingegnerizzazione procedura enti organici SIE e suo inserimento nella banca dati SIE LOG € 25.000 (C.P.V. 72400000-9);

(003) assistenza tecnico-sistemistica procedure leva/reclutamento/Impiego € 180.000 (C.P.V. 72400000-9);

c) manutenzione, riparazione e adattamento beni immobili e relativi impianti su tutto il territorio nazionale per un totale di € 33.000.000,00 (C.P.V. 45211000-9 E165-7);

d) costruzione, acquisizione, ammodernamento, rinnovamento, trasformazione e manutenzione dei mezzi, dei materiali, delle attrezzature e delle infrastrutture degli stabilimenti e dei Poli logistici dell'Esercito € 172.892,00 (C.P.V. 29000000-9/29409000-6/2950000-4 E165-7).

I relativi bandi di gara saranno pubblicizzati in accordo con la normativa vigente. Le ditte/società potranno contattare, per ulteriori informazioni, il funzionario preposto di questo C.R. La versione integrale del presente bando è consultabile sul sito [www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)

Il capo ufficio generale: brig. gen. Domenico Benedetti.

C-4009 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE ESERCITO  
Ufficio amministrazione**

Codice fiscale n. 80419490588

*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicataria: Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio amministrazione, via XX Settembre n. 123/A, 00187 Roma, tel. 06/47357622, 06/47357188, fax 06/4740881, 06/47357621. 2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale per ciascuna delle forniture indicate al successivo punto 4., con il procedimento previsto dagli articoli 89 e 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio indicato dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. 3. Luogo di consegna: organismi, ubicati nella città di Roma, amministrativamente dipendenti dall'Ufficio amministrazione dello Stato Maggiore dell'Esercito. 4. Oggetto delle forniture e relativi importi: a) materiali di pulizia € 77.911,25; b) materiale di consumo fotografico e cinetelvisivo € 107.566,18; c) sistema di stampa digitale a colori € 98.988,33. Gli importi sono da intendersi presunti ed al netto di I.V.A. 5. Termini di consegna dei materiali: termini specificati nelle rispettive lettere d'invito. 6. Termini per la ricezione delle domanda di partecipazione: entro 30 giorni, a pena di esclusione, dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella G.U.R.I. 7. Indirizzo ove recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1. 8. Domande di partecipazione: redatte su carta legale da € 10,33, da inviare in busta chiusa recante all'esterno la

seguinte dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di .....», corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.L.: a) un certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività esercitata dall'impresa e le generalità della persona legalmente autorizzata a rappresentarla ed a impegnarla; b) certificazioni e/o dichiarazioni, attestanti l'inesistenza a proprio carico di uno dei motivi di esclusione previsti dell'art. 11, comma 1, lettere a), b), c) d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 rilasciate secondo le modalità previste dal comma 2 del medesimo articolo; c) idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari; d) una dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; e) un elenco delle principali forniture ad enti pubblici o privati effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario; f) una dichiarazione del legale rappresentante attestante l'osservanza delle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili; g) una certificazione degli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68. I certificati e le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e g) del punto 8, possono essere sostituiti da un'apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'impresa secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. 9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito saranno spedite entro 60 giorni dal termine, fissato al precedente punto 6. 10. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private, qualora ritenute idonee, esclusivamente le imprese che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al precedente punto 8. Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione.

Il capo servizio amministrativo:  
ten. col. anmcom Claudio Mangione

C-4012 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,**  
**del personale e dei servizi**  
**Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati**

Roma, via Crescenzo n. 17/b  
Tel. 06/686201 (centr.), fax 06/6876420

Prot. 736/2002.

*Avviso di aggiudicazione gara di appalto*

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della giustizia, Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/b, 00193 Roma, Italia.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del testo vigente del decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto: servizi per la progettazione e lo sviluppo, la realizzazione, manutenzione e la gestione del sistema informatico per la classificazione dell'archiviazione dei fascicoli processuali dell'amministrazione della Giustizia.

Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. del 6 aprile 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 2001.

Offerte regolarmente ricevute: n. 5.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lettera b) vigente decreto legislativo n. 157/95.

Ditta aggiudicataria: Getronics Solutions Italia S.p.a.

Importo: € 2.569.234,31 I.V.A. esclusa.

Data spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 6 aprile 2002.

Il direttore generale: Floretta Roller.

C-4013 (A pagamento).

**COMUNE DI POTENZA**  
**Unità di direzione qualità urbana - centro storico**

*Avviso di asta*

È indetta asta pubblica per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 11 presso gli Uffici del servizio contratti e gare dell'ente, siti in c.da S. Antonio La Macchia, avente ad oggetto la «fornitura, posa in opera di piante per alberature stradali e manutenzione per un anno dalla messa a dimora».

Importo a base d'asta: € 114.126,65 (L. 220.980.000), oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il bando di gara è disponibile anche sul sito dell'ente ([www.comune.potenza.it](http://www.comune.potenza.it)) e potrà essere ritirato presso l'Ufficio verde pubblico dell'ente (funzionario responsabile geom. Basentini, tel. 0971/415312) dove devono essere visionati tutti gli altri documenti di gara. Per partecipare alla gara dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari ad € 2.282,53 (L. 4.419.600) con una delle modalità di cui al bando di gara.

Alla gara saranno ammessi solo concorrenti che hanno preso visione degli elaborati progettuali e dello stato dei luoghi, come risulterà da attestato rilasciato, previo appuntamento telefonico, dal responsabile, sopra indicato, dell'Ufficio verde pubblico.

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 13,30 del 4 marzo 2002 a mezzo servizio postale ed entro le ore 13,30 del 2 marzo 2002 se consegnate a mano.

Potenza, 5 febbraio 2002

Il dirigente: arch. Giancarlo Grano.

C-3942 (A pagamento).

**COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO**  
**(Provincia di Belluno)**

Tel. 0436/4291, telefax 0436/866403

E-mail [llpp.cortina@sunrise.it](mailto:llpp.cortina@sunrise.it)

*Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del fabbricato «Cademai Salus Hotel» in loc. Cademai, per ricavo di n. 41 alloggi con relativi servizi, una saletta condominiale e la sistemazione degli esterni.*

1. Stazione appaltante: Comune di Cortina d'Ampezzo, tel. 0436/4291, telefax 0436/866403, e-mail [llpp.cortina@sunrise.it](mailto:llpp.cortina@sunrise.it)

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di determinazione del corrispettivo:

3.1) luogo di esecuzione: località Cademai in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL);

3.2) descrizione: ristrutturazione del fabbricato «Cademai Salus Hotel» in località Cademai, per ricavo di n. 41 alloggi con relativi servizi, una saletta condominiale e la sistemazione degli esterni;

3.3) natura: i lavori sono costituiti da un insieme di opere di demolizione e da un insieme di opere di costruzione, necessarie per la trasformazione del fabbricato «ex Cademai Salus Hotel» al fine di ricavare 41 alloggi di varia metratura con i relativi servizi e impianti residenziali moderni e richiesti dalle vigenti normative, compreso una saletta condominiale e la sistemazione degli esterni;

3.4) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.596.473,29 (tre milioni cinquecento novantaseimilaquattrocentosettantatré/29) di cui:

€ 1.287.964,99 (un milione duecento ottantasettemilanoventosessantaquattro/99) a corpo;

€ 2.210.132,81 (due milioni duecento diecimila centotrentadue/81) a misura;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 98.375,49 (novantotto mila trecento settantacinque/49);

3.6) importo globale soggetto a ribasso € 3.498.097,80 (tre milioni quattrocento novantotto mila novantasette/80);

3.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

edifici civili ed industriali, cat. OG1, prevalente, classifica V<sup>a</sup>, importo € 2.780.133,38, % sul totale 79,47;

impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie, cat. OS3, scorporabile, classifica I<sup>a</sup>, importo € 211.522,12, % sul totale 6,05;

impianti elettromeccanici trasportatori, cat. OS4, scorporabile, classifica I<sup>a</sup>, importo € 97.176,53 % sul totale 2,78;

impianti termici e di condizionamento, cat. OS28, scorporabile, classifica II<sup>a</sup>, importo € 263.558,38, % sul totale 7,53;

impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi, cat. OS30, scorporabile classifica I<sup>a</sup>, importo € 145.707,39, % sul totale 4,17.

Le categorie OS3 (classifica I), OS4 (classifica I), OS28 (classifica II) e OS30 (classifica I) sono scorporabili e subappaltabili;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 800 (ottocento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel periodo sono considerati 30 (trenta) giorni naturali consecutivi per avversità meteorologiche e impedimenti vari ulteriori a quelli appresso previsti. Nel medesimo periodo sono comprese le sospensioni dei lavori descritte nel cronoprogramma, sia per le avverse condizioni meteorologiche invernali e sia per le ordinanze di sospensiva dei cantieri edili emanate annualmente dall'amministrazione comunale, come indicate all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, e la «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», occorrenti per formulare l'offerta, sono visionabili presso l'Ufficio lavori pubblici del Comune di Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 77, tel. 0436/4291, fax 0436/866403, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12.

Negli stessi giorni ed orari, gli interessati possono ritirare copia della «lista delle categorie di lavoro e forniture» al fine di poter formulare l'offerta economica, inoltre, un tecnico è a disposizione per far visionare, ai medesimi, i luoghi di esecuzione dei lavori.

È possibile acquistare, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, una copia del progetto, presso l'eliografia «La Tecnica» sita in via Caffi n. 73 a Belluno, tel. 0437/941220, fax 0437/807993, nei giorni feriali, escluso il sabato, previo versamento delle relative spese.

In presente bando, il disciplinare di gara, l'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica, il modulo di presentazione offerta e la dichiarazione circa i futuri subappalti, sarà disponibile sul sito internet all'indirizzo: [http://www.falweb.it/r\\_v/regione\\_veneto.htm](http://www.falweb.it/r_v/regione_veneto.htm)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine per la presentazione delle offerte: 18 marzo 2002 alle ore 12;

6.2) indirizzo: Comune di Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 33, 32043 Cortina d'Ampezzo;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio lavori pubblici del Comune di Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 77.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 71.929,47, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico oppure da assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoreria comunale, Comune di Cortina d'Ampezzo, Cariverona Banca S.p.a., corso Italia n. 47, Cortina d'Ampezzo;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata anche dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando. Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione autorizzata, o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa;

c) alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di € 4.906.340,54, concesso in data 29 gennaio 2002, posizione n. 4400084. Per le opere finanziate con mutuo della Cassa DD.PP. resta a carico dell'impresa l'onere di esporre nel cantiere il cartello conforme al modello ministeriale previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, con l'aggiunta della seguente dicitura: «Opera realizzata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale». Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria comunale (ultimo comma dell'art. 13 della legge 24 giugno 1983, n. 131).

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

(Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: modalità di pagamento, subappalti, ecc.:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, di cui alla legge n. 68/99 e di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida *sempré* sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 ed art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché, la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge ed articolo 103 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata ed un massimale minimo per responsabilità civile verso terzi corrispondente all'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali. Agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. Le rate di acconto;

l) saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 24 del capitolato speciale d'appalto;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 24 del capitolato speciale d'appalto, qualora la somma degli importi delle quote percentuali delle varie categorie di lavorazione appaltate a corpo, insieme alla somma degli importi delle opere appaltate a misura, inserite nel libretto delle misure, avrà raggiunto, a giudizio insindacabile del direttore dei lavori, il 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto, al lordo delle ritenute di legge;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal comma 1 dell'art. 31-*bis* della legge n. 109/1994, sono di competenza del giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile;

r) responsabile del procedimento: dott. arch. Lucio Botta, Ufficio lavori pubblici, corso Italia n. 77, 32043 Cortine d'Ampezzo (BL), tel. 0436/4291, telefax 0436/866403.

Cortine d'Ampezzo, 6 febbraio 2002

Il responsabile unico del procedimento:  
dott. arch. Lucio Botta

C-3912 (A pagamento).

## COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli) VII Settore mobilità

### Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio pubblico di gestione dei parcheggi a pagamento

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco (NA), viale Campania ex complesso La Salle, cap 80059, tel. 081/8491655, fax 081/8493630.

2. Descrizione del servizio: gestione del servizio dei parcheggi pubblici a pagamento di circa n. 466 posti + altri n. 238 sulla via Litoranea dal 25 giugno al 5 settembre. Importo a base d'asta € 768.177,88 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Torre del Greco (NA).

4. - 5. - e 6. Non applicabili.

7. Durata del servizio: quattro anni a partire dal 2 maggio 2002.

8. Indirizzo per richiesta documenti: via Comizi, Comando Polizia Municipale, Ufficio mobilità, tel. 081/8812001, fax 081/8821940.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il giorno: 2 aprile 2002, ore 12.

9.b) - e c) indirizzo e modalità per la presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata all'indirizzo indicato al punto 1.

L'impresa concorrente dovrà presentare la propria offerta in lingua italiana tramite servizio postale raccomandato, recapito autorizzato o consegna diretta.

Sulla busta dovrà risultare la seguente dicitura «Offerta gara servizio gestione parcheggi a pagamento».

Tale plico, sigillato o almeno controfirmato sui lembi di chiusura dovrà contenere:

1) dichiarazione sostitutiva in bollo resa dal legale rappresentante o, in caso di raggruppamenti temporanei, da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento o che abbia dichiarato di volersi riunire ai fini dell'offerta. Detta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, attestante:

a) le generalità del legale rappresentante dell'impresa;

b) che l'impresa risulta iscritta al registro della C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente all'appalto oppure, per le imprese straniere non residenti in Italia, il certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale dello stato straniero o una corrispondente dichiarazione giurata o un certificato di conformità;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione delle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) di essere in assenza di cause interdittive così come previsto dal decreto legislativo n. 231/2001;

e) di rispettare quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95, del decreto legislativo n. 626/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 547/55 in materia di prevenzione infortunistica, decreto del Presidente della Repubblica n. 303/56 (norme generali igiene del lavoro);

f) il rispetto del contratto di lavoro nazionale;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) l'indicazione dell'eventuale sede operativa già esistente nel territorio di Torre del Greco oppure l'impegno a stabilire una adeguata sede operativa a Torre del Greco entro un mese dall'inizio del servizio;

i) di aver preso visione delle aree in cui si svolgerà il servizio di parcheggio;

l) di accettare integralmente tutti gli articoli del capitolato di gara;

m) cauzione provvisoria di cui al punto 11.;

n) ulteriore documentazione richiesta al punto 14.;

2) un'altra busta in bollo anch'essa sigillata o almeno controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta espressa in lettere e cifre e riportante la seguente dicitura «Offerta economica gara servizio gestione parcheggi».

10. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 3 aprile 2002 alle ore 12, presso l'Ufficio contratti del Comune La Salle. Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, oppure persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuale (€ 3.840,89) prestata secondo le disposizioni vigenti. Cauzione definitiva pari all'offerta economica presentata riferita al servizio annuale.

La polizza della cauzione definitiva dovrà contenere specifica clausola contemplante l'immediata esigibilità della somma garantita a semplice richiesta dell'A.C.

12. Non applicabile.

13. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Capacità economico-finanziaria e tecnica: per partecipare alla gara è necessario che l'impresa concorrente dimostri:

a) il possesso di idonea referenza bancaria rilasciata in busta chiusa e sigillata dall'istituto di credito indicato dal concorrente;

b) di aver eseguito negli ultimi tre anni o di avere in corso di esecuzione contratti di uguale natura per un importo complessivo pari almeno alla metà di quello posto a base d'asta;

c) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata, nel caso vi sia esistenza di imprese controllate.

15. Vincolo dell'offerta: 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lett. a). Procedura aperta con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto la percentuale più alta sul prezzo posto a base d'asta e quindi a favore del concorrente che avrà offerto la cifra più alta.

17. Altre informazioni: è vietato il subappalto. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte anomale saranno valutate con la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. La ditta aggiudicataria è obbligata a produrre la documentazione necessaria alla stipulazione dell'atto contrattuale entro e non oltre quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, pena la decadenza dello stesso. Non è ammessa la proroga. La ditta aggiudicatrice è obbligata a comunicare l'elenco dei 15 dipendenti previsti dal capitolato entro e non oltre 30 giorni dall'attivazione del servizio.

18. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: il giorno 5 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 5 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Andrea Formisano.

S-1505 (A pagamento).

### COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier generale - Servizio amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, questo Quartier generale, per le esigenze dell'E.F. 2002, intende ricorrere a trattativa privata per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature sanitarie (sterilizzatrici Steris Sys 1 e Sys 2S) ubicate presso il reparto di Chirurgia dell'I.M.L. di Roma con la ditta Steris S.r.l. Importo € 5.761,08 (L. 11.155.000) I.V.A. esclusa, codice TP08; eventuali imprese che si ritengano idonee ad assicurare l'esecuzione della predetta commessa sono pregate, entro e non oltre il 1° marzo 2002, di darne comunicazione al Comaer-QG, Servizio amministrativo, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, a mezzo raccomandata a/r o anche, via fax al numero 06/49866065.

Si dà avviso che questo Quartier generale intende esperire le sottototate licitazioni private per l'esercizio finanziario 2002:

1) affidamento degli interventi della manutenzione annuale e riparazione delle apparecchiature da cucina delle mense unificate P.A. e mensa truppa Caserma Romagnoli, mensa Roma Urbe e mensa truppa distaccamento A.M. Fregene. Importo a base di gara: € 79.792,59, (L. 154.500.000), oneri per la sicurezza e I.V.A. inclusi, codice 23 (scadenza presentazione domanda di partecipazione 25 febbraio 2002);

2) affidamento delle lavorazioni elettroniche. Importo a base di gara: € 98.126,81 (L. 190.000.000), I.V.A. inclusa, codice 18;

3) fornitura di carta riprografica a toner secco. Importo a base di gara: € 170.404,95 (L. 329.950.000), I.V.A. inclusa, codice 10;

4) fornitura di materiale elettrico. Importo a base di gara: € 74.369,79 (L. 144.000.000), I.V.A. inclusa, codice 20;

5) fornitura di materiale idraulico. Importo a base di gara: € 61.974,83 (L. 120.000.000), I.V.A. inclusa, codice 21;

6) affidamento delle lavorazioni per la digitalizzazione della fototeca. Importo a base di gara: € 103.291,38 (L. 200.000.000), I.V.A. inclusa, codice 22.

Ai sensi della legge n. 109/94 questo Q.G. intende esperire la sottototata licitazione privata:

7) affidamento dei lavori di minuto mantenimento ordinario più il supporto di n. 1 muratore specializzato. Importo a base di gara: € 77.437,55, (L. 149.940.000), I.V.A. inclusa, di cui € 3.867,50 (L. 7.140.000) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (1° lotto) e per l'affidamento dei lavori di minuto mantenimento ordinario, importo a base di gara: € 14.316,19 (L. 27.720.000) I.V.A. inclusa, di cui € 681,72 (L. 1.320.000) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (2° lotto), codice 24.

Si dà avviso, altresì, che sarà esperita la sottototata gara:

8) appalto servizio di manovalanza, occasionale ed urgente, connessa e non connessa ai trasporti. Importo € 754.027,07 (L. 1.460.000.000) I.V.A. inclusa, E.F. 2002, codice 19 (scadenza presentazione domanda di partecipazione 25 febbraio 2002).

Gli stipulandi contratti delle predette licitazioni avranno durata annuale e laddove previsto saranno rinnovabili di anno in anno fino ad un massimo di tre ex art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 537/93.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritirabili presso questo Quartier generale (viale dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 5 marzo 2002 (escluso la codice 23 e codice 19 con scadenza 25 febbraio 2002).

Saranno comunque prese in considerazione i documenti e/o le richieste di bando già pervenute, a seguito di pubblicazione effettuata dalla Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, per la licitazione privata per l'appalto del servizio di manovalanza (codice 19).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064, 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo int.le:  
cap. C.C.r.n. Carmelo Bonomo

C-4011 (A pagamento).

### COMUNE DI BARLETTA

*Estratto del bando di gara*

Ente appaltante: Comune di Barletta, corso Vitt. Emanuele n. 94, 70051 Barletta, tel. 0883578448, fax 0883578483, sito internet: [www.comune.barletta.ba.it/appalti](http://www.comune.barletta.ba.it/appalti)

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 5 marzo 2002 alle ore 9, per l'appalto relativo all'affidamento della fornitura di arredi vari per gli uffici da ubicarsi presso l'immobile ex sede della Banca d'Italia, fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta e in regime di somministrazione. Importo a base d'asta: € 180.759,96, al netto di I.V.A. Determinazione dirigenziale n. 151 del 30 gennaio 2002.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e sue modificazioni, offerta economicamente più vantaggiosa.

I partecipanti devono essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando integrale.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata all'Ufficio di segreteria generale, entro le ore 13 del giorno 4 marzo 2002; le offerte devono essere corredate dai documenti, tutti indicati nel bando, affisso in data 8 febbraio 2002 all'albo pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato, o scaricato dal sito internet suindicato.

Barletta, 8 febbraio 2002

Il dirigente settore lavori pubblici:  
ing. Rosario Palmitessa

C-4018 (A pagamento).

**A.M.I. - S.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Imolese**  
 Imola (BO), via Casalegno n. 1  
 Tel. 0542/621111, fax 0542/43170

*Estratto di avviso di gara*

L'A.M.I. S.p.a. informa che in data 18 marzo 2002 alle ore 9 presso la sede aziendale avrà luogo un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto relativo all'esecuzione lavori inerenti la preparazione dell'area di deposito, 2° lotto, della discarica «Il Pago» di Firenzuola (FI), ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i. Importo a base d'appalto: € 1.643.469,97 oltre all'I.V.A. di cui € 672.680,27 per opere a corpo, € 912.789,40 per opere a misura e € 58.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 marzo 2002. Copia del bando integrale di gara nonché l'intera documentazione di gara potrà essere richiesta ad A.M.I. S.p.a., tel. 0542/621353.

Imola, 6 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Lorenzi Loris.

C-4022 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso**

*Procedura ristretta (appalto-concorso)*

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, piazza del Viminale n. 1, 00184 Roma, tel. 06/46538244 - 06/46548226, fax 06/46549713.

2. Categoria: 13/C.P.C.871 (servizi pubblicitari). Campagna di comunicazione multimediale che informi sui benefici previsti dalla legge n. 512/1999 per le vittime dei reati di tipo mafioso. Essa dovrà svilupparsi in pubblicità classica e in azioni mirate e differenziate per target di destinatari e per territorio. I prestatori di servizi che saranno invitati a partecipare dovranno presentare un piano di comunicazione comprensivo di strategia creativa e pianificazione mezzi. L'importo dell'appalto è di € 1.291.142,00 (I.V.A. compresa).

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese di pubblicità, il cui soggetto dell'attività risulti dal certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative e regolamentari: legge n. 67/87; artt. 7 e 10, legge n. 250/90; decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 150/2000; direttiva del presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2000; decreto del Presidente della Repubblica n. 403/2001;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche delle persone incaricate del servizio: si.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: no.

6. —.

7. Varianti: sono ammesse nei limiti del budget e delle disposizioni di legge.

8. Termine per il completamento del servizio: anno 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: il raggruppamento è ammesso secondo la normativa dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande: 18 marzo 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiana.

11. Termine dell'invio degli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data sub 10.b).

12. Cauzione: no.

13. Condizioni minime: informazioni di carattere economico e tecnico da fornire sul prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, nome del rappresentante legale, certificato di iscrizione alla Camera di commercio o nel registro professionale di Stato se straniero, ovvero autocertificazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, due dichiarazioni bancarie, dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni che, ai fini della partecipazione alla gara, non dovrà essere complessivamente inferiore al doppio dell'importo del presente bando, presentazione dell'ultimo bilancio autenticato o di estratto di esso. In caso di raggruppamento di imprese il mandante deve possedere almeno il 40% e il mandatario almeno il 60% del fatturato complessivo richiesto. Costituiranno criteri di valutazione per la scelta dei prestatori dei servizi che saranno invitati a presentare le offerte: i principali servizi prestati con la U.E. e con amministrazioni pubbliche, di cui si richiedono le medesime indicazioni sopradette, eventuale appartenenza ad organizzazioni professionali o di categoria, il numero degli addetti, divisi per tipologia, che prestino presso l'impresa opera professionale a carattere continuativo. Nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa del raggruppamento.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle caratteristiche e del progetto creativo (30 punti), della sua rispondenza agli obiettivi di comunicazione (50 punti) e del prezzo (20 punti) sulla base della seguente formula (A per 20)/B dove A è uguale alla offerta economica più bassa e B uguale alla offerta economica dell'impresa in esame.

15. Altre informazioni: le buste dovranno portare la dicitura esterna relativa all'oggetto della gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stato pubblicato.

17. Data di invio del bando: 8 febbraio 2002.

18. Data del ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 febbraio 2002.

Roma, 7 febbraio 2002

Il commissario: Cortellesa Dell'Orco.

C-4014 (A pagamento).

**COMUNE DI MARCIANISE**  
**(Provincia di Caserta)**

*Bando di gara per l'affidamento dei «lavori di costruzione della rete fognante cittadina»*

1. Stazione appaltante: Comune di Marcianise (CE), tel. 0823/635222, fax 635202.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: strade comunali; 3.2) descrizione: lavori di sostituzione/integrazione fognatura comunale e ripristino pavimentazione stradale; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 8.316.963,96 (ottomilionitrecentosedicimilanovecentosessantatre/96); cat. prevalente: OG6: acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione class. V, fino a € 5.164.569; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 164.196,24 (centosessantatromilacentonovantasei/24); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: sostituzione e integrazione fognature, cat. OG6: opere di evacuazione (fognature), ecc. € 4.602.078,69 (L. 8.910.866.907); ripristino pavimentazioni stradali, cat. OG3: strade, ecc., € 3.714.885,27 (L. 7.193.020.907); totali € 8.316.963,96 (L. 16.103.887.814); 3.6) la categoria OG3, ai fini della qualificazione dei concorrenti, non è subappaltabile; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, e 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati progettuali ed il piano di sicurezza, sono visibili presso l'Ufficio contratti del Comune nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12, e martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18. Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: [www.comune.marcianise.ce.it](http://www.comune.marcianise.ce.it) La visione dei suddetti documenti è obbligatoria e potrà essere effettuata, dai soggetti indicati nel disciplinare di gara, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte. Della presa visione il responsabile dell'Ufficio contratti rilascerà apposito certificato.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: 8 aprile 2002, ore 12; 6.2) indirizzo: via Roma n. 1, cap 81025 Marcianise (CE); 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: in seduta pubblica presso la Sala consiliare del Comune alle ore 10 del giorno 9 aprile 2002; eventuali ulteriori sedute saranno comunicate ai concorrenti ammessi mediante fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, agenzia di Marcianise; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta: a) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: fondi C.I.P.E., legge 30 giugno 1998, n. 208.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), c) e d), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: 11.1) (caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; 11.2) (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dalla legge n. 109/94 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dalle altre norme applicabili in materia.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante e/o in aumento.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le mod. previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; f) si applicano le

disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del med. decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) l'importo da assicurare ai sensi dell'art. 30, parte I della legge n. 109/94 è pari a € 8.263.310,39 (ottomilioniduecentosessantatremilatrecentodieci/39); j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; p) è esclusa la competenza arbitrale; q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) responsabile del procedimento: dirigente del III Sett. LL.PP. del Comune di Marcianise, ing. Francesco De Lisi, tel. 0823/635222.

15. Data di spedizione del bando di gara: 6 febbraio 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 6 febbraio 2002.

Marcianise, 6 febbraio 2002

Il dirigente III settore e R.U.P.:  
ing. Francesco De Lisi

C-4023 (A pagamento).

## CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Casoria Ambiente S.p.a., via Marconi n. 36, Casoria (NA), tel. 081/7368443, fax 081/7360027.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento della fornitura annuale di gasolio per autotrazione mediante carta di pagamento ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni secondo le modalità, prescrizioni e tempi meglio specificati nel capitolato d'appalto.

Modalità di fornitura: la fornitura dovrà essere espletata mediante prelievi effettuati direttamente sulla rete di distributori della ditta aggiudicataria che riportino il simbolo della carta di pagamento.

3. Quantità dei prodotti da fornire: fornitura di gasolio per autotrazione, mediante carta di pagamento, per una quantità presunta di L. 450.000. L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 724.500.000 compreso I.V.A. (pari a € 374.173,02) determinato sulla base del prezzo L./litro 1.610 compreso I.V.A. (pari a € 0,83) risultante dalla media dei prezzi di vendita al pubblico praticati dai distributori ubicati sul Comune di Casoria.

4. Durata della fornitura: la fornitura avrà durata di un anno dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2003.

5. Richiesta documenti: il capitolato d'appalto può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13 escluso i festivi.

6. Termine ultimo ricezione delle offerte: le istanze di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 marzo 2002 secondo le modalità specificate nel capitolato d'appalto e fino a sette giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte.

7. Indirizzo al quale le offerte vanno inviate: vedi punto 1.

8. Lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

10. Data, luogo, e ora di apertura: le offerte saranno aperte presso l'indirizzo di cui al punto 1. alle ore 15,30 del 21 marzo 2002.

11. Cauzione: la cauzione dovrà essere pari al 5% dell'importo complessivo presunto a base d'asta e presentata con le modalità di cui al capitolato d'appalto.

12. Pagamento: 30 giorni fine mese data fattura secondo le modalità di cui al capitolato d'appalto.

13. Requisiti: possono partecipare all'asta le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) servizio di carta petrolifera;

b) presenza capillare dei distributori al dettaglio sul territorio; in particolare per un raggio di due chilometri dagli autoparchi della società (Casoria, Casandrino, Cardito);

c) servizio di fleet management con fornitura di opportuni report con cadenza almeno quindicinale atti ad effettuare il monitoraggio dei rendimenti dei n/s veicoli.

14. Validità offerta: l'offerta è vincolante per almeno 180 giorni dalla celebrazione della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 secondo i seguenti elementi:

a) offerta economica;

b) capillarità della rete di distributori;

c) aspetti tecnico-economico-qualitativi.

16. Altre informazioni: la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

17. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il —.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni: —.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Vincenzo Mormile

C-4019 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 3/2002 - Avviso di rettifica*

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 31 gennaio 2002.

Lavori di riqualificazione ambientale, via e piazza Borgo Dora.

Si precisa che l'attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, richiesta al punto 3. del bando di gara, riguarda la categoria OG3 e non la categoria OG1 come erroneamente indicato.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 4 febbraio 2002

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3901 (A pagamento).

## CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria - Tel. 0963/599225, fax 0963/43877

*Avviso di rettifica bando di gara - Integrazione e modifica bando per l'affidamento del seguente lavoro: contratto di quartiere, zona Affaccio. Interventi sperimentali di recupero edilizio e nuova edificazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.*

Si rende noto che sono stati modificati i punti 7, 13, 13/3, 14 e 15 del suddetto bando.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 13 del giorno 25 febbraio 2002 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 26 febbraio 2002 per l'esame della documentazione, con apertura dei plichi a partire dalle ore 10. La gara proseguirà l'11 marzo 2002 alle ore 10 per l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

La rettifica integrale viene pubblicata all'albo pretorio comunale, e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Data di invio e ricezione alla G.U.C.E.: 25 gennaio 2002.

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Vittoria Garrì

Il resp. unico del procedimento: arch. Silvana De Carolis

C-4021 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALE DI IGIENE URBANA - S.p.a.

Bari, viale Lindemann z.i. - Tel. 080/5310111, fax 080/5311461

*Avviso di rettifica e riapertura termini procedura ristretta accelerata per la fornitura di isole ecologiche computerizzate e badge magnetici*

In data 6 febbraio 2002 è stato inviato alla G.U.C.E. l'avviso di rettifica e riapertura dei termini del bando di gara per la fornitura di n. 10 isole ecologiche computerizzate interrate, n. 15 isole ecologiche computerizzate fuori terra e n. 20.000 badge, inviato alla medesima Gazzetta Ufficiale della Comunità europea nella versione integrale in data 28 gennaio 2002. Il bando integrale viene così rettificato:

il punto 9 (condizioni minime che il fornitore deve assolvere) lett. e) è così riformulato:

«importo relativo alle forniture di isole ecologiche similari a quelle oggetto di gara, pari almeno a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) nel triennio»;

il punto 6 (termine per il ricevimento delle domande di partecipazione) è così parzialmente modificato:

«20 febbraio 2002».

Il testo integrale del bando rettificato è affisso all'albo dell'Amiu S.p.a.

Il direttore generale: ing. Nicola Santacroce

Il presidente: dott. Ettore Grilli

C-4017 (A pagamento).

## CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria - Tel. 0963/599225, fax 0963/43877

*Rettifica bandi di gara - Modifica bando per «Progettazione definitiva ed esecutiva della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza (ai sensi del decreto legislativo n. 494/96) relativo al programma di recupero del quartiere Affaccio».*

Si rende noto che è stato modificato il bando relativo all'incarico in oggetto. Pertanto i termini della presentazione delle offerte sono così modificati: presentazione offerte alle ore 12 del giorno 20 febbraio 2002 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 21 febbraio 2002 per l'esame della documentazione, con apertura dei plichi a partire dalle ore 9. Il bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune è disponibile sul sito internet: [www.comunevibovalentia.cjb.net](http://www.comunevibovalentia.cjb.net) gli atti di gara possono essere ritirati in copia presso la ditta «Paper Moon», con sede in Vibo Valentia, via S. Maria dell'Imperio (tel. 0963/45917), previo pagamento del corrispettivo. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione urbanistica di questo Comune (tel. 0963/599248).

La presente rettifica viene pubblicata all'albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» ed inviata alla G.U.C.E. in data 22 gennaio 2002.

Vibo Valentia, 21 gennaio 2002

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Vittoria Garrì

Il resp. unico del procedimento: arch. Silvana De Carolis

C-4020 (A pagamento).

### ESPROPRI

#### CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO

Avezzano (AQ)

Il C.A.M. rende noto che il presidente ha emesso le determinazioni delle indennità ex art. 11 della legge n. 865/1971 come di seguito riportato per estratto: decreto n. 01/2002 e n. 02/2002 del 5 febbraio 2002.

Oggetto: lavori di costruzione dei collettori e dei depuratori di Pescara, espropriazioni/asservimenti in Comune di Pescara.

Determinazione indennità ex art. 11 della legge n. 865/1971.  
(*Omissis*);

Decreta:

art. 1, la misura delle indennità di espropriazione/di asservimento, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto (*Omissis*).

Il presidente: F. Magnante.

S-1466 (A pagamento).

#### COMUNE DI VERNANTE (Provincia di Cuneo)

*Avviso determinazione indennità provvisoria esproprio*

Il sindaco,

Visto l'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. modif.;

Rende noto:

che con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 1° febbraio 2002 si è provveduto a determinare l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per i lavori di riqualificazione ambientale aree urbane intervento I.

Che copia del suddetto provvedimento viene notificata agli espropriandi nelle forme di legge per gli adempimenti di cui all'art. 12 della legge n. 865/1971.

Vernante, 14 febbraio 2002

Il sindaco: Bassignano Sebastiano.

C-3952 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

VARIE

#### AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL) DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1 Dipartimento di prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.

Estratto Prot. nn. 492 - 481 int.

*Cambiamento nella persona del titolare dell'autorizzazione all'impiego dei gas tossici* (di cui all'articolo 20 del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 e s.m.i.).

Il responsabile del servizio, vista la documentata istanza a firma di D'Alessandro Roberto, amministratore delegato di Rimoldi Necchi S.r.l., datata 15 gennaio 2002, ns. protocollo n. 3944, (...) prende atto delle variazioni di cui alla comunicazione in premessa specificata.

Per quanto sopra l'autorizzazione prot. n. 14/GT (3227/693) del 6 febbraio 1995 rilasciata dalla disciolta USSL 34, viene volturata a nome di D'Alessandro Roberto, nato a Firenze il 19 giugno 1935.

Parabiago, 28 gennaio 2002

Il responsabile S.Pre.S.A.L.:  
dott.ssa Marina Della Foglia

M-391 (A pagamento).

#### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1793.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZADITEN 0,2 mg/ml sciroppo.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 200 ml con cucchiaino dosatore - A.I.C. n. 024574030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale da: Novartis Pharma S.A. Orléans (F) a: Famar France, Orléans (F).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1519 (A pagamento).

**PULITZER ITALIANA - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina  
Codice fiscale n. 03589790587

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: SINTOCEF.

Confezione: 1 flac. 1 g i.m.

Numero A.I.C. 028893028 e prezzo € 4,50.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-1462 (A pagamento).

**BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.**  
**Laboratorio prodotti farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina  
Codice fiscale n. 08205300588

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
ESAVIR - 35 cpr. 800 mg	028338046	54,00
ESAVIR - 1 fl. sosp. OS 100 ml 8%	028338059	22,72
FLUILAST - 30 cpr. 250 mg	029407018	11,40

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-1463 (A pagamento).

**LA.FA.RE. - S.r.l.**

Ercolano (NA), via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e all'allineamento ai valori di riferimento pubblicati dal Ministero della salute nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale.

Specialità medicinale e confezione: VORACLOR.

Confezione: compresse 800 mg.

Numero A.I.C. 033943010, classe A/84, prezzo € 54,00 (L. 104.559).

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A. entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Gennaro Marfé.

S-1488 (A pagamento).

**PHARMA RESEARCH - S.r.l.**

Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2  
Capitale sociale L. 190.000.000  
Codice fiscale n. 02098100130

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998: quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
QUOTA			
7 contenitori monodose 2 g/60 ml	034556023	A	47,31
7 contenitori monodose 4 g/60 ml	034556035	A	67,35

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-3902 (A pagamento).

**ratiopharm GmbH**

rappresentante in Italia:

**ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali*  
(deliberazione C.I.P.E. del 27 Febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CEFONICID-RATIOPHARM			
i.m. 1 fl pv 1000 mg + 1 f. solv	033733027/G	A-55	4,50
TICLOPIDINA-RATIOPHARM			
30 compresse 250 mg	033088016/G	A-09	10,33

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-3909 (A pagamento).

**LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali 5 febbraio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1527/2002 - Procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V007.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629057/M;  
spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629069/M;  
spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028629119/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1520 (A pagamento).

### Biologici Italia Laboratories - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/554.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: GENTAMICINA SOLFATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 fiala 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063010/G;
- 50 fiale 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063022/G;
- 100 fiale 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063034/G;
- 1 fiala 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063046/G;
- 10 fiale 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063059/G;
- 50 fiale 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063061/G;
- 100 fiale 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063073/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: Fuzhou Antibiotic Group Corporation, stabilimento sito in Fuzhou (RC), Gong Ye Road-Cina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-1450 (A pagamento).

### KBR - Kroton Biologie Researches - S.r.l.

Sede sociale in Crotone, corso Vittorio Emanuele n. 73

Codice fiscale n. 01600080798

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: CEFOK.

Confezione: 1 fl. pv 1 g + 1 f. solv. 2,5 ml.

Numero A.I.C. 034515015, classe A55 e prezzo € 4,50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-3910 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 13 novembre 1972 il Comune di Condove, ha chiesto il rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione d'acqua dal T. Gravio nel territorio del Comune di Condore, in misura di mod. max 0.35 (l/s 35), di cui mod. 0.10 continui ad usi lavaggio, domestici e pubblici e mod. 0.25 saltuari ad uso antincendio, senza restituzione delle colature.

Il responsabile del servizio:  
dott. Giannetto Massazza

C-3944 (A pagamento).

### REGISTRI PREFETTIZI

#### PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 15059/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5165 in data 10 ottobre 1986 la Soc. coop.va Tigullio Lavoro, con sede in Sestri Levante, via Nazionale n. 179, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative al n. 441 della sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal Registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 15 gennaio 2002;

Visti gli art. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911;

Decreta:

La Soc. coop.va Tigullio Lavoro, con sede in Sestri Levante, via Nazionale n. 179, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 19 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-3962 (Gratuito).

#### PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5764/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5384 in data 8 agosto 1991 la Società cooperativa Cooproserv, con sede in Genova, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative di questa Prefettura al n. 560 della sezione produzione e lavoro e che con decreto prefettizio n. 5484 in data 10 agosto 1998 la predetta cooperativa è stata iscritta nella sezione sociale, mantenendo altresì la precedente iscrizione nella sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la cooperativa ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi sociali 1997, 1998 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal Registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 15 gennaio 2002;

Visti gli art. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

sono sospesi per mesi due, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, gli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della Soc. coop.va sociale Cooproserv, con sede in Genova, piazza Colombo nn. 3/9.

Qualora la cooperati va non provveda ad effettuare il deposito dei bilanci relativi agli esercizi indicati in premessa entro la scadenza del periodo di sospensione, si procederà alla sua cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative.

Genova, 19 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-3963 (Gratuito).

## PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 15084/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5813 in data 20 novembre 1998 la Soc. coop.va Il Sole del Trebbia, con sede in Montebruno, via Barbieri n. 130, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative al n. 215 della sezione mista;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal Registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 15 gennaio 2002;

Visti gli art. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911;

Decreta:

La Soc. coop.va Il Sole del Trebbia, con sede in Montebruno, via Barbieri n. 130, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 18 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-3961 (Gratuito).

## PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 707/01 1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 1327, in data 6 ottobre 1978, con il quale la società «Cooperativa Macellai Casentinesi C.O.M.A.C. S.c. a r.l.» con sede in Castel San Niccolò, frazione Strada, via Dell'Orto, costituita il 4 ottobre 1977 con atto omologato al Tribunale di Arezzo il 10 novembre 1977, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative, al n. 111 della Sezione cooperazione consumo;

Vista l'istanza prodotta in data 29 novembre 2001 con la quale la suddetta cooperativa chiede la variazione dell'iscrizione al Registro prefettizio, dalla Sezione cooperativa di consumo alla Sezione cooperativa mista, a seguito di ispezione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 7 novembre 2001;

Considerato pertanto più opportuno modificare, per le molteplici ragioni emerse durante la suddetta ispezione, l'inquadramento della cooperativa medesima in settore diverso dalla sezione di appartenenza;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nelle sedute del 16 gennaio 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione di detta cooperativa dalla Sezione cooperazione consumo ed alla sua iscrizione nella Sezione cooperazione mista del Registro prefettizio;

Vista la certificazione di cui all'art. 19 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante «nuove norme in materia di società cooperative»;

Visti gli artt. 16, 17, 20, 30 e 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1977;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Visti gli art. 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

La società «Cooperativa Macellai Casentinesi C.O.M.A.C. S.c. a r.l.», con sede in Castel San Niccolò, frazione Strada, via dell'Orto, è cancellata dal n. 111 della Sezione cooperazione consumo del Registro prefettizio delle cooperative, per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 294 della Sezione cooperazione mista del medesimo registro.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Arezzo.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro sessanta giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il dirigente del I settore: Magi

C-3957 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 119/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 2357/1° in data 12 ottobre 2001 con il quale è stata disposta, per mancata presentazione dei bilanci relativi agli anni 1999 e 2000 la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio a carico della Società cooperativa denominata «C.M.V. Piccola società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Beati n. 29, iscritta al n. 160 della Sezione «produzione e lavoro»;

Considerato che la predetta cooperativa entro il termine previsto dall'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 non ha provveduto a sanare la propria situazione di inadempienza;

Ritenuto di dover disporre, ai sensi della citata normativa, la cancellazione dal Registro prefettizio nei confronti della cooperativa in questione;

Visto, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 23 gennaio 2002;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «C.M.V. Piccola società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Beati n. 29 è cancellata dalla Sezione «produzione e lavoro» per i motivi in premessa citati.

Piacenza, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-3995 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PIACENZA**

Prot. n. 120/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 2358/1° in data 15 ottobre 2001 con il quale è stata disposta, per mancata presentazione dei bilanci relativi agli anni 1999 e 2000 la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio a carico della Società cooperativa denominata «Albarosa Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Don Minzoni n. 80, iscritta al n. 228 della Sezione «produzione e lavoro»;

Considerato che la predetta cooperativa entro il termine previsto dall'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 non ha provveduto a sanare la propria situazione di inadempienza;

Ritenuto di dover disporre, ai sensi della citata normativa, la cancellazione dal registro prefettizio nei confronti della cooperativa in questione;

Visto, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 23 gennaio 2002;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «Albarosa Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Don Minzoni n. 80 è cancellata dalla Sezione «produzione e lavoro» per i motivi in premessa citati.

Piacenza, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-3996 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PIACENZA**

Prot. n. 122/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 2356/1° in data 2 ottobre 2001 con il quale è stata disposta, per mancata presentazione dei bilanci relativi agli anni 1999 e 2000 la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio a carico della Società cooperativa denominata «Piacenza Servizi Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pontenure, via Don Minzoni n. 4 iscritta al n. 265 della Sezione «produzione e lavoro»;

Considerato che la predetta cooperativa entro il termine previsto dall'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 non ha provveduto a sanare la propria situazione di inadempienza;

Ritenuto di dover disporre, ai sensi della citata normativa, la cancellazione dal Registro prefettizio nei confronti della cooperativa in questione;

Visto, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 23 gennaio 2002;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «Piacenza Servizi Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pontenure, via Don Minzoni n. 4 è cancellata dalla sezione «produzione e lavoro» per i motivi in premessa citati.

Piacenza, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-3997 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PIACENZA**

Prot. n. 123/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 2381/1° in data 15 ottobre 2001 con il quale è stata disposta, per mancata presentazione dei bilanci relativi agli anni 1999 e 2000 la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio a carico della Società cooperativa denominata «Nuova Cooperativa Sport e Turismo a r.l.» con sede in Gropparello, località Grop-povisdomo n. 1, iscritta al n. 126 della Sezione «mista»;

Considerato che la predetta cooperativa entro il termine previsto dall'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 non ha provveduto a sanare la propria situazione di inadempienza;

Ritenuto di dover disporre, ai sensi della citata normativa, la cancellazione dal Registro prefettizio nei confronti della cooperativa in questione;

visto, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 23 gennaio 2002;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «Nuova Cooperativa Sport e Turismo a r.l.» con sede in Gropparello, località Grop-povisdomo n. 1, è cancellata dalla Sezione «mista» per i motivi in premessa citati.

Piacenza, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-3998 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 1032/PL - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Premesso che con decreto p.n. del 25 ottobre 2000 la Cooperativa sociale «Nuova Venere», con sede in Padova, via Pierobon n. 13, iscritta nel Registro prefettizio dal 10 dicembre 1983 al n. 1032 della Sezione produzione lavoro, aveva assunto la denominazione Coop. sociale «Città SO.LA.RE.»;

Visto l'atto notarile, in data 8 ottobre 2001, con il quale è stata stipulata la fusione per incorporazione della Coop.va sociale Città SO.LA.RE. nella società Coop.va Arcobaleno;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro delle imprese in data 19 dicembre 2001;

Sentito il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 18 gennaio 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 della legge 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Cooperativa sociale «Città SO.LA.RE.», con sede in Padova, via Pierobon n. 13, per i motivi di cui in premessa, viene in data odierna cancellata dal Registro delle cooperative ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3984 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 1354/M - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 305/91 in data 4 febbraio 1992 con il quale venne disposta l'iscrizione nel Registro prefettizio della società cooperativa denominata «Esperienze Amministrative», con sede in Padova, via Forcellini n. 172, al n. 1354 della Sezione mista;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 18 gennaio 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova.

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

La Società cooperativa Esperienze Amministrative con sede in Padova, via Forcellini n. 172, viene cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura.

Padova, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3985 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

Prot. n. 1625/E - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 4949/00 in data 14 novembre 2000 con il quale venne disposta l'iscrizione nel Registro prefettizio della Società cooperativa denominata «Promocasa - Consorzio Edilizio», con sede in Padova, via Pascoli n. 3/B, al n. 1625 della Sezione edilizia;

Vista la richiesta di cancellazione dal Registro prefettizio in data 17 luglio 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 18 gennaio 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società cooperativa «Promocasa - Consorzio Edilizio», con sede in Padova, via Pascoli n. 3/B, viene cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Padova.

Padova, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-3986 (Gratuito).

**ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO****TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BELLUNO**

Con contratto di mutuo a rogito notaio Osti Enrico in data 21 settembre 2001, n. 24936/7576, registrato a Belluno l'11 ottobre 2001, n. 1373/1, a garanzia del mutuo di L. 1.000.000.000 concesso alla società «Padon Marmolada S.p.a.» con sede in Rocca Pietore, loc. Malga Ciapela n. 45 dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a. con sede in Verona è stato costituito privilegio, ai sensi dell'art. 46 del D.L. n. 385/93 sugli impianti e macchinari posti in Comune di Rocca Pietore (BL) di proprietà della medesima società, privilegio trascritto presso il Tribunale civile e penale di Belluno in data 5 novembre 2001 al numero 4463, volume 48, regolato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

Il notaio: avv. Enrico Osti.

C-3918 (A pagamento).

**AVVISI AD OPPONENDUM****COMUNE DI NAPOLI  
Servizio fognature**

Lavori: prospezioni televisive su parte del sistema fognario pubblico della città di Napoli, lotto 1°.

Impresa: Soc. Idronica, con sede in Napoli, via Fedro n. 4.

Contratto: rep. 71030 del 18 dicembre 2001.

Approvazione appalto conferito dal sindaco di Napoli quale Commissario straordinario emergenza sottosuolo.

Avviso ai creditori:

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999;

Considerato che i lavori definiti in oggetto hanno avuto corretto svolgimento e che gli stessi si sono ultimati in data 22 gennaio 2000 come da regolare verbale di ultimazione;

Si invitano:

coloro i quali vantino crediti verso l'impresa Idronica S.r.l. con sede in Napoli alla via Fedro n. 4, per eventuali occupazioni di aree o per danni subiti a presentare regolare richiesta entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente all'albo pretorio del Comune di Napoli corredando la stessa con le debite documentazioni ed indirizzandola al Dipartimento affari generali ed Ispettorato progetto attività amministrative.

Il dirigente-Rdp: ing. Generoso Schiavone.

C-3947 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI  
Dipartimento viabilità  
S.T.C. Secondigliano - Scampia - S. Pietro a Patierno**

Avviso ai creditori

Quest'ufficio, giusta contratti n. 67960 di rep. del 6 maggio 1999, n. 66650 di rep. del 7 ottobre 2000 e n. 70237 di rep. del 24/0/2001, affidò a seguito di licitazione privata i lavori di manutenzione ordinaria delle strade, piazze, viali e loro dipendenze ricadenti nell'ambito del territorio della Circostrizione di Secondigliano all'impresa Galoppo Geom. Raffaele, con sede alla via N. Fabozzi n. 24, 80136 Casapesenna (CE), per il periodo a decorrere dal 9 gennaio 1999 al 1° marzo 2001.

Pertanto, poiché i suindicati lavori sono stati ultimati, si invitano coloro i quali vantino eventuali crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati all'esecuzione dei lavori, a prestare un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Gli eventuali reclami da parte dei creditori dovranno essere presentati presso il Protocollo generale del Comune di Napoli a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso che avverrà il 14 febbraio 2002, entro il sessantesimo giorno ed indirizzati al Dipartimento affari generali ed Ispettorato, progetto attività amministrative, Ufficio messi, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio.

Il responsabile del procedimento: ing. Aldo Zaccà.

C-3948 (A pagamento).

### COMUNE DI SELLIA (Provincia di Catanzaro)

*Avviso deposito atti progettuali e espropriativi lavori di «Attuazione piano di recupero, aree da sottoporre a recupero urbanistico, via Marconi».*

Il responsabile del procedimento, vista la deliberazione della giunta comunale n. 58 del 2 agosto 2001, esecutiva, nonché la deliberazione della giunta comunale n. 70 del 30 ottobre 2001, esecutiva, con la quale, fra l'altro: è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori e veniva avviato il relativo procedimento di espropriazione; (ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, titolo II e successive modificazioni ed integrazioni);

Rende noto:

che presso la segreteria comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* e della notifica alle ditte interessate del presente avviso, trovansi depositati i seguenti atti:

la relazione esplicativa il cui progetto e relativi atti espropriativi sono stati approvati con delibere di giunta comunale nn. 58/2001 e 70/2001;

il Piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande e gli estremi catastali degli immobili;

la planimetria del Piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare;

che, entro il termine di quindici giorni suddetto, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale.

Sellia, 5 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:  
p.e. Sgro Domenico P.

C-3953 (A pagamento).

### VARIANTE PIANO REGOLATORE

### COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

*Immobile di proprietà della V.A.D.O. S.r.l. da adibire a nuova sede del commissariato di P.S. di Cisterna di Latina. Variante urbanistica in zona d'intervento C3 di P.R.G. per ampliamento e cambio di destinazione d'uso (artt. 2 e 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 383/1994).*

Il dirigente del settore tecnico e tecnico manutentivo (ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 2 e dell'art. 33, commi 1 e 2, della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38, avvisa che gli atti del progetto per la localizzazione della nuova sede del commissariato di P.S. prodotto dalla V.A.D.O. S.r.l. ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regione ex art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77 (procedura promossa dalla prefettura di Latina ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 383/94) sono depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su quattro giornali di larga diffusione.

La documentazione di progetto è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

a) deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 24 luglio 2001 di approvazione preliminare della variante e relativi allegati:

1) relazione esplicativa; 2) tav. 14, relazione illustrativa; 3) tav. 15, norme tecniche d'attuazione; 4) tav. 7, servizi a rete, viabilità, verde pubblico; 5) tav. 8/14, zonizzazione, relazione illustrativa; 6) tav. 9/15, interventi, norme tecniche d'attuazione;

b) nota prot. 25 ottobre 2001, n. 10191/B/01, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provveditorato regionale OO.PP. per il Lazio, recante in allegato i seguenti atti progettuali esaminati in sede di Conferenza di servizi:

1) P.P.E. C3, tav. 14, relazione illustrativa;

2) P.P.E. C3, tav. 15, norme tecniche d'attuazione;

3) P.P.E. C3, tav. 8/14, zonizzazione, relazione illustrativa;

4) P.P.E. C3, tav. 9/15, interventi, norme tecniche d'attuazione;

5) variante zona d'intervento C3, tav. 7, servizi a rete, viabilità, verde pubblico;

6) variante zona d'intervento C3, tav. 8/14, zonizzazione, relazione illustrativa;

7) variante zona d'intervento C3, tav. 9/15, interventi, norme tecniche d'attuazione;

8) variante zona d'intervento C3, tav. 14, relazione illustrativa;

9) variante zona d'intervento C3, tav. 15, norme tecniche d'attuazione;

10) variante zona d'intervento C3, relazione tecnica;

11) variante zona d'intervento C3 relazione esplicativa;

12) progetto immobile, tav. 1, pianta sistemazione esterna;

13) progetto immobile, tav. 2, piante;

14) progetto immobile, tav. 3, prospetti, sezioni;

15) copia concessione edilizia n. 44 del 18 luglio 1996;

16) relazione geologica e geotecnica;

17) n. 2 titoli di proprietà;

18) nota prefettura di Latina n. 4026/3° sett.;

c) nota prot. 11 dicembre 2001, n. 10233/A/01 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provveditorato regionale OO.PP. per il Lazio, recante in allegato il verbale della Conferenza di servizi del 27 novembre 2001.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto suindicato, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro trenta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su quattro giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 6 febbraio 2002

Il dirigente del settore tecnico e tecnico-manutentivo:  
ing. Gianfranco Buttarelli

C-3956 (A pagamento).

### COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

*Pubblicazione della variante al progetto di piano particolareggiato esecutivo della zona C4 in variante al piano regolatore generale vigente.*

Il dirigente del settore tecnico e tecnico manutentivo (ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150), avvisa che gli atti della variante al progetto di piano particolareggiato esecutivo della zona C4, in variante al P.R.G. adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su quattro giornali di larga diffusione.

Il progetto di variante è composto dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 86 del 21 dicembre 2001, esecutiva ai sensi di legge; 2) tav. 1A, inquadramento generale; 3) Tav. 1B, stralcio di P.R.G.; 4) tav. 2a, planimetria catastale foglio 8; 5) tav. 2b, planimetria catastale foglio 9; 6) tav. 2c, planimetria catastale foglio 103; 7) tav. 3, consistenza edilizia; 8) tav. 4, rilievo fotografico; 9) tav. 4a, rilievo fotografico; 10) tav. 4b, rilievo fotografico; 11) tav. 5, planimetria del sistema viario; 12) tav. 6, zonizzazione; 13) tav. 7, planivolumetria di progetto; 14) tav. 8, planimetria delle proprietà da espropriare e vincolare; 15) tav. 9, elenchi catastali delle proprietà da espropriare o da vincolare; 16) tav. 10, rete idrica e fognante; 17) tav. 11, assonometria e profili; 18) tav. 12, relazione illustrativa e piano finanziario; 19) tav. 13, norme tecniche di attuazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al piano suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su quattro giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 6 febbraio 2002

Il dirigente del settore tecnico e tecnico-manutentivo:  
ing. Gianfranco Buttarelli

C-3955 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTASOLA (Provincia di Rieti)

Il sindaco, vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto, che ai sensi della citata legge n. 1150/942, a decorrere dal 14 febbraio 2002 e per 30 giorni consecutivi, è pubblicato all'albo pretorio e depositato presso la segreteria comunale il progetto definitivo al piano regolatore generale di questo Comune, adottato con deliberazione consiliare n. 36 in data 15 dicembre 2001.

Chiunque ne abbia interesse, può prenderne visione presso la segreteria comunale durante le ore di apertura al pubblico.

Montasola, 8 febbraio 2002

Il sindaco: Leti Vincenzo.

C-4024 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-971 riguardante SI2SI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 29 del 4 febbraio 2002 alle pagine nn. 7-8, la seconda convocazione deve intendersi in data 26 febbraio 2002 alle ore 15,30.

C-4025.

Nell'avviso S-881 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della EDIZIONE PROPERTY, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 24 del 29 gennaio 2002, alla pagina 9, dove è scritto:

«... assemblea ordinaria ...»,

deve intendersi:

«... assemblea straordinaria ...».

C-4172.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABC FINANZIARIA - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» DI SAN CASTALDO Soc. coop. a r.l. ....	9
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	10
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni ....	12
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. coop. a r.l. ....	10
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa p.a. a r.l. ....	9
CAFE' DO BRASIL - S.p.a. ....	7
CALCESTRUZZI - S.p.a. ....	2
CARTAFACILE - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	9
CASSANO CAVE - S.p.a. ....	1
CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a. ....	2
CE.MET. - S.p.a. ....	7
CEMENCAL - S.p.a. ....	3
Centrofinanza - S.p.a. ....	7
Città 2000 - S.p.a. ....	6
COCO'S L'ITALIANO VEGETARIANO - S.p.a. ....	5
E-LAND - S.p.a. ....	5

	PAG.		PAG.
ENI - S.p.a. ....	11	N.F RESEAU - S.p.a. ....	2
Fin-Eco Leasing - S.p.a. ....	10	NAPOLI ORIENTALE - Società consortile per azioni ....	6
FINSTAR - Società per azioni ....	4	PLANETOURS - S.p.a. ....	2
GENERAL TRADING - S.p.a. ....	3	REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a. ....	4
HiMaP Editore - S.p.a. ....	8	RUTGERS Automotive Italia S.p.a. ....	9
I.L.E.A. ADRIANO GIONCO Industria Legno e Affini - S.p.a. ....	8	S.A.L.T. - Società Autostrada Ligure Toscana - p.a. ....	6
IN.PORT. PALERMO - S.p.a. ....	3	SAIMA INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a. ....	4
IPA Servizi - Società consortile per azioni ....	6	SEM - S.p.a. ....	8
LIDO DI RIVA DEL GARDA - S.p.a. ....	5	SO.GE.PAT. MESSINA - S.p.a. ....	4
MEDIOBANCA - S.p.a. ....	11	SUMITOMO CORPORATION ITALIA - S.p.a. ....	8
MOTORI MENTALI - S.p.a. ....	7	TECNO SAFETY SYSTEMS - S.p.a. ....	7
		TOSCANA SERVIZI - S.p.a. ....	5

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro	Lire		Euro	Lire
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale .....	271,00	524.729	- annuale .....	56,00	108.431
- semestrale .....	154,00	298.186	- semestrale .....	35,00	67.769
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale .....	222,00	429.852	- annuale .....	142,00	274.950
- semestrale .....	123,00	238.161	- semestrale .....	77,00	149.093
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale .....	61,00	118.112	- annuale .....	586,00	1.134.654
- semestrale .....	36,00	69.706	- semestrale .....	316,00	611.861
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale .....	57,00	110.367	- annuale .....	524,00	1.014.605
- semestrale .....	37,00	71.642	- semestrale .....	277,00	536.347
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale .....	145,00	280.759			
- semestrale .....	80,00	154.902			

*Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelta, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	0,77	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80	1.549

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	55,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	5,00	9.681

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	253,00	489.876
Abbonamento semestrale .....	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,85	1.646

#### Raccolta Ufficiale degli Atti Normalivi

Abbonamento annuo .....	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni .....	175,00	338.847
Volume separato .....	17,50	33.885

### TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga .....	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie (comprese le comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità) per ogni riga, o frazione di riga .....	7,95	15.400

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.*

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite

☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni

☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde

☎ 800-864035



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 1 4 \*

€ 4,25  
L. 8.229